

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 26 Luglio 2023

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

| | |
|--|-----|
| N. 1: ART. 69 D.LGS. 267/2000. CONTESTAZIONE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ. DETERMINAZIONI CONCLUSIVE... | 4 |
| N. 2: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI | 11 |
| N. 3: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LA SICUREZZA URBANA | 39 |
| N. 4: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE | 40 |
| N. 5: NOMINA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI PER LA CORTE DI ASSISE E PER LA CORTE DI ASSISE DI APPELLO | 41 |
| N. 6: COMMISSIONE TOPONOMASTICA: DESIGNAZIONE DEI 2 CONSIGLIERI COMUNALI COMPONENTI | 42 |
| N. 7: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER LA GESTIONE ESERCIZIO 2022 | 43 |
| N. 8: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 146 DEL 27-06-2023 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI ENTRATA E SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, ED AL CONSEGUENTE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. VARIAZIONE URGENTE 2023, EX ART. 42 E 175 DEL TUEL" | 80 |
| N. 9: Azzeramento fondi affitti e morosità incolpevole (l. 431/98) da parte del governo" | 89 |
| N. 10: APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG RELATIVA ALLE ZONE OMOGENEE D (ARTIGIANALI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI) A SEGUITO DELLA LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 29/06/2022 DI MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 27/07/2001. | 94 |
| N. 11: CONVENZIONE N. 811 DI REP. DEL 19/09/2008 DEL "SERVIZIO LUCE". RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER ADEGUAMENTO ALIQUOTA IVA AL 22% DELLA QUOTA LAVORI RELATIVA AGLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, RIPRISTINO, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA..... | 96 |
| N. 12: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 190/2022 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE. | 97 |
| N. 13: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 17/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE..... | 98 |
| N. 14: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DEL DECRETO ESECUTIVO N. 1161/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI DI LIQUIDAZIONE COMPENSO DEL CTU..... | 99 |
| N. 15: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ELIMINAZIONE PERICOLO INCOLUMITÀ PUBBLICA A CAUSA DELL'ELEVATO DEGRADO FISICO-STRUTTURALE CON POSSIBILE CROLLO DEL MURO DI RECINZIONE PLESSO VIA CARRARA REDDITO E DEL MURO DI CONTENIMENTO DEL TERRAPIENO DI VIA UGO LA MALFA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO..... | 100 |
| N. 16: LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO "C. BATTISTI- G. FERRARIS" SITO IN VIA POZZO MARRONE PER IL RIPRISTINO DEL MONTASCALE CAUSATO DALLA ROTTURA DELLA SCHEDA ELETTRICA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO..... | 101 |
| N. 17: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 13/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE..... | 102 |
| N. 18: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELLE TUBAZIONI DI IMPIANTO TERMICO PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO "SAN GIOVANNI BOSCO" SITO IN VIA A. VESCOVO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI | |

| | |
|---|-----|
| BILANCIO..... | 103 |
| N. 19: PROPOSTA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BARI - NR. 1177/2022 - M.M. C/ COMUNE - AVV. M. MARRAZZO..... | 104 |
| N. 20: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO QUOTE CONDOMINIALI RELATIVE A LAVORI STRAORDINARI EFFETTUATI NEL CONDOMINIO DI VIA SAC. FRANCESCO DI MOLFETTA, 31. – PUNTO RITIRATO | 105 |
| N. 21: PROPOSTA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - 1° E 2° GRADO SENTENZA TRIB. TRANI - NR. 925/2023 - MASSI STOCK SRL C/ COMUNE - AVV. CARMINE ALDO CATACCHIO ... | 106 |
| N. 22: PROPOSTA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 78/2023 - SOCIETÀ CONTROCORRENTE S.R.L C/ COMUNE - AVV. CARMINE A. CATACCHIO | 107 |
| N. 23: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 258/2023 DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI | 108 |
| N. 24: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 620/2023 DEL TAR PUGLIA..... | 109 |
| N. 25: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DEL DECRETO INGIUNTIVO ESECUTIVO N. 55/2023. | 110 |
| N. 26: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000, RELATIVO ALLA SENTENZA N. 670/2023 DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI TRANI..... | 111 |
| N. 27: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 62/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE..... | 112 |
| N. 28: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 736/2023 DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI. | 113 |
| N. 29: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. | 114 |

PUNTO N. 1**N. 1: ART. 69 D.LGS. 267/2000. CONTESTAZIONE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ. DETERMINAZIONI CONCLUSIVE**

[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]

Presidente Vittorio Fata

19 presenti e 6 assenti, la seduta è valida. Buon lavoro a tutti. Cominciamo subito con l'Ordine del Giorno. Io l'ho già accennato dalla Conferenza di Capigruppo. Questa Assise e questo Consiglio funziona non per merito del Presidente o di uno solo, ma se tutti quanti ci rispettiamo e rispettiamo la città e collaboriamo per far funzionare nel miglior modo possibile questo Consiglio Comunale. Quindi nell'augurarvi buon lavoro, chiedo la collaborazione a tutti eventuali miei errori e défaillance ve ne chiedo scusa in anticipo, troveremo la maniera di correggerli e di evitarli nelle prossime Assise. Quindi Passiamo al primo punto all'ordine del giorno "Articolo 69, decreto legislativo 267/2000 contestazione cause di incompatibilità, determinazioni conclusive." Segretario credo che sia arrivata la nota da parte del Collega Avvocato Spina, quindi se lei vuole prendere la parola, illustrare al Consiglio, così possiamo procedere alla tematica...
(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Essendo pervenuto l'atto il giorno successivo dall'espletamento del Consiglio Comunale, l'atto di rinuncia alla procedura esecutiva, si ritiene estinto il processo e anche la causa di incompatibilità. Per questo ho espresso parere favorevole e quindi si può procedere alla convalida del Consigliere e anche del Consiglio nell'interezza.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Segretario. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Prego consiglieri (incomprensibile)

Consigliere Giovanni Naglieri

Prendo atto della relazione che è stata appena enunciata (intervento svolto lontano dal microfono) e quindi la causa di incompatibilità che era stata sollevata. Allora nulla questo sulla parte amministrativo-giuridica, perché non spetta a questo Consiglio Comunale sicuramente entrare nel merito delle disposizioni di natura giuridica e amministrativa. Ma il problema si pone per quanto riguarda, almeno la mia sensibilità di rappresentante politico di una fetta importante di cittadini biscegliesi, e quindi considero che questo consesso è la voce di tutti quanti i biscegliesi. Ma il problema che si registra e si pone rientra nell'ambito di una questione morale. Io credo che la vicenda debba essere chiarita con delle domande e con delle risposte. Domande semplici e risposte altrettanto semplici e che convergono esclusivamente nell'ambito del problema della questione morale. Quindi essendo assente in questo momento l'Avvocato Spina, non posso che rivolgermi al Segretario e chiedergli "Ma il Comune di Bisceglie ha provveduto a pagare l'oggetto del contenzioso all'avvocato Spina con bonifico il 5 luglio del 2019? Sì o no?"

Presidente Vittorio Fata

Consigliere, oggi siamo chiamati...

(Sovrapposizioni di voci)

Presidente Vittorio Fata

... nell'oggetto del contenzioso non riguarda quest'Aula, mi permetta.

(Sovrapposizioni di voci)

Consigliere Giovanni Naglieri

Io ho bisogno di sapere in nome e per conto dei cittadini biscegliesi se la spettanza prevista dalla sentenza è stata pagata con bonifico bancario di 13.132,00 euro il 5 luglio del 2019. Se sì ho bisogno di una conferma.

Presidente Vittorio Fata

Allora non ho problemi...

Consigliere Giovanni Naglieri

Presidente, faccia parlare la Segretaria.

Presidente Vittorio Fata

No, decido io se parla la Segretaria, Gianni, permettimi. Il problema non è questo, posso passare tranquillamente al Segretario il microfono. Il problema è uno solo, lei ha come Consigliere Comunale tutti i diritti di accedere agli atti e quindi di verificare qualsiasi atto amministrativo anche in sede di contenzioso. Quello che mi preme, al di là del dibattito politico, che è cosa che figuratevi se io strozzerò, non sarà mia intenzione. Oggi però l'esito della votazione, a dispetto di quelle che sono le sue determinazioni politiche, riguarda a capire se c'è il contenzioso e quindi procedere alla votazione se c'è un contenzioso o non c'è un contenzioso e procedere alla votazione di convalida, da quello che mi è sembrato di capire dal Segretario, questo contenzioso oggi non esiste e che quindi non ci sono cause di incompatibilità. Detto questo, siccome io non mi permetto di strozzare il verbale, non so neanche se il Segretario oggi è in grado di poterle rispondere, perché bisognerebbe andare a prendere il fascicolo e tutto quanto. Io credo che lei faccia una normale richiesta di accesso agli atti a meno che il Segretario non è in grado di rispondere subito su questa cosa, perché bisognerebbe interpellare l'ufficio legale perché riguarda nel merito. Ma noi oggi se mi permette dobbiamo procedere a capire, non ci sono contenziosi in atto e quindi consentire la convalida del collega consigliere.

Consigliere Giovanni Naglieri

Credevo che sia rientrata nell'ambito della mia premessa...

Presidente Vittorio Fata

Sì, io l'ho ascoltata.

Consigliere Giovanni Naglieri

Il fatto di dire che non c'era nessuna pregiudiziale per quanto riguardava il parere espresso dalla segreteria. Io continuo a porre una questione morale. Ovvero, sullo stesso problema, sullo stesso argomento è stato richiesto per due volte il pagamento.

Presidente Vittorio Fata

Giustamente lei vuole rendersi conto.

Consigliere Giovanni Naglieri

Io voglio capire se questo è un problema che debba interessare la città oppure no. Se i biscegliesi hanno bisogno di sapere che c'è qualcuno che forse non se ne sarà accorto che sul proprio conto corrente siano pervenuti 13.132,00 euro.

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Allora siccome pare che questo sia argomento già trattato la volta scorsa, il Segretario dice che il pagamento è stato effettuato, mi riferisce, se vuole glielo faccio dire direttamente dal Segretario.

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Sì, ma già nella delibera del Consiglio Comunale n. 62 veniva riportato questo atto.

Consigliere Giovanni Naglieri

Quindi il pagamento è stato effettuato regolarmente. Qui c'è una richiesta dello stesso importo fatto in un momento successivo.

Presidente Vittorio Fata

Sì, credo che l'ufficio legale provvederà a dare le risposte.

Consigliere Giovanni Naglieri

Io ne prendo atto di questa cosa qua, nella mia qualità anche di pubblico ufficiale, siete tutti quanti voi pubblici ufficiali, quindi mi affido alle vostre decisioni. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Se non ci sono altri interventi... prego Consiglieri Pedone.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Io brevemente solo perché sento il dovere di ringraziare in nome della maggioranza la Segretaria per l'ottimo lavoro professionale svolto lo scorso Consiglio e per averci - in un certo senso - evidenziato quelle che erano le problematiche. Mi dispiace che il Consigliere Spina oggi sia assente, ma aver rimosso la causa che lo rendeva incompatibile, come detto e sostenuto dalla Segretaria, dà ragione del buono operato professionale della Segretaria, quindi ringrazio la segretaria. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione chi è favorevole alla convalida, alzi la mano. Vedo all'unanimità non ci sono né assenti né contrari. Chi chiede l'immediata esecutività? La consigliera Mazzilli chiede l'immediata esecutività. Chi è favorevole? All'unanimità, perfetto. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Consigliere Spina Francesco Carlo

(intervento svolto lontano dal microfono) Perché si fa subito per evitare, prima che vengano trasmessi gli atti, quindi siccome sono atti che vengono volutamente, probabilmente per errore sono stati con contenuti trasmessi, almeno per quanto mi riguarda, con dei contenuti corretti, che venisse rettificata proprio dalla deliberazione della mia contestazione; non replicherò alle volgarità sentite poco fa. Chiedo che si aggiunga il numero di ruolo giusto nel dispositivo, al Punto 6, dove non so se volutamente o per errore è stato omissivo che si tratta di un'azione di carattere esecutivo. Siccome l'incompatibilità sussisterebbe se ci fosse un registro contenzioso, si chiama così al Tribunale, e non c'era un giudizio pendente al registro contenzioso. Stranamente avete sbagliato nella delibera dove c'è scritto che è 180/23 R.G. Es si aggiunge, perché qualche volta il diavolo sta nei dettagli, e siccome questi atti li vedranno altre persone, dobbiamo far capire perché il Presidente della seduta, la Segretaria che l'ha firmato e poi aver fatto questo tipo di errore che mi sembra - in quel momento - una situazione chiaramente netta e nitida, per cui chiedo che venga fatta la rettifica immediata della deliberazione. Come chiedo al punto 7 che c'è un altro errore, 380/23 quasi a far vedere che ci fosse un altro giudizio, è 180/27, stessa delibera sulla convalida, i punti 6 e 7 contengono stranamente degli errori che stravolgono completamente il contenuto della delibera. Siccome noi qua abbiamo molti saggi, molti soloni io ricordo il Consigliere Pedone, anche a livello provinciale, il pasticciaccio con una condanna alle spese, proprio per quegli errori di cambiare le liste, di fare le cose dell'allora maggioranza; quindi molto spesso anche chi è Avvocato può cadere negli errori più madornali, e siccome siamo attenti e formali altre autorità potranno valutare giustamente quello che è accaduto in quella seduta, dove io preciso oggi in dichiarazione, sono assolutamente convinto che non ci fosse la (incomprensibile) contestata; ma non entrerò nel merito e non replicherò, perché sono nei punti importanti. Chiedo invece, Segretario, oltre che la rettifica di questa delibera, le mie richieste di verifica della situazione vera di incompatibilità che sussiste oggi dei Consiglieri Comunali che eventualmente si trovano in situazioni di incompatibilità per posizioni debitorie; per assegnazioni di case comunali o popolari dirette o indirette; per situazioni di contenzioso o incarichi legali; per situazioni di conflitti veri nei confronti del Comune. Ho chiesto una cosa semplice, che con un click si potrebbe fare. Vedo che oggi non è arrivata questa questione. Chiedo anche, il solidarizzo, ho sentito questa voce, col Segretario del PD di Bisceglie. Sento parlare della richiesta di pareri a livello

personale, per sapere se è in una situazione di incompatibilità o meno, siccome è un fatto politico, e insomma stiamo nell'aula Consiliare, io solidarizzo perché - secondo me - prima si nomina una persona e poi si verifica dopo la situazione attraverso l'autocertificazione, come si è fatto con gli altri Consiglieri. Perché non viene chiesto identico parere per il Consigliere Di Tullio, per esempio, su cui ho ventilato e ho richiesto di fare, io lo metto in dubbio che possa essere regolare, però penso che non sia un reato di lesa maestà, andare a verificare se nelle mansioni del Consigliere Di Tullio ci sono delle situazioni tali da renderlo ineleggibile. Voi immaginate che un Consigliere Comunale non si può candidare, in una società mista 99 e 3 sottoposta al controllo analogo, dove si dice che possiamo affidare in house gli appalti anche dei grattini, votata e sostenuta proprio dal Consigliere Di Tullio, voi immaginate se in quella stessa situazione non ci possa ventilare una incompatibilità, una eleggibilità del Consigliere Comunale, è un'ipotesi, ed io dico: perché non chiediamo un parere all'ANAC e al Ministero dell'Interno come magari si è fatto in altre situazioni? Solo per Francesco Spina o per Bartolo Sasso *ex ante* sussisteva la situazione di ventilata incompatibilità, tanto da verificare... bastava approfondire le carte, vedere i numeri di ruolo per esempio, che erano gli unici numeri di ruolo dove non c'era l'opposizione, perché il Comune non aveva fatto... Perché il Comune nella causa ha perso come ha perso le altre cause, e se un Comune tra privati fa un'azione contro qualcuno, deve sapere che se perde 10 volte ci sarà un problema morale nel Comune che tiene gestita questa situazione, perché non è possibile che venga pagato tizio, Vittorio, o Caio, faccio dei nomi a caso, o un altro, e non venga pagato per il rimborso delle spese dei legali, lo dico ai Consiglieri che hanno votato, non per parcelle professionali, per il rimborso delle spese dei legali, dovute all'azione di chi oggi contessa, perché molte di quelle spese legali nascevano dalle denunce fatte anche in Procura e da chi oggi fa il censore in Consiglio Comunale. Per cui uno dopo essere stato attaccato, in modo scorretto, sotto il profilo morale, viene a difendersi, viene assolto, chiede il rimborso delle spese legali e su 11 cause c'è sempre un pretesto per non pagare, con l'assicurazione che dice "Ti voglio pagare. Pagate, perché non pagate?" Allora vogliamo guardarlo l'aspetto morale e giuridico? Lo faranno sicuramente altri soggetti ben presto. Volevo precisare questo, perché sulla rettifica ho introdotto una (incomprensibile) sostanziale. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, sulla rettifica ovviamente il Segretario prende nota ed eventualmente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, sulla rettifica, sull'errore materiale prende nota lo verificiamo; se siamo nelle condizioni chiaramente provvederemo...

Consigliere Spina Francesco Carlo

Non poteva essere registro contenzioso, quindi è un errore...

(sovrapposizione di voci)

Presidente Vittorio Fata

Invece passo al Segretario la parola, riguardo alla sua richiesta, perché mi risulta che siano state facendo le...

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Allora, praticamente le richieste di accesso agli atti si stanno istruendo da parte di tutti gli uffici, non solo la ragioneria...

Consigliere Spina Francesco Carlo

(intervento svolto lontano dal microfono) in relazione alla data in cui si è fatta la convalida, perché chi ha votato la convalida, sapendo di essere incompatibile, ha fatto qualche cosa di non corretto, non soltanto sul piano...
(intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Stanno istruendo, appena mi danno le risultanze ve le trasmetto.

Presidente Vittorio Fata

Consigliere Naglieri, non c'è dibattito sul punto, c'è solo un'istanza di correzione di errore materiale... chiedo scusa Gianni, Consigliere Di Tullio, quindi gradirei non aprire il dibattito su questa cosa...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, per fatto personale.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie Presidente. Soltanto perché il Consigliere Spina, riferendosi al sottoscritto ha dichiarato che io ho votato delle situazioni inerenti a vicende altrui. Dal 2011, da quando sono stato eletto la prima volta, non ho mai, pur non essendo in nessun conflitto di interessi o incompatibilità o altro, mai votato - per una questione forse di carattere sì morale, lo posso dire ad alta voce - alcun atto che riguarda Bisceglie (incomprensibile), quindi volevo precisare questo.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ha fatto bene a precisarlo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, no non consento... se no non ci aiutiamo... se no quello che ho detto all'inizio non ci aiutiamo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Spina Francesco Carlo

Non ho detto "ha votato" ho detto "ha sostenuto" c'è a verbale.

(intervento svolto lontano dal microfono)

PUNTO N. 2

N. 2: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI**Presidente Vittorio Fata**

Allora passiamo alla nomina dei componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti. Segretario come procediamo?

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Praticamente la maggioranza dovrebbe, come dicevano la proposta, dovrebbe indicare i componenti. Condivisa la proposta di composizione indicata dal Presidente del Consiglio, ci dovrebbe essere una proposta (sovrapposizione di voci) tra maggioranza e opposizione.

Presidente Vittorio Fata

Allora, se sta qualcuno che dice... come procediamo alla votazione? Per voto palese?

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Sì, voto palese.

Presidente Vittorio Fata

Siete d'accordo? Procediamo per voto palese o facciamo...

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Lo dice il Regolamento.

Presidente Vittorio Fata

Per voto palese. Allora, prego. Certo...

Consigliere Spina Francesco Carlo

Allora, Presidente, qui stiamo in una logica di confronto tra maggioranza e opposizione. Faccio l'intervento (incomprensibile) ruberò qualche minuto, non sarò lunghissimo. Lo calcoli come intervento propedeutico al punto, per trovare una...

Presidente Vittorio Fata

15 minuti e mi permetta la battuta, non consentirò i dieci minuti di replica, eh?! La replica sarà concessa ma non nel cumulo dei 15. Questa è una mia posizione vecchia, non è nuova.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente, purché le regole siano... Sa quanto io la stimi sul piano morale. Devo dire che nell'ultimo Consiglio

Comunale avrei gradito che lei non si facesse eleggere in quel contesto, lo devo dire con il rammarico, perché avrei voluto partecipare per fatto personale, l'avrei anche votata e non per fatto politico, l'avrei detto. Il fatto che lei abbia accelerato con la maggioranza, nonostante l'assenza delle opposizioni al Consiglio Comunale, chiaramente pone delle riflessioni che si devono cominciare a fare all'inizio di questa Consiliatura per capire come andare avanti. Noi abbiamo visto l'atteggiamento, questa Consiliatura comincia nel peggiore dei modi, non pensavo che potesse cominciare in questa maniera. Quindi si potrebbe riavvolgere il filo e tornare indietro, ma io non penso che questo dipenda da... Sono strategie che nascono da lontano. Vedere tante persone che sul piano personale, manifestato il pregiudizio nei riguardi, senza logiche politiche, nei riguardi di chi era l'avversario, ha avallato questa mia idea del Sindaco Angarano, che è stato poi eletto, ha avallato queste idee. Noi abbiamo per la prima volta una Consiliatura in cui durante il ballottaggio si è barattato nel ballottaggio un pezzo di Comune, di Istituzione, non un accordo politico, cioè la presidenza del Consiglio, io l'ho detto in premessa, l'avrei votato per fatto personale non per logiche politiche. Per la prima volta nella storia di Bisceglie abbiamo fatto sì, non era mai accaduto, c'erano accordi sotterranei, abbiamo fatto un accordo per la prima volta nella storia comunale di Bisceglie, il Partito Democratico si è prestato a questa logica di fare un accordo barattando un pezzo di Istituzione della città. Arriveremo al punto che si baratterà nei ballottaggi gli appalti, perché sono pezzi, magari l'affidamento diretto dica "non ho violato nessuna norma, è una scelta prerogativa del Comune". E dirà "se mi voti l'appalto sarà il mio" tanto è un fatto legittimo, la scelta discrezionale di chi lo vince. Quindi arriveremo anche a questo presto, quindi una situazione che diventa, per quanto riguarda oggi la dialettica a maggioranza – opposizione, da rivedere, perché non si può regolare un confronto tra maggioranza e opposizione in una città attraverso la corruzione di carattere politico, in senso lato, cioè l'offerta di qualcosa che vada oltre l'aspetto politico, o il ricatto, la violenza, la eliminazione dell'avversario come ha tentato di fare la maggioranza del primo Consiglio Comunale. C'è una terza via, sana, bella per una città, la via del confronto politico. Che capisco che è una via molto complicata e complessa. Abbiamo per la prima volta nella storia di questa città, forse della Puglia, un Sindaco che ha rifiutato il confronto con l'avversario politico. Abbiamo per la prima volta un ballottaggio dove si è trovato un accordo su un pezzo di istituzione comunale, che doveva essere di garanzia di tutto il Consiglio Comunale, tanto è vero che è prevista l'elezione con i due terzi dei Consiglieri, proprio a dimostrare come sia necessaria la rappresentatività di tutta un'area, solo all'estrema a ratio quando c'è un voto la minoranza vota un candidato, la maggioranza un altro, si arriva al voto a maggioranza. Si va alla terza seduta, alla terza votazione. Per la prima volta nella storia della città di Bisceglie, il Presidente della Regione, che non ha incarichi politici del partito, tant'è vero che ieri ha fatto una lettera che io sotto certi aspetti posso anche condividere sulla questione del TFE, ed ha preso le distanze del Partito. Il Presidente della Regione, un'istituzione che appartiene a tutti noi, è venuto durante il ballottaggio a prendere una posizione politica che tutti sanno essere decisiva, altrimenti non sarebbe venuto a metterci la faccia in una partita complicata dove avrebbe avuto tutto l'interesse a stare fuori dalla partita politica, come ha fatto in tutte le altre circostanze, perdendo anche un Consigliere regionale. Quindi abbiamo situazioni di anomalie dovute non certamente, non me lo venite a dire a me, ditelo a altre parti, a questioni che esulano dal campo della politica, che non sono neanche personali. Sono persone di altra natura, basterebbe vedere tutti gli atti compiuti e adottati dai dirigenti o poco prima della scadenza del termine della par condicio in Consiglio Comunale per verificare come ci siano tanti candidati oggi eletti che avevano degli interessi tangibili, si chiamano così,

tangibili, che sono stati – diciamo – convinti a partecipare alla campagna elettorale. Fa parte delle regole del gioco. Ma adesso dobbiamo decidere: continuiamo nel muro contro muro? All'opposizione può andare anche meglio. Io non lo so se alla maggioranza conviene. Allora il tema fondamentale oggi è il ripristino delle regole, del rispetto, delle regole giuridiche; non si può utilizzare un mezzo del Comune di Bisceglie istituzionale per attaccare privatamente un cittadino, questo non si può utilizzare, né per la licenza né per l'incarico, per il diritto al rimborso di spese legali. Allora prima di partecipare a questo momento di confronto su come procedere alle nomine delle Commissioni, noi purtroppo non ci vendiamo, abbiamo questo vizio, siamo antipatici per questo, non siamo soggetti in vendita quindi non c'è prezzo, ed è un problema. Però siamo persone che conoscono la vita, possono dare un contributo alla vita amministrativa della città. Se voi volete il confronto sano nell'interesse della città, dovremmo cominciare a guardare con attenzione al fatto che ufficio di presidenza per la prima volta non c'è rappresentanza delle minoranze, l'avete votata senza la presenza delle minoranze, è come se al Parlamento, vinto la Meloni avesse cacciato la (incomprensibile) e avesse fatto "prendo tutto io" la cosa più brutta e volgare che un Sindaco, un'Amministrazione poteva portare alla prima seduta di Consiglio Comunale, dove avrebbe potuto festeggiare una vittoria, così puoi discutere di tutto, è stata una vittoria politica ed è legittima, politica attraverso accordi facilitati, voi sapete, dalla presenza della massima istituzione, che ha fatto il facilitatore, è un ruolo politico anche quello fuori dai partiti. Di fronte a queste situazioni noi dobbiamo sapere se partecipare nei gruppi consiliari ha un senso, se Angelantonio Angarano vuole all'opposizione (incomprensibile) deve scegliere Consiglieri diversi, almeno per quanto riguarda, e dico anche degli altri che avranno il buonsenso di seguire una linea di coerenza rispetto a 10.800 elettori che sono la prima coalizione della città di Bisceglie, senza premi di maggioranza e senza alleanze e ballottaggi. Andava rispettata la logica di una coalizione che si è presentata ed era la prima coalizione in termini rappresentativi, tant'è vero che poi parlando del segretario del Pd, se avesse vinto il (Incomprensibile) sarebbe scattato perché la coalizione era più piccola dall'altra parte, quella del Consigliere, dell'allora candidato Angarano oggi Sindaco Angarano. Quindi di fronte a questa cosa o c'è il rispetto dei ruoli e delle funzioni e quindi l'opposizione non come (incomprensibile) ma come attività di verifica, di controllo, di confronto; il rispetto anche in tutte le logiche e in questo contesto diventa fondamentale rettificare, perché ritengo che ci sia un errore materiale, sulla deliberazione delle designazioni, vedete la domanda all'opposizione poi alla fine... Noi possiamo disquisire Vittorio tutti i manuali che vogliamo, ma l'esperienza è importante, non è solo la conoscenza, l'esperienza. E si fanno gli errori, si sbaglia a scrivere la norma, si sbaglia, certo disattenzione a tutto... Nella delibera degli indirizzi delle designazioni delle nomine degli eletti avete dimenticato di citare un atto fondamentale....

Presidente Vittorio Fata

Ne possiamo parlare dopo quando arriviamo a quel punto?

Consigliere Spina Francesco Carlo

Fa parte di questo, dell'opposizione, è l'articolo...

Presidente Vittorio Fata

No, no, parliamo della nomina del Commissario...

Consigliere Spina Francesco Carlo

È l'articolo 36, se lo legge, fa parte di questo discorso qua, è un discorso che voglio fare oggi con voi per capire come ci dobbiamo muovere. L'articolo 36 dello Statuto, signor Segretario, la può leggere, lo Statuto comunale?

Presidente Vittorio Fata

No, un attimo solo, noi adesso dobbiamo fare la nomina delle Commissioni Consiliari e non credo che sia preclusa la partecipazione della minoranza, nessuna delle...

Consigliere Spina Francesco Carlo

L'articolo 36 dello Statuto, lo dico, poi mi conferma la Segretaria, perché potrei dire una fesseria, prevede la legittima e proporzionale rappresentanza in tutti gli Enti delle opposizioni. Quindi è una norma che è stata omessa, penso per errore materiale, perché almeno nella premessa ci doveva essere, poi ci sono logiche che portano a discostarsi. Significa che alle minoranze non viene dato il ruolo di partecipazione neanche alla verifica e al controllo neanche quando siete 19 ed è avvenuto quello che è avvenuto durante un ballottaggio, dove la minoranza perde tre Consiglieri comunali. Allora, se c'è questa logica, chiaramente non sarò io a chiedere una cosa del genere, ma è la garanzia della presenza anche delle minoranze, degli Enti, delle Istituzioni, tutte le soggettività in generale, dove è previsto per Statuto comunale, la scelta di questo Comune. Se questo avviene complessivamente ha un senso partecipare alle Commissioni, dare il proprio contributo, sacrificarsi, voi lo sapete, non lo facciamo qui, voi prendete lo stipendio come governatori – diciamo – della città. Ci sono Consiglieri che stanno qui tutta la notte per 28 euro a Consiglio Comunale, in Commissione uno rinuncia a fare delle attività, va a fare la Commissione che costa 28 euro di remunerazione. Queste cose sono importanti sul piano concettuale. Se c'è la gratificazione demografica della partecipazione a un confronto, anche per avvicinare i tanti giovani; ho apprezzato l'intervento, ho letto i verbali, del Consigliere Lorusso, è il primo Consiglio, però mi riferivo chiaramente a te, ho letto il tuo intervento. Proprio per avvicinare i giovani alla politica, vogliamo dare il senso della democrazia del confronto secondo i numeri? Allora, se a queste persone noi abbiamo un riavvolgimento della bobina e si comincia a pensare che un ufficio di presidenza, come è sempre stato, ci sarà un rappresentante dell'opposizione, se cominciamo a vedere che viene applicato lo Statuto comunale, se cominciamo a vedere che come è successo con tre Amministrazioni quando sono stato Sindaco io, che è stato Vittorio anche un periodo Vicesindaco, non si è mai pensato, e avevamo mille ragioni per farlo, di mandare a casa, di contestare l'incompatibilità a Consiglieri di opposizione. Se ripristiniamo le regole del vivere civile prima ancora del vivere politico corretto e morale, allora noi possiamo andare avanti e partecipare, altrimenti lo dico subito, io personalmente non parteciperò a una Commissione perché io non ne voglio (sovrapposizioni di voci)...

Presidente Vittorio Fata

Va bene, la ringrazio. Credo che in questo Consesso Comunale, credo che lei è il collega che mi conosce forse più di

tutti quanti. Sa benissimo qual è il mio profondo rispetto per le Istituzioni e soprattutto per il ruolo che ricopro. Per cui non utilizzerò, lei lo sa benissimo, questo scranno per repliche politiche. Per cui non mi permetterò, fino a quando starò in quest'aula, svolgerò solo ed esclusivamente, mi auguro di poterlo fare nel miglior modo possibile, il ruolo di Presidente del Consiglio, garantendo tutti, maggioranza e minoranza. Riguardo agli accordi politici del ballottaggio, per cui non le replicherò, ma quando vuole ci possiamo confrontare in qualsiasi sede dove le porterò documenti della storia di Bisceglie, lei sa che ho fatto il Vicesindaco, quindi conosco bene molti passaggi.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Sì, ma lei non stava in Consiglio.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Quindi, lei sa benissimo che io mi tengo fuori fino a quando sto in quest'aula. Riguardo all'elezione, alla mia elezione, i due terzi dei Consiglieri comunali erano presenti, e intanto si è proceduto alla seconda votazione; perché come lei ben sa anche nel 1995, quando fui eletto Presidente, io mi astenni dal voto, perché mi sembra giusto che essendo indicato da una maggioranza il mio voto personale dovesse essere quello di astensione. Se io non mi fossi astenuto e avessi votato già alla prima votazione ci saremmo... Ma io non voglio entrare in queste polemiche, oggi dobbiamo formare le Commissioni Consiliari, che sono, come sapete, strumento di lavoro e di approfondimento delle delibere di Consiglio Comunale. È ovvio che nella storia di Bisceglie ci sono stati gli eletti in opposizione, poi hanno fatto parte delle minoranze e chi eletti in maggioranza poi hanno fatto parte dall'altra parte perché hanno fatto delle scelte dovute a determinati comportamenti, a determinate idee che sono rispettabilissime. Le Commissioni Consiliari e le loro proporzioni, maggioranza e minoranza, per quello che le interpreto io, poi il Segretario mi darà supporto, vengono fatte sulla base degli eletti. Oggi risultano eletti in maggioranza 14 Consiglieri, più il Sindaco 15, che non partecipa alle Commissioni, e in minoranza 9 Consiglieri; che poi di questi 9 qualcuno ha deciso di sostenere la maggioranza, ma tecnicamente, lei lo insegna a me come giurista, tecnicamente sono eletti nella maggioranza. Detto questo, io ritengo che se c'è una proposta per quanto riguarda specifiche Commissioni Consiliari, questa è una proposta che esula dalla mia valutazione come Presidente, ma è una valutazione politica, quindi del Sindaco e della sua maggioranza, per la composizione delle Commissioni Consiliari. Se questa proposta operativa oggi non c'è, io credo che noi dobbiamo dare la possibilità a tutti i Consiglieri, probabilmente avremmo dovuto farlo anche nella scorsa consiliatura, perché il fatto che le opposizioni, per scelte condivisibili, cioè rispettabili, non condivisibili, rispettabili hanno inteso partecipare non credo che sia opportuno che questi lavori del Consiglio Comunale vengano bloccati e che la città non goda dei provvedimenti, giusti, condivisi, sbagliati che questa Assise regolarmente eletta deve produrre. Quindi detto questo, se c'è una possibilità di accordo tra le Commissioni Consiliari, io non ho nessun tipo di problema, se c'è una vostra proposta, il Sindaco e la maggioranza la valuterà per fare una elezione all'unanimità delle singole Commissioni, altrimenti io non credo che nessuna Commissioni vi è preclusa, perché

essendo sei, ed essendo voi sei di fatto, oggi 5, perché Gianni mi ha giustificato la sua presenza per il tramite della Consigliera Preziosa. Io credo che tutte le Commissioni avete la possibilità di essere presenti, voi e gli altri eletti. Ovviamente non lo devo dire io a te che sei più esperto di me sui Regolamenti consiliari, ogni Consigliere comunale ha diritto a partecipare a qualsiasi Commissioni, pur non facendone parte, solo che non ha diritto di voto, ma sapete benissimo che il voto della Commissione non è un voto vincolante per quanto riguarda le deliberazioni del Consiglio Comunale. Quindi se c'è la volontà adesso di costruire le Commissioni insieme, unitariamente e voi avete una proposta, la maggioranza la valuterà, altrimenti citiamo i nomi e procediamo alla votazione. Mi ha chiesto la parola la collega Consigliere Mastrototaro, ne ha facoltà.

Consigliera Elisabetta Mastrototaro

(intervento svolto lontano dal microfono)... Utilizzando più volte il termine, il verbo "comprare". Comprare, ci siamo fatti comprare. Io Consigliere la invito a non utilizzare più questo termine, perché mi offende prima di tutto come cittadina, come persona e poi come Consigliere comunale. Il nostro è stato un accordo politico. Se lei avesse voluto partecipare all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, poteva non abbandonare l'aula e fare la sua proposta del Presidente del Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Allora, se c'è una proposta... No, io l'unica cosa che voglio, se c'è un fatto... Io le darò due minuti di replica se lei ha una proposta per fare... Perché se io, l'ho già detto nella Conferenza dei Capigruppo, per chi ha partecipato. Non consentirò botte e risposte tra Consiglieri. Credo che questo sia dovuto al rispetto dei cittadini che ci hanno eletto tutti. Quindi se è una replica fulminea a cui seguirà la sua proposta per farla valutare dalla maggioranza, sono ben lieto di essere il tramite di questo discorso. Altrimenti procediamo con la votazione, prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Devo rettificare, perché non ho detto comprare, ho detto comprare politicamente, lo voglio dire. Diciamo che è bene che sia chiaro, lo ripeto tecnicamente, qui si è fatto comprare politicamente, ma non è una cosa... Molto spesso capita che il Pd perda le elezioni e si trovi a governare, è capitato anche qui nella città di Bisceglie, se fosse stato un apparentamento non avrei avuto nulla di... è stato un accordo politico come si è fatto a livello parlamentare in altri contesti, la Consigliera Mastrototaro voleva precisare e io sono...

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, grazie.

Consigliere Spina Francesco Carlo

La mia proposta Presidente, voleva, come le ho detto... Quello che io rappresentavo era l'esigenza di partecipazione, cioè che è un diritto dei Consiglieri, lei lo sa che ho fatto anche dei ricorsi sulla partecipazione. Le faccio un esempio, oggi scade il ventesimo giorno dell'Ordine del Giorno proposto da un punto dei Consiglieri.

Presidente Vittorio Fata

Ne abbiamo parlato in conferenza dei Capigruppo.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Sì. Dico, la Segretaria sa bene che c'è l'obbligo di convocare, poi la convocazione può essere fatta anche dopo 15 giorni, ma nel ventesimo giorno, cioè entro oggi, c'è l'obbligo di... È la prima seduta, lo dico giusto perché dobbiamo rispettare le regole, almeno quando c'è un quinto dei Consiglieri l'articolo 39...

Presidente Vittorio Fata

Conosco bene.

Consigliere Spina Francesco Carlo

... Impone la convocazione entro la data di oggi, l'8 scade oggi, quindi io penso che sia giusto convocare i Consiglieri sull'igiene urbana che è un fatto urgentissimo, più delle Commissioni, oggi avrei parlato volentieri dell'indennità delle commissioni avrei parlato dell'igiene urbana, onestamente; siccome vogliamo parlare di Commissioni, se il Sindaco ha una proposta di partecipazione democratica delle opposizioni alla vita istituzionale di questo Comune attraverso anche le Commissioni, le Istituzioni, la parola penso che spetti a lui la prima parola, perché rappresenta la città e tutti quanti, va bene. Se la logica è quella numerica, siamo 6, andiamo avanti, andate avanti, basta che poi quando vi arenerete non direte "madonna santa ci siamo arenati, perché abbiamo sbagliato approccio" come avvenuto in altre circostanze, ricordatevi quello che sta accadendo in queste prime sedute. È la terza volta che dico, che approccio volete fare? Volete fare lo *spoil system*, prendo tutto e calpesto tutto? Diritti e regole? E andate avanti...

Presidente Vittorio Fata

Grazie Consigliere Spina. Le voglio solo precisare che quest'Ordine del Giorno è stato oggetto nella Conferenza dei Capigruppo, perché credo che conosco abbastanza discretamente il Regolamento, e sapevo di doverlo convocare. Voi avete chiesto un Consiglio monotematico, io ho rappresentato anche ai Capigruppo della minoranza che erano presenti, che sarebbe opportuno, visto che ci dovevamo vedere oggi, di farmi capire qual è la data più idonea per far sì che... Perché purtroppo o per fortuna stiamo tra la festa dei santi e il ferragosto. Quindi qual è una data più o meno condivisa, onde evitare che io, visto che l'avete chiesto voi, facessi una data, tra virgolette, sapendo che Francesco Spina, perdonami se adesso ti chiamo Francesco, va normalmente in vacanza il 10 agosto, convocare il Consiglio Comunale il 10 agosto mi sembrerebbe una mancanza di rispetto. Allora avevo detto ai Consiglieri, ai due capigruppo firmatari di parlarne tra di voi e di farmi capire più o meno due – tre date per cui convocare il Consiglio monotematico...

Consigliere Spina Francesco Carlo

Purtroppo è urgente.

Intervento

Presidente è piuttosto urgente, cioè non è che lo vogliamo chiedere perché ci piace chiedere così un monotematico? C'è un'urgenza, proprio un'esigenza...

Presidente Vittorio Fata

Va bene, io domani provvederò a fare la convocazione. Non volevo fare la convocazione formale...

Intervento

Se no va a finire a settembre.

Presidente Vittorio Fata

Non amo essere ipocrita, potevo fare la convocazione oggi per il primo settembre.

Intervento

Ascolti, io le ho anche detto...

Presidente Vittorio Fata

Potevo fare oggi la convocazione, stare nei termini e convocare al primo settembre, sarei stato nei termini. Siccome non mi piace essere ipocrita avevo detto a voi, datemi una rosa di date, le concordiamo e le discutiamo. Se così non è, io domani, sia pur fuori termine, procederò secondo...

Intervento

Ma noi le stiamo dando... Poiché lei aveva già detto in Commissione Capigruppo (incomprensibile) andare a finire a settembre non ha senso.

Presidente Vittorio Fata

È stata una mia provocazione, ho detto "io posso restare nel Regolamento, fare oggi la convocazione e scrivere il 20 settembre, il 10 settembre" è da ipocrita, invece sono venuto incontro a dire "datemi una rosa di date, in maniera tale da poter"... Se non fosse stata richiesta monotematica avrei potuto inserire anche questo Ordine del Giorno, dove inizialmente erroneamente io avevo proposto, poi mi è stato fatto rilevare che è una richiesta di Consiglio Monotematico. Va bene, andiamo avanti, prego Consigliere Di Tullio, inerente la composizione delle Commissioni Consiliari, grazie.

Consigliere Luigi Di Tullio

Si, Presidente, anzi io la invito, d'ora in avanti, quando ci confronteremo sui punti, a essere molto rigido e attenersi scrupolosamente...

Presidente Vittorio Fata

Ci dobbiamo abituare, piano piano, tutti quanti.

Consigliere Luigi Di Tullio

Dopo tanti anni è giusto. Mi stavo leggendo, anche perché potremmo aver commesso un errore, ed è normale, l'articolo 36 dello Statuto. Nomina e revoca è il titolo. Il Consiglio nomina, designa e revoca i propri rappresentanti negli organi di Enti, Aziende, Istituzioni e in genere nelle persone giuridiche pubbliche e private, esterne al Comune ovvero a essi dipendenti o controllati. Va assicurata la rappresentanza proporzionale con la presenza delle minoranze...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

No, no io ho letto tutto intero l'intero, perché a me piace essere documentato e non voglio sbagliare. Sulla nomina del Presidente è stata una scelta di carattere di questa maggioranza, che ha deciso di fare le tre nomine, quindi di Vittorio, del sottoscritto e del dottor Torchetti. Quindi in piena autonomia rispettando tutte quelle che siano le regole. Siccome ovviamente lei Consigliere ogni volta che interviene, diciamo che dice cose corrette o alcune non corrette. Lei ha detto che "È stato violato il mio diritto al rimborso delle spese legali". Assolutamente no, perché le spese legali sono state pagate, lei ha ritirato la richiesta dopo che è stato pagato...

Presidente Vittorio Fata

Chiedo scusa, avevo pregato l'intervento sulla Commissione...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Allora, visto che ognuno prende un punto e divaga su mille cose, mi risponderà su fatto personale, è giusto, siccome...

Presidente Vittorio Fata

Consigliere Di Tullio, ho detto che ci dobbiamo abituare a un metodo diverso di dibattito.

Consigliere Luigi Di Tullio

Sono anche io che mi devo abituare.

Presidente Vittorio Fata

Tutti noi, anche io.

Consigliere Luigi Di Tullio

Chiedo scusa anch'io, però è giusto che siccome ci vedono dall'esterno, è giusto che le cose vengano precisate. Solo su questo.

Presidente Vittorio Fata

Parliamo sulle Commissioni.

Consigliere Luigi Di Tullio

Quindi sicuramente nella nomina della presidenza non è stata violata nessuna norma di Statuto, perché quello riguarda Enti esterni; e per quanto riguarda invece la nomina delle Commissioni, la maggioranza ha già dei nomi. Ora, Presidente, io chiedo a lei qual è l'ordine dei lavori. Noi abbiamo individuato i componenti per le singole Commissioni Permanenti, quindi ci dia istruzioni su come operare e noi faremo il nostro.

Presidente Vittorio Fata

Io chiedo, Consigliere Spina, se mi permette, se lei ha una proposta per la composizione...

Consigliere Spina Francesco Carlo

Sto facendo una proposta di coinvolgimento delle minoranze, come si è fatto sempre; io qualche volta ho proposto la presidenza di Enti di Commissioni di controllo, cioè lo fa il Sindaco nelle sue prerogative di governance della città. Se non c'è questa logica non chiediamo nulla, assolutamente, è una logica... Intanto chiedo per me, come sempre, ma per una logica di partecipazione democratica.

Presidente Vittorio Fata

Se qualcuno vuole fare la proposta delle Commissioni, così le poniamo in votazione. Prego Sindaco. Sindaco, anche per lei valgono i 15 minuti.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Certo, dopo glielo consentirò. Un minuto a partire da 5 secondi fa.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Siccome si ritorna sempre sullo stesso argomento, ci sono 11 cause di cui 8 vinte e 3 pendenti, ancora oggi, per rimborso delle spese legali per assunzione. Ho avuto la fortuna di uscire più lindo e pinto di quanto non fossi quando sono entrato in Consiglio Comunale. Per cui c'è il diritto del rimborso delle spese, lo dice l'articolo 86 TUEL, perché il

Comune fa sempre causa contro l'unico, paga i dirigenti assolti, paga gli amministratori assolti, paga il Presidente assolto, paga tutti e non paga Spina? Primo punto interrogativo. Secondo, quando si entra in una partita giudiziaria, si può vincere e si può perdere, non mi risulta che il Comune abbia mai eccepito questa cosa. Se la sentenza è passata ingiudicato lei se la deve prendere con altri organi che non hanno trasmesso le fatture per tempo. Sulla questione morale parleremo quando mi diranno perché quegli organi contestano il pagamento e il rimborso delle spese legali all'Avvocato Spina, e perché non lo contestano agli altri, visto che ci sono disponibilità delle compagnie assicurative che prevedono anche l'equilibrio zero, a dispetto... (Incomprensibile) non penso che è così, ci sarà un errore strategico. Allora siccome un errore di strategia degli uffici sta portando una proliferazione di incarichi, se perdete non dovete venire a dire dopo un anno, ma vedi che c'è una causa hai perso, te ne devi andare, lo dovevi dire prima che c'era l'incompatibilità, non quando si sta in Consiglio Comunale. Fatto questo, questo presupposto, regoleremo in questo momento... Io ho dovuto rinunciare a un pignoramento che non era un contenzioso, rispetto a un atteggiamento della maggioranza, regoleremo presso altre sedi queste questioni che si chiamano di carattere morale e vedremo chi ha ragione. Poi nella vita il tempo è galantuomo, no?

Presidente Vittorio Fata

Va bene, prego Sindaco. Sindaco, anche con lei sarò inflessibile sui 15 minuti, eh?!

Sindaco Angelantonio Angarano

Absolutamente brevissimo. Un caro saluto al Presidente e al Segretario, ai dirigenti che sono presenti, agli Assessori, a tutti i Consiglieri comunali e ovviamente ai cittadini che ci stanno seguendo sia da casa che qui all'interno di quest'aula Consiliare, che per fortuna oggi garantisce un clima accettabile, seppur a limite, visto le temperature che sono critiche. Ovviamente non ci consentono, purtroppo, di lavorare in totale serenità. Io voglio essere breve e rimanere non soltanto nei tempi, ma una risposta politica al Consigliere Spina va data. Consigliere, se siamo d'accordo che la campagna elettorale è finita, dobbiamo essere consequenziali nei fatti e nelle parole. Quando in Consiglio Comunale si lasciano i banchi Consiliari, con tutta l'opposizione tra l'altro, per una protesta relativa a una prerogativa del Consiglio Comunale, legittima. Poi suffragata, non suffragata, motivata, adeguatamente invece smontata, questo non ci riguarda, noi siamo Consiglieri comunali, siamo stati eletti, siamo qui per risolvere i problemi, per andare oltre le campagne elettorali e cominciare a ragionare anche in termini più prospettici, più lungimiranti, più corrispondenti alle tante criticità che stiamo vivendo. Non siamo qui per fare quell'aula di Tribunale a cui purtroppo ci siamo abituati negli ultimi 5 anni. Io questo, posso ammetterlo, cioè nel senso che tanti Consiglieri comunali, onestamente, tanti Assessori, tanti Amministratori pubblici che provengono da quell'esperienza si sono abituati all'aula di Tribunale, e che quindi istintivamente rispondono quando però, non in maniera strumentale, rispondono quando ci sono le provocazioni. Allora, le provocazioni già denotano il fatto che la campagna elettorale non si considera sia finita, almeno da una parte politica, ma sia un qualcosa che continua costantemente, quotidianamente attraverso i social, attraverso l'intervento in Consiglio Comunale, attraverso le strumentalizzazioni, attraverso... Ogni strumento consentito, per carità, persino legittimo, di dilazione dei lavori del Consiglio, della Giunta, delle Commissioni, cioè di quegli organi che devono essere deputati invece a lavorare in maniera efficiente, persino veloce e tempestiva in

alcuni casi, per che cosa? Per il bene della città. Allora, noi siamo qui perché siamo stati eletti per fare il bene della città e per seguire il bene Comune o per ritrasformare, così come cinque anni fa, quest'aula in un'aula di Tribunale dove si celebrano processi inutili che i cittadini non capiscono più e che in questa campagna elettorale hanno sonoramente bocciato, cioè hanno dato un giudizio come se fosse un Giudice, una Corte d'Appello che ha detto "guarda, questa causa è già decisa. Non ci piace questo modo di fare". Invece io prendo atto che al di là delle parole c'è una mancanza di consequenzialità nei fatti. Allora, sa da dove io la evinco? Non da quello che lei nello scorso Consiglio Comunale o nelle proposte che sta, o nei suggerimenti, nelle provocazioni anche che lei sta facendo durante questa sessione di Consiglio? Ma dal linguaggio che usa. Dal linguaggio. È la base il linguaggio. Il linguaggio è quel mezzo, quello strumento che ci consente di arrivare a quel confronto di cui lei parla tanto, ma che in realtà non conosce neanche il significato quale sia. Lei considera un pregiudizio la gestione da parte dei dirigenti del rimborso delle spese legali. Ma pregiudizio, penalizzazione, mala fede, se lei ha quest'idea, ma faccia le denunce e gli esposti verso coloro i quali ritiene la pregiudichino o la pregiudicano in maniera così ossessiva. Lo faccia. Perché io non posso accettare verso i miei dirigenti, i miei funzionari, i miei dipendenti, i nostri dipendenti comunali un'affermazione del genere. I rimborsi, ma seguiranno le regole previste da Regolamento, da Convenzione, dalle norme non soltanto amministrative o civili, ma anche quelle magari fiscali, erariali; non lo so, so di per certo che questa intenzionalità o desiderio recondito di venirla contro non esiste. Non esiste dagli uffici, non esiste da noi rappresentanti politici. Però questo linguaggio, che poi si è arricchito in un intervento brevissimo di dieci minuti, baratto di pezzo di istituzioni comunali, corruzione politica o eliminazione dell'avversario. Poi il baratto si può trasformare in baratto di appalti pubblici... Cioè, oh, ragazzi, cioè di che stiamo a parlare, del confronto politico? È vero che *ciascuno dal proprio cuor l'altrui giudica*, ma noi siamo completamente avulsi da questa idea della politica, del baratto, dei pezzi di istituzione così come degli appalti. Lo sottoscrivo, proprio avulsi, non riusciamo a capire neanche il senso di queste parole, però lei le preferisce con una nonchalance, non so, superficialità, pensando che aggiungendo il termine politico, si possa dire qualsiasi cosa di colui il quale si invoca il confronto. Lei Consigliere è simpatico, ma politicamente è di un'antipatia unica. Ma che vuol dire? Ma che vuol dire? O è simpatico o è antipatico sto ragazzo. Ma non può essere politicamente antipatico e umanamente simpatico. Allora, lasciamo stare questo tirare in ogni intervento pubblico il Presidente della Regione Puglia, che in un intervento che ha fatto in città, in maniera così equilibrata, che sembrava invocare quasi a una pace, riconoscendo semplicemente l'utilizzo di uno stile adeguato, appropriato, consono a chi oggi deve fare politiche, si deve presentare ai cittadini, e quindi uno stile non offensivo, non violento, uno stile che non fa della strumentalizzazione dell'avversario, la propria chiave per potere entrare nel consenso elettorale cittadino, ma fa dei fatti, dei programmi, dei progetti invece, quell'apertura di porte del palazzo, della casa di vetro che si propone per poter poi chiedere correttamente un voto consapevole. Quello è venuto a dire il Presidente della Regione Puglia, ma è rispettabilissimo quell'intervento; è un intervento non soltanto politico, ma è un intervento di grande spessore umano, riconoscendo anche i rapporti di amicizia e di collaborazione del passato e del recente passato. Ma tutto questo io non l'avrei gettato ancora una volta in pasto a un dibattito Consiliare o un dibattito cittadino. Perché a Bisceglie, se nel nostro caso, durante un accordo, per fortuna, ma non poteva essere altrimenti... tutto questo io non l'avrei gettato ancora una volta in pasto a un dibattito consiliare o a un dibattito cittadino, perché a Bisceglie, guardi, se nel nostro caso, durante un accordo, per fortuna, ma non poteva essere

altrimenti, svolto alla luce del sole, perché siamo persone serie e ci vogliamo confrontare con i cittadini, se va bene a loro l'accordo vuol dire che meritiamo di amministrare, se non andava bene ai cittadini abbiamo rischiato ma la trasparenza, sappiamo, e la correttezza che paga sempre, attraverso un intervento del genere, legittimo, ci siamo presentati alla popolazione in maniera in maniera chiara. Ma noi non ci siamo mai sognati di far riferimento, dopo la campagna elettorale, agli interventi dei tanti politici che sono venuti a Bisceglie, Ministri, Parlamentari, onorevoli, è venuto di tutto, ma noi, anzi, abbiamo rispettato giustamente soltanto la loro presenza a Bisceglie. In qualche caso, essendo rappresentanti istituzionali ad altissimo livello siamo stati anche orgogliosi di ospitare a Bisceglie, sebbene fossimo in campagna elettorale, non siamo mai sognati di criticare la venuta a Bisceglie di un qualsiasi esponente politico regionale, nazionale. Ma mai, mai! È venuto Lupi, è venuto quello, c'è un elenco sconfinato, l'esercito di parlamentari è arrivato qua a Bisceglie. Non lo so! Emiliano fa scalpore, fa paura, che cosa fa? Eppure il Presidente della Regione Puglia è una persona che sta dimostrando con i fatti di tenere in considerazione semplicemente chi lavora, chi ha a cuore il bene comune e di tenere in grande considerazione soprattutto i territori, senza distinzioni di colore politico. Ma questo l'ha detto in quell'intervento che ha fatto a Bisceglie: "Non so se i Sindaci sono di sinistra, di destra o di centro, se vengono con una proposta ed è buona io mi adopero affinché quel territorio possa beneficiare di un qualunque sostegno, ove possibile". Un intervento così aperto che non si era mai forse vista prima una lungimiranza e una capacità politica così illuminata. Chiudendo, se è vero che la campagna elettorale è terminata, comportiamoci conseguentemente, utilizziamo un linguaggio corretto, quello della politica con la P maiuscola, a cui sembra, poi, a parole, che tutti quanti vogliamo tendere, abbandoniamo quindi la violenza verbale. Un'unica richiesta io ho da farle, Consigliere Spina, con i Consiglieri di opposizione non ci siamo confrontati negli ultimi anni, ci conosciamo tutti e sappiamo che sono persone serie e che quando si tratta, come dice il Presidente Emiliano, di lavorare per l'obiettivo che riguarda la città, a prescindere dal correre politico, c'è comunque un confronto, un confronto, tra l'altro, serrato. Con lei, voglio capire, possiamo evitare, in questi cinque anni di trasformare quest'Aula consiliare in un'Aula di tribunale, ma soprattutto possiamo veramente confrontarci su tanti temi, tante situazioni, tanti progetti che abbiamo messo in campo e che possiamo ancora mettere in campo per questa città, che cambieranno nel futuro prossimo, in maniera determinante questa città e le sue abitudini? Possiamo mettere, finalmente, in soffitta, qualsiasi strumento dilatorio dei lavori del Consiglio Comunale, della Giunta, delle Commissioni, di tutti quegli organi che sono previsti e di cui fanno parte, ovviamente, coloro che rappresentano il popolo o i voti popolari, per poter lavorare in maniera più spedita, più veloce, più efficiente, più efficace, più economica, facendo diminuire anche i tempi morti, trovando la possibilità di correggere se ci sono in corsa degli errori o comunque di migliorare la qualità dell'azione amministrativa. Se questo sarà possibile, noi ci siamo, io parlo a nome della maggioranza tutta compatta, perché ci siamo sempre confrontati su questi temi e siamo d'accordo.

Presidente Vittorio Fata

Sindaco, la prego di concludere.

Sindaco Angelantonio Angarano

Se questo ci sarà, noi ci siamo. Continueremo invece a uscire dall'Aula per rallentare le Commissioni in questo caso o per protestare contro le prerogative del Consiglio Comunale, perché non siamo d'accordo a che il Consiglio legittimamente le eserciti, allora noi non ci troveremo, però non troverà mai, comunque il muro contro muro. Troverà da questa parte sempre chi è disponibile a confrontarsi, però con la consapevolezza che magari quell'abitudine alla reazione, da Aula di Tribunale, da avvocato Perry Mason, come quello che vedevamo da piccoli in Bianco e nero, nella nostra TV, possa capitare e che quindi qualche Consigliere di maggioranza reagisca a qualche provocazione che sicuramente non è né benevola né inconsapevole, perché fino ad ora sono state tutte maligne e preordinate a rallentare i lavori e a provocare, ovviamente, i Consiglieri di maggioranza o persino chi rappresenta la macchina amministrativa, come ho accennato, come ha purtroppo adombrato lei all'inizio del suo intervento. La macchina amministrativa è a disposizione del Consiglio Comunale, dei Consiglieri, della Giunta, dei cittadini tutti quanti e non credo che si possa mai dubitare della loro capacità.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Sindaco. Credo che il Sindaco abbia voluto fischiare il terzo tempo, chi è pratico di sport ne capisce e quindi credo che il terzo tempo sia iniziato, la campagna elettorale è finita, mettiamoci a lavorare. Se vuole fare una breve replica, le è Concesso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Volevo rasserenare, non c'è, Caro Sindaco, nessuna voglia di... lei immagini che significa per una persona che sta qui solo per passione politica, perché io ho vinto tre volte, lei, come sa, ha perso una volta, è capitato, ha avuto sempre la passione di ricominciare. Non intendo ricandidarmi certamente a Sindaco della città di Bisceglie, sto qui soltanto per onorare quegli elettori che sono stati oltre 10.000 e che comunque hanno visto un punto di riferimento. Quindi lei immagini che significa per me, con il caldo, oggi, anziché fare come hanno fatto molti candidati Sindaci nelle altre città, quando hanno perso, di abbandonare l'Aula, di essere qui a garantire il ruolo dell'opposizione, perché comprendo che oggi, con anche i Consiglieri in sei, se dovessi abdicare, verrebbe meno qualsiasi tipo di controllo sulla città e lei sa bene che sarebbe contentissimo con la sua maggioranza, ma non sarebbe bello per la città di Bisceglie, perché quel confronto serve anche a tenere alta l'attenzione. Quante volte lei dice che i dirigenti dicono a persone e amici "non lo posso fare se no Spina fa l'interrogazione". È diventato anche un'attenuante benevola per non fare cose borderline, diciamo, che la fanno stare più serena, quindi l'opposizione sana serve. Veda, lei ha detto "maligno", ha usato il termine "maligno" riferendosi a me. Non è un termine benevolo e non lo considerare violento, fa parte della politica, ma non è che il pregiudizio che uso io e un termine violento perché lo dico, magari, con un tono fermo. Lei che è più cauto, è più remissivo di me, ognuno ha il suo carattere, a Bisceglie si scelgono il carattere che vogliono. Io ho un carattere più irruento, lei ha un carattere più mite, più tranquillo, lei dice sempre "sì" e vi accontenta tutti. Io non sono capace di essere come lei, che è un grande incassatore e quindi di saper accettare qualche volta anche atteggiamenti di altra natura. Lei è sempre nei toni, ma nei contenuti è fermo, Lei ha detto che "Spina è maligno", io non mi offendo, la considero una cosa politica, è forse violenta come affermazione, l'ha detto in conclusione. Invece voglio precisare la cosa più

importante per cui ho preso la parola, condivido tutto quello che lei ha detto nel suo intervento, la necessità del dialogo, che non bisogna aizzare quest'Aula come un Tribunale, però ho detto, semplicemente: alla prima seduta sono venuto con questo approccio e ho trovato un Tribunale militare della Santa Inquisizione che costringeva a dire e a fare qualche cosa perché dovevi rinunciare a 10.000 euro che non bisogna far rimborsare la colpa da qualcuno che ha sbagliato. Comprendo tutto perfettamente quello che è accaduto, lei non lo sa neanche quante dinamiche ci sono dietro a quell'azione, ma ha fatto il Sindaco in una maggioranza che ha portato all'attenzione una causa persa per cercare di ribaltarla. È una cosa che sul piano morale è giusto, sul piano civile e penale è una cosa gravissima, perché è come se dicessimo a qualcuno, privatamente: "Ti faccio, ti nego un tuo diritto se non fai altre cose. Ora, siccome non stiamo nel Tribunale della Santa Inquisizione, in un tema di confronto lei non sarà più candidato Sindaco, io non sarò più candidato Sindaco, abbiamo la fortuna in questa legislatura di avere il Sindaco uscente, che non si può ricandidare e il candidato Sindaco dell'opposizione, che è il riferimento all'opposizione, diciamo, che è stato (incomprensibile) di un progetto che non si deve chiarire. Allora. è l'occasione per costruire una nuova classe dirigente e trovare il modo di fare qualcosa nel rispetto delle regole per la città? Sindaco, io mi appello a lei, perché, mi creda, sarei tentato in certi momenti, faccio la politica come piace a me, quando mi serve partecipo, quando non mi serve non partecipo. Ma lei lo sa che la città sta morendo? Cioè io le dico questo con il cuore ferito nel vedere una città, non le do responsabilità, non so cosa stia accadendo, ma la città oggi è in una profonda crisi rispetto alle altre città e lo sanno tutti, lo dicono tutti. poi, molti, quando lei sta davanti alle cerimonie, alle cose, chiaramente, per avere il Sindaco, il saluto del Sindaco, ve lo dico, l'hanno fatto anche con me, ma quando lei finirà questo mandato io sono certo che molti non si ricorderanno, lo esalteranno, perché è capitato a tutti i Sindaci questo qua. Quanta gente, addirittura molti stanno in maggioranza, oggi, contro. Ma oltre che non si dimenticano, fa parte delle regole del gioco. Allora, siccome sul piano umano e non politico o altro, io non ho avuto mai nulla contro di lei, abbiamo visioni diverse di carattere politico. Ora, lei non è mio avversario, non c'è campagna elettorale qua, io sto parlando col cuore al capo dell'Amministrazione, eletto dalla città democraticamente. Tutti potranno andare a contestare tutto, si sentono voci brutte, antipatiche. Dico, alla fine, la città ha scelto. Ha scelto male? Si è fatta convincere da argomenti non elegantissimi? Non lo so, non lo voglio sapere questa scelta. Lei deve governare. però deve governare non dando sempre l'alibi del pretesto che c'è qualcuno all'opposizione, siamo in sei. Cacciare al primo Consiglio il suo candidato avversario era come eliminare l'ultimo baluardo per fare poi il commissario straordinario di un Ente e non era assolutamente giusto e corretto, sennò in un confronto. Avrei chiamato addirittura Francesco: vedi che abbiamo un problema, lo vuoi verificare? Ti avrei spiegato che non era una causa di incompatibilità, ti avrei spiegato che era un credito del Comune e il credito, come tale, non crea incompatibilità, te lo avrei detto a voce, ti avrei evitato di fare tutto questo casino, di far fare a meno un casino, di fare un casino che verrà fatto.

Presidente Vittorio Fata

Lo abbiamo superato questo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Bene, allora, in questa questione, siccome voglio essere costruttivo, proponga lei ai Consiglieri di opposizione come coinvolgerli nella città, nella vita pubblica della città di Bisceglie. Se dobbiamo stare qui senza poter né parlare, perché sennò siamo offensivi, né denunciare le cose che non avvengono, né nel chiedere rispetto alle regole sennò siamo in un tribunale, a non usare toni forti perché sennò creiamo caos nella città. Noi è inutile che stiamo qui, ce lo dica, ce ne andiamo, completi l'opera che lei sta facendo, sperando che da solo, almeno la città, che non venga aggredito da tante persone, perché l'impressione, e non è un termine volgare, lo dico per renderlo chiaro, è che ci sia non un progetto politico unitario ma una sommatoria di Bancomat politici, lo dico non in termini offensivi, non per incasso economico, nel senso che ognuno pretende di avere politicamente il suo piccolo tornaconto da lei e lei non potrà fare questo in eterno. Arriverà sicuramente a due anni e mezzo e sarà debole in quel momento. Allora, glielo sto dicendo da oggi, siccome non sono suo avversario, lei non è mio avversario e, come le dissi una volta, non si sa se tu farai il Sindaco quando stavi all'opposizione, non si sa un domani la politica che cosa fa, come disunisce così unisce, nella vita non si sa mai che accade in politica, lei lo sa perché appartiene a una tradizione politica molto, molto facile, nell'ambito della gestione anche di quella che le forze di Governo, la Democrazia Cristiana e tutto il resto. Quindi io le dico non parta subito all'attacco della minoranza, vedendo che ogni cosa che accade è qualcosa di negativo, stiamo pensando semplicemente a difendere le posizioni di quei 10.800 elettori che hanno detto "abbiamo creduto in voi" e stiamo qui. I Consiglieri non hanno cambiato, nessuno di questi Consiglieri è passato subito dalla maggioranza, perché il cuore battendo per quei 15.000 elettori che ci hanno creduto, nessuno è voltagabbana e siccome molti Consiglieri vogliono partecipare alla vita pubblica, le dico, li coinvolga attraverso i percorsi corretti delle minoranze. Rafforza il suo Governo cittadino e rafforza la trasparenza della città di Bisceglie, Il Governo della città di Bisceglie. Lei mi ha fatto un messaggio, glielo sto adesso rimbalzando perché è lei che deve lanciare. Io ho sempre eletto, ho nominato il Presidente. Si ricorderà, una volta feci uscire fuori le minoranze per trovare un accordo tra lei e il Consigliere Napoletano – se lo ricorderà – perché credevo fortemente nel fatto che dovesse essere rappresentativa la minoranza nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza. Non c'era sottobanco un accordo fatto, c'erano dei dialoghi aperti e noi tentammo questo piano, ma lo si fece in Consiglio Comunale alla luce del sole, in modo trasparente. Dico la stessa cosa, se lei ritiene che ci siano delle Commissioni, delle situazioni tali che alla fine possano portare anche al controllo, alla verifica, anche l'ignoranza, anche con due opposizioni, se lei dice poi "siete sempre sotto, siamo noi che governiamo" fatelo, però alla fine il clima non sarà mai il più corretto. Più che lanciarle questa distensione, perché lei sa che non può esserci in pendenza di questi cinque anni, credo nel rispetto della volontà popolare, l'opposizione deve stare all'opposizione, non sono un assertore ideologico delle posizioni di partito, ho cambiato molto spesso anche partito, quindi non è quella la mia forza. La mia forza il rispetto sempre dei cittadini. Quando ti dicono di stare da una parte devi stare dall'altra parte, perché altrimenti potremmo incassare tanto ma non si può tradire il mandato degli elettori. Allora, siccome vogliamo dialogare e non vogliamo passare per quelli che fanno inciuci, lo dico, ripeto, non per me che non ho alcun interesse, le sto lanciando un'idea di Governo illuminato in questo periodo, in cui lui non si deve ricandidare quindi avrà tantissimi nemici ma anche tantissimi amici, probabilmente, no che l'avrebbero come le quindi le dico: apra le porte del buon senso soprattutto. Trovi la maniera, dopo il primo

Consiglio andato male, con la Santa Inquisizione che voleva cacciare il Consigliere di opposizione. Poi la questione della Presidenza fatta senza la presenza delle minoranze, avrei rinviato tutto, oggi avremmo votato forse all'unanimità anche fatta. Chi lo dice di no? Ma si partecipava attraverso un percorso democratico all'interno dell'Aula Consiliare. Trovi la maniera lei, faccia una proposta di coinvolgimento delle minoranze, che sono organi non remunerati, non di governo, sono organi di partecipazione. Per quanto mi riguarda non partecipo al voto, poi scegliete voi, a maggioranza, se dovete fare...

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Consigliere. Grazie. Grazie. Allora procediamo? Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, noi avevamo individuato per le sei Commissioni, stando anche al regolamento del Consiglio Comunale, quattro componenti per ogni Commissione, riservando, essendo sei le Commissioni, una postazione libera ai Consiglieri di minoranza. Le leggo i nomi, se la Segretaria...

Presidente Vittorio Fata

Facciamo Commissione per Commissione.

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì, sì, io leggo la Commissione se poi la Segretaria vuole posso passare...

Intervento

(Intervento svolto lontano dal microfono) se non c'è un accordo concertato, ritengo che sia necessario procedere, come abbiamo sempre fatto, con i bigliettini, tranquillamente, in modo elettorale, nel rispetto del regolamento del Consiglio Comunale. È una storia, sarebbe la prima volta, quindi con i bigliettini si vota e dopodiché chi vuol partecipare alla votazione, partecipa e chi non vuol partecipare non partecipa.

Presidente Vittorio Fata

Non cambia la sostanza. Va bene. il Consiglio è sovrano.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Siccome io mi sono letto il regolamento, ora non ho il regolamento sottomanò, ma mi ricordo che dice "almeno una alle opposizioni". Calcolando che le Commissioni sono sei, è stato deciso dalla maggioranza di lasciare una postazione libera alle opposizioni. (Fuori microfono) No, no, non tiriamo niente. Il regolamento parla che almeno una deve essere garantito

(Voci sovrapposte)

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Allora, se mi permettete, se vogliamo procedere con la votazione segreta e quindi con i bigliettini, come si faceva una volta, perché ultimamente abbiamo fatto diversamente, non ci sono preclusioni, non so perché però non voglio entrare nel merito. Il Consiglio Comunale è sovrano, lo facciamo con i bigliettini. Se mi consentite, visto che è in collegamento da circa un'ora con noi il dottor Treglia, il Presidente dei Revisori, vorrei passare la parola a lui per un breve saluto, visto che starà con noi anche per discutere i punti di competenza. Sta da un'ora in collegamento, io ho dimenticato, Presidente mi sente?

Dottor Giorgio Treglia

La sento benissimo. Lei mi sente?

Presidente Vittorio Fata

Le chiedo scusa, avrei dovuto passarle la parola a inizio di seduta.

Dottor Giorgio Treglia

Mi sentite?

Presidente Vittorio Fata

Sì. Se possiamo alzare appena appena il volume in aula è meglio ancora, però la sentiamo.

Dottor Giorgio Treglia

Ho chiesto quindi di intervenire per porgere, a mio a nome mio personale e dei colleghi Revisori, un augurio di buon lavoro a tutta l'Assise, quindi ai nuovi Consiglieri, ai Consiglieri di nuova nomina, al Sindaco, a lei Presidente. Noi continueremo, così come abbiamo fatto nei tre anni precedenti, nei tre anni e mezzo precedenti, a collaborare con il Consiglio Comunale dando massima disponibilità, come abbiamo sempre fatto. Quindi un augurio a tutti voi di buon lavoro, ci aggiorniamo sui punti seguenti dell'ordine del giorno.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Presidente. Le chiedo nuovamente scusa per non averla chiamata a inizio di seduta. Buon lavoro.

Dottor Giorgio Treglia

Assolutamente, Presidente, siamo qui. Buon lavoro a voi.

Presidente Vittorio Fata

Se l'Ufficio di Presidenza fornisce i bigliettini, nominiamo degli scrutatori. Serve un cartoncino. Mi chiamate cortesemente Pierpaolo Sinigaglia? C'è una proposta, è una cosa di... non credo che cambi la sostanza. Siccome è

un problema di trasparenza, non lo ritengo preclusivo, perderemo mezz'ora in più. (fuori microfono) Sì, Consigliere, quando parlo di trasparenza intendo anche del fatto che uno, nel segreto dell'urna può esprimere un voto diverso rispetto a quello che dichiara. Questo viene richiesto probabilmente perché qualcuno pensa che ci possa essere qualche problema di maggioranza e quindi chiede il voto segreto. Questo succede nelle Assisi più importanti. Ritengo che non è che possiamo nominare ogni Consigliere una votazione. Ogni Commissione voi scriverete sul bigliettino i cinque nomi componenti della Commissione. L'unico problema è che potete scrivere solo quelli che la maggioranza abbia indicato, se sono stati indicati. Magari farai una dichiarazione, visto che la stava citando il Consigliere Di Tullio, invitando la maggioranza a nominare i nominativi che avete detto, se farà la minoranza un'indicazione li inseriremo, altrimenti lasceremo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Faccio una domanda che può essere una proposta.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo al Segretario: può essere di quattro componenti una Commissione?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretario, per quanto mi riguarda, faccio questa proposta per rendere coerente... riduciamo le Commissioni da 5 a 4, possiamo decidere oggi, votando all'unanimità questo provvedimento, risparmieremo almeno un gettone, è un risparmio che facciamo per la città di Bisceglie e quindi per quanto possa essere un risparmio è un segnale che diamo alla città, le minoranze accettano la presenza di uno per Commissione, voi fate i nomi che sono tre per Commissione, quindi non ci sono persone che stanno in tre Commissioni, che sarebbe assurdo. Riduciamo a 4. Una proposta non a favore della minoranza, a favore dei cittadini. Su questa c'è il voto, poi possiamo anche votarlo unanimemente.

Presidente Vittorio Fata

Consigliere, le rispondono io. Non le sarà sfuggito che io come prima PEC o come seconda PEC ho inviato a tutti i Consiglieri sia il regolamento del Consiglio Comunale che lo statuto. Questa composizione è statutariamente prevista e quindi noi ci dobbiamo adeguare allo statuto. Ma la finalità mia, di averlo comunicato, non per mettervi a conoscenza, perché lo potevate scaricare dal sito, quindi non era questo il problema, è perché l'intenzione mia, non appena è composta le Commissioni sono quelle di rivedere lo statuto, il regolamento consiliare, in base ad

alcune criticità che con l'esperienza si sono verificati, quindi non escluderei che il prossimo statuto del Comune di Bisceglie modifichi anche il numero delle Commissioni, nel senso che lei è ha indicato. (Fuori microfono) Anche sotto quell'aspetto. Adesso è previsto un minimo di 3 o un massimo di 5 quindi non cambia la sostanza. Però, io dico, lo possiamo regolamentare ma creando anche lo statuto, adeguandolo, con le nuove normative che ci sono state. Sarei dell'idea, la proposta che... (fuori microfono) ... Mimmo, noi oggi li mettiamo, poi uno è libero di partecipare o non partecipare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ti posso fare un esempio? Sono sei Commissioni, 3 per 6: 18. La maggioranza, uno fa il Presidente e non può stare in Commissione, tutta la maggioranza è rappresentata, compresi i Vicepresidenti. I sei di minoranza, uno ciascuno sta in opposizione, risparmiamo un gettone ad ogni Commissione, che possono essere migliaia di euro in 5 anni, e diamo un segnale alla città. Ma almeno su questo. Dico, se c'è questo dialogo, con l'opposizione...

Presidente Vittorio Fata

Anche per l'esiguità del gettone, perché stiamo parlando di una sciocchezza, gradirei che invece le Commissioni siano, però è una mia opinione, siano più corpose e che lavorino il più possibile. Però è una scelta del Consiglio Comunale, mi adeguo. Parlo per la mia esperienza atteso che ne ho fatto parte. Prego, Consigliere Parisi. Restiamo sempre nell'ottica del voto segreto?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Abbiamo capito. Prego, Consigliere Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Per andare avanti all'ordine del giorno, se noi leggiamo una Commissione alla volta, la comunichiamo al Consiglio e aggiungiamo, io pregherei il Consigliere Spina, su questo argomento una maggioranza ha lavorato, ha fatto già un organigramma di lavoro perché ci sono i Consiglieri che vogliono lavorare nelle Commissioni e vogliono dimostrare di saper lavorare su quel tipo di servizio, che hanno dato disponibilità. Adesso modificare, io accetterei questa cosa qua, fossero 500 euro, ma a parte il fatto che il gettone di presenza nella Commissione, lo dico anticipatamente, come componente di Commissione, lo do in beneficenza, quindi non voglio il gettone (voci sovrapposte)

Presidente Vittorio Fata

È una scelta personale. Va bene, okay. Evitiamo botta e risposta, c'è una proposta di ridurre il numero delle Commissioni a 4. Non le Commissioni, perdoni, il numero dei componenti delle sei Commissioni da 5 a 4. Se questa cosa, la maggioranza, politicamente, la vuole. Non dovrei esprimere il mio parere, per me, più lavoro nelle Commissioni e più si produce.

Consigliere Natale Parisi

Quello che è stato detto in Consiglio e che l'Avvocato Spina, prima, ha allungato una mano, su questo discorso di collaborazione, non vuole essere questo un braccio di ferro.

Presidente Vittorio Fata

No, ma non è un braccio di ferro, sono delle visioni...

Consigliere Natale Parisi

Assolutamente. È un problema che la maggioranza (voci sovrapposte)

Presidente Vittorio Fata

Sono delle visioni politiche. L'avvocato Spina, legittimamente, ha detto "Possiamo ridurli a quattro". Adesso la maggioranza, che invece aveva già predisposto la Commissione dei... deve decidere di aderire quindi cambiare la composizione oppure di rinviare questo tipo di decisione a quando cambieremo lo statuto, il regolamento e che sarà la Commissione competente a farlo. Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Volevo precisare un aspetto, il numero delle Commissioni, da quando io ricordo, è sempre stato di cinque, al netto delle posizioni, 3 per 18, 3 per 2, 3 per 3... sei? Sempre sei è stato? Sto dei membri, le Commissioni sono sempre sei, io parlo dei membri, sono sempre cinque. Ma di questo deve essere garantito anche un numero dispari, perché come è capitato nella precedente consiliatura, può causare che Di Tullio passi all'opposizione e quindi possa anche inficiare, è ovvio che la Commissione non è vincolante, però, cortesemente, fate finire una volta! Non è vincolante, seppur obbligatoria non è vincolare. La maggioranza ha riunito e ha deciso che per quanto ci riguardava, lasciando ovviamente le postazioni libere all'opposizione, era di n. 4, la proposta del Consigliere Spina, tenendo Fede a quello che la maggioranza ha deciso, non cambia. Voglio precisare, perché è giusto che resti è verbale, ancora qualcuno, giustamente, che non segue, non sa o meno, che la mia Commissione nella precedente consiliatura, in cinque anni, forse sarò stato il Presidente più presente, se ho percepito, come gettoni di presenza, superati i mille euro festeggio. Non abbiamo mai preso... (incomprensibile) pagare altri anni, ma la Segretaria si è attivata e quindi devo dire grazie per aver chiuso i conteggi all'ufficio Segreteria e alla Segretaria. Però, per dire, è una questione prettamente irrisoria. La logica con la quale avevamo anche suddiviso le nostre Commissioni era una loggia proprio di aiutare nelle proprie funzioni gli Assessori e la massima Assise con il lavoro dei Consiglieri che si dovrebbero impegnare, spero che questa volta accada, perché ho notato in tanti anni che poi solitamente le Commissioni non vengono nemmeno convocate e a furore di smentite ci sono anche i dati delle Commissioni che ha portato a zero perenne per molti anni, quindi noi restiamo fermi sulle quattro posizioni, tra virgolette, in maggioranza per ogni singola Commissione, con la quinta posizione da lasciare alle opposizioni. Poi, sulla questione della votazione, Presidente, ci dica praticamente come dovremmo, se ogni Consigliere indica, in questo caso parlo della

maggioranza, la quaterna di componenti per singolo Commissione, perché dovrebbe essere così. Se la Commissione è da 5, abbiamo deciso che 4 sono, tra virgolette, spettanti alla maggioranza e uno all'opposizione, perché altrimenti non so come faremo lo spoglio, finiremo domani mattina.

Presidente Vittorio Fata

No no, non è questo il problema, adesso facciamo in maniera abbastanza celera. Dico una cosa, Consigliere Di Tullio, è una riflessione che il Consigliere Spina ha posto. Se mi permettete, al di là della votazione che lascia il tempo che trova, perdonami Francesco, dico una cosa, oggi prendiamo in considerazione questa proposta e diamo mandato immediatamente, non appena eletta la Commissione Affari Istituzionali, a valutare questa ipotesi di cambiamento, oltre alle modifiche statutarie, perché io avrei qualche proposta anche di adeguamento alle nuove normative, anche la possibilità di ridurre il numero delle Commissioni. Perché? Lo dico per esperienza, avendo fatto il Consigliere già quando i Consigli Comunali non erano 24, ma erano 30, se non ricordo male. È ovvio che quello statuto e quel regolamento era fatto in base al numero dei Consiglieri Comunali per dare la possibilità a ogni Consigliere. Tant'è vero che noi oggi dobbiamo nominare in qualche Commissione, due volte un Consigliere. Quindi è chiaro che va tutto adeguato lo sarei dell'idea di raccogliere la proposta fatta dal Consigliere Spina ma di rinviare la decisione, non appena nominate le Commissioni secondo il vecchio sistema, a una valutazione delle Commissioni competenti e successivamente del Consiglio. Se siete d'accordo procediamo alla nomina delle Commissioni, che se resta ferma...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Domenico Spina ha la parola.

Consigliere Domenico Spina

Semplicemente per fare mia anche la proposta del consigliere Spina perché sarebbe il caso di adattare il numero dei componenti delle Commissioni al numero dei Consiglieri comunali affinché non si abbia un esubero. Questa proposta naturalmente viene anche approvata dagli altri colleghi di minoranza.

Presidente Vittorio Fata

Va bene grazie. Mi sembra che non venga accolta, se volete la mettiamo ai voti. C'è una mozione di ridurre i componenti delle singole Commissioni consiliari da numero 5, dalla nomina, da numero 5 a numero 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Il Presidente. La proposta è bocciata.

Procediamo lei mi ha chiesto la parola, Di Tullio, per indicare quelli che sono i nomi da sottoscrivere? Andiamo per voto Segreto? Per voto segreto, prefetto. Quello che lei adesso dirà, magari al microfono, così tutti i Consiglieri ne prendono atto, sulla prima Commissione. Dovremmo nominare (fuori microfono) ma lui lo può dichiarare, tu chiedi il voto segreto ma lui può invitare la maggioranza a votare questi quattro nomi. Non c'è nulla di male, lui invita la

maggioranza a votare questi quattro nomi. Se la minoranza non dà nessuna indicazione ci sarà un voto segreto. Credo che noi dobbiamo procedere, ovviamente, prenderemo due scrutatori, il più giovane, mi sembra ovvio, Claudio e uno della minoranza. C'è un volontario, uno scrutatore volontario della minoranza?

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, chiedo scusa.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Luigi Di Tullio

In termini organizzativi noi votiamo i quattro nomi per ogni singola Commissione. Perché per scelta potrebbero, diciamo così, non indicare il nome di una...

Presidente Vittorio Fata

La Commissione va avanti.

Consigliere Luigi Di Tullio

Il regolamento prevede almeno una, altrimenti non sarebbe regolare. Io chiedo alla Segretaria, qualora decidessero i Consiglieri di opposizione di non nominare nessuno per la prima Commissione, diciamo così...

Presidente Vittorio Fata

Scusate, siccome il voto è segreto voi potete indicare della minoranza chi ritenete opportuno.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, no, fino a cinque nominativi. La proposta tua non è stata accolta, Siccome gli e letti sono cinque, loro possono mettere sino a cinque nominativi.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Procediamo. Se mi arrivano i bigliettini, la I Commissione è: Statuto regolamenti, rapporti istituzionali, organizzazione funzionamento trasparenza e integrità, controlli interni, contenzioso, ogni altra materia non espressamente attribuita alle altre Commissioni. Sospendo per 5 minuti il Consiglio Comunale al fine di comporre il seggio elettorale.

La seduta di Consiglio Comunale è sospesa

Presidente Vittorio Fata

Prego, siamo in diretta streaming, per cortesia, prendiamo posto. Consiglieri in aula. Il Segretario se può procedere all'appello cortesemente. Silenzio, Consiglieri! Pregherei il pubblico di fare silenzio, cortesemente.

[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]

Presidente Vittorio Fata

23 presenti e 2 assenti, è valida la seduta.

Pregherei due Consiglieri, uno di maggioranza e uno di minoranza, se mi permettete Claudio Lorusso e Giorgia Preziosa, di distribuire le schede, così si procede al voto. Mi sono permesso di ascoltare i Capigruppo di minoranza, invito, onde evitare una confusione di preferenze, invito la maggioranza ad astenersi sul nominativo della minoranza che sarà indicato da loro.

Si procede a votazione mediante scrutinio segreto

Presidente Vittorio Fata

Procediamo alla votazione della I Commissione, volete che ve la rileggo? Affari istituzionali. Votiamo la I Connessione che sarà competente per Statuto regolamenti, rapporti istituzionali, organizzazione funzionamento trasparenza e integrità, controlli interni, contenzioso e qualsiasi altra materia non prevista nelle altre Commissioni. Scrivete i nominativi, piegate il foglietto in quattro. Mettete nell'urna, cortesemente. Avete votato tutti? Stiamo votando la I Commissione. Abbiamo votato tutti? Paolo, non tutte le Commissioni insieme. Tutti gli hai buttati, ma se l'ho detto, votiamo la I Commissione. (Fuori microfono) Non è più segreto poi, cioè chiedete il voto segreto e poi non è più segreto. Paolo, ma non le devi imbucare tutte le Commissioni, solo la I Commissione. Paolo, un solo foglio devi bucare, te lo sto a dire da mezzora! Uno, solo la I Commissione. Se mi ascoltate diventa tutto più semplice.

Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti. Spina Francesco, Preziosa, Ruggieri e Spina Domenico.

Non so che cosa avete scritto qua? Contiamo prima il numero delle schede, perché ho l'impressione che ci sono più schede del dovuto. La votazione è nulla perché qualcuno di voi ha consegnato più di una scheda. Adesso vi chiamo uno per uno e venite a consegnarla qua. Purtroppo, se non mi ascoltate diventa tutto più complicato. Questa votazione è nulla, le schede vengono distrutte. Per cortesia un po' di attenzione, perché siamo anche collegati in streaming e non facciamo una bella figura con la città. Ognuno scrivesse il nominativo o i nominativi inerenti la I Commissione. Ora vi chiamo e man mano che vi chiamo, anche se non in ordine alfabetico: Preziosa puoi imbucare, Spina Francesco, Spina Domenico, Cosami Luigi, Ruggieri Paolo, Giuseppe Torchetti, Valente, Abascià, Di Tullio, Pedone, Pasquale, Lorusso, Mastrototaro, Innocenti, Naglieri, Ruggieri, Di Noia, Bianco. Di Noia non ha

ancora imbucato, prestate una penna a Di Noia che non ha ancora imbucato. Mazzilli, Landriscina, Parisi e il Sindaco. Grazie.

Il Presidente procede allo spoglio delle schede

Presidente Vittorio Fata

Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Spina Francesco; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Spina F.; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Spina Francesco; Torchetti, Storelli, Innocenti, Mastrototaro; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Spina Francesco; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Mastrototaro, Torchetti, Storelli, Innocenti; Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti; Spina Francesco, Preziosa, Carelli, Cosami, Ruggieri Paolo e Spina Domenico. Questa scheda è nulla ci sono sei nominativi. Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti.

Hanno preso 18 voti: Torchetti, Storelli, Mastrototaro, Innocenti. 4 voti: Spina Francesco. Una scheda nulla. La Commissione eletta è: Spina Francesco, Mastrototaro, Torchetti, Storelli e Innocenti.

Si procede a votazione mediante scrutinio segreto

Presidente Vittorio Fata

Procediamo alla distribuzione delle schede.

Il Commissione. Vi dico le competenze della II Commissione. Invito comunque i Consiglieri di maggioranza a fermarsi al massimo quattro nominativi per dare alla minoranza la possibilità di scegliersi tra di loro. "Sport, turismo, demanio marittimo, tempo libero, cultura e pubblica istruzione". Torchetti, Valente, Abascià, Di Tullio, Pedone, Pasquale, Lorusso, Mastrototaro, Innocenti, Naglieri, Ruggieri, De Noia, Bianco, Mazzilli, il Sindaco, Spina Francesco, Spina Domenico, Cosmai Ruggieri e il mio.

Il Presidente procede allo spoglio delle schede

Presidente Vittorio Fata

Il Commissione. Bianco, De Noia, Valente, Lorusso; Preziosa Giorgia; Preziosa; Bianco. De Noia, Valente, Lorusso; Bianco, De Noia, Valente, Lorusso; Bianco, De Noia, Valente, Lorusso; Preziosa Giorgia; Bianco, De Noia, Valente, Lorusso; Preziosa Giorgia; Bianco, De Noia, Valente, Lorusso; Bianco, De Noia, Valente, Lorusso; Preziosa Giorgia; Bianco, De Noia, Valente, Lorusso; Bianco, De Noia, Valente, Lorusso; Bianco, De Noia, Valente,

Lorusso; Bianco, De Noia, Valente, Lorusso.

Risultano eletti con 18 voti: Bianco, De Noia, Valente Lorusso. Con 5 voti: preziosa Giorgia.

Si procede alla distruzione delle schede.

Si procede a votazione mediante scrutinio segreto

Presidente Vittorio Fata

Passiamo alla votazione della III Commissione, vi dico le competenze. “Urbanistica, edilizia, lavori pubblici, gestione e manutenzione beni demaniali e patrimoniali”. Torchetti. Avete già provveduto a votare? Avete fatto, a posto. Parisi, Landriscina, Mazzilli, Valente, Abascià, Di Tullio, Pedone, Pasquale, Lorusso, Mastrototaro, Innocenti, Ranieri, Ruggieri, De Noia, Bianco, Preziosa, Spina Francesco, Spina Domenico, Cosmai Luigi, Paolo Ruggieri, Sindaco e Presidente. Grazie

Il Presidente procede allo spoglio delle schede

Presidente Vittorio Fata

Parisi, Valente, Di Tullio e Pasquale: Casella Giovanni; Parisi, Valente, Di Tullio e Pasquale; Casella Giovanni; Casella Giovanni: Parisi, Valente, Di Tullio e Pasquale; Parisi, Valente, Di Tullio e Pasquale.

Risultano eletti con 18 voti: Parisi, Valente, Di Tullio e Pasquale. Con 5 voti Casella Giovanni. Procediamo alla distruzione delle schede.

Si procede a votazione mediante scrutinio segreto

Presidente Vittorio Fata

Andiamo alla IV Commissione. Vi indico le competenze: “Attività economiche e produttive, trasporti, sicurezza urbana e Protezione Civile”. Parisi, Landriscina, Mazzilli, Torchetti, Valenti, Abascià, Di Tullio, Pedone, Pasquale, Bianco, De Noia, Lorusso, Ruggieri, Lorusso, Mastrototaro, Naglieri e Innocenti. Ruggieri Paolo, Cosmai, Spina Domenico, Preziosa, Spina Francesco, Sindaco e Presidente

Il Presidente procede allo spoglio delle schede

Presidente Vittorio Fata

Presidente Vittorio Fata

Passiamo alla votazione della VI Commissione. Vi dico le competenze: "Programmazione economico finanziaria bilancio, patrimonio, gestioni associate, costituzione e partecipazione in Enti, aziende, istituzioni. Prego. Parisi, Torchetti. Landriscina, Mazzilli, Valente, Abascià, Di Tullio, Pedone, Bianco, Pasquale, De Noia, Ruggieri Lucrezia, Naglieri, Innocenti, Lorusso, Mastrototaro, Paolo Ruggieri, Cosmai, Spina Domenico, Spina Francesco, Preziosa Giorgia.

Il Presidente procede allo spoglio delle schede

Presidente Vittorio Fata

Pedone, Di Tullio, Mazzilli, Lorusso; Spina Domenico; Spina Domenico; Spina Domenico; Pedone, Di Tullio, Mazzilli, Lorusso; Spina Domenico; Pedone, Di Tullio, Mazzilli, Lorusso; Spina Domenico; Pedone, Di Tullio, Mazzilli, Lorusso; Pedone, Di Tullio, Mazzilli, Lorusso, Pedone, Di Tullio, Mazzilli, Lorusso,

Con 18 voti risultano eletti: Pedone, Di Tullio, Mazzilli, Lorusso. Con 5 voti: Spina Domenico. La distruzione delle schede.

Allora, la delibera è così approvata, con le votazioni in atto. La Consigliera Mazzilli chiede l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? all'unanimità. Grazie per la collaborazione.

PUNTO N. 3**N. 3: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LA SICUREZZA URBANA****Presidente Vittorio Fata**

Passiamo al punto: "Nomina componenti Commissione Consiliare speciale per la sicurezza urbana". La Commissione, in base alla proposta, è di 9 componenti, 6 di maggioranza e 3 di minoranza. Vogliamo fare una proposta complessiva e la votiamo palese? Chi sono quelli della minoranza che intendono entrare? Prego, la parola Gigi Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Per la Commissione speciale per la sicurezza urbana abbiamo individuato i sei componenti che sono: Abascià Antonio, Storelli Domenico, Naglieri Giovanni, Mastrototaro Elisabetta, Pasquale Pasqua, Ruggieri Lucrezia. Questi i nomi proposti dalla maggioranza.

Presidente Vittorio Fata

La minoranza, qualcuno può dire i nomi? Prego, Consigliera Preziosa.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Casella Giovanni, Cosmai Luigi, Spina Domenico.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto. Pongo in votazione la composizione della Commissione così come elencata: Abascià, Storelli, Mastrototaro, Ruggieri Lucrezia, Naglieri, Pasquale, Casella Giovanni, Cosami Luigi e Spina Domenico.

Chi è favorevole? All'unanimità.

La consigliera Mazzilli chiede la immediata esecutività. Chi è favorevole? All'unanimità.

PUNTO N. 4**N. 4: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE****Presidente Vittorio Fata**

“Nomina componenti Commissione elettorale”. Due di maggioranza e uno di minoranza, più il supplente. Allora, gli effettivi: due di maggioranza e uno di minoranza, poi dobbiamo nominare i supplenti che sono due di maggioranza e un di minoranza. C'è una proposta? Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Per la Commissione Elettorale Comunale noi proponiamo come effettivi Landriscina Benedetto e Pedone Pierpaolo, supplenti Lorusso Claudio e Innocenti Pietro.

Presidente Vittorio Fata

La minoranza ha una proposta?

Consigliere Giorgia Preziosa

Preziosa Giorgia e Casella Giovanni come supplente.

Presidente Vittorio Fata

La Commissione è così composta: Landriscina e Pedone come titolari, insieme a preziosa Giorgia. Come supplenti Lorusso, Innocenti e Casella Giovanni.

Chi è favorevole? All'unanimità.

Chiede la consigliera Mazzilli l'immediata esecutività. Chi è favorevole? All'unanimità.

PUNTO N. 5**N. 5: NOMINA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI PER LA CORTE DI ASSISE E PER LA CORTE DI ASSISE DI APPELLO****Presidente Vittorio Fata**

Punto n. 5: Nomina Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari per la Corte di Assise e per la Corte d'Assise d'Appello. Uno per la maggioranza e uno per la minoranza. C'è la proposta, Consigliere Di Tullio?

Consigliere Luigi Di Tullio

Per la Commissione dell'albo Giudici Popolari la maggioranza indica Mastrototaro Elisabetta.

Presidente Vittorio Fata

La minoranza indica qualcuno?

Intervento

Paolo Ruggieri.

Presidente Vittorio Fata

La composizione: Elisabetta Mastrototaro e Paolo Ruggieri.

Chi è favorevole? All'unanimità.

La Consigliera Mazzilli chiede l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? All'unanimità.

PUNTO N. 6

N. 6: COMMISSIONE TOPONOMASTICA: DESIGNAZIONE DEI 2 CONSIGLIERI COMUNALI COMPONENTI

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 6. "Commissione Toponomastica: designazione dei due Consiglieri Comunali competenti". Due Consiglieri, uno e uno. Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Per la Commissione Toponomastica, la maggioranza individua la Consigliera Bianco Addolorata.

Presidente Vittorio Fata

La minoranza?

Intervento

Francesco Spina.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto. La Commissione è così composta: Bianco Addolorata e Spina Francesco.

Chi è favorevole? All'unanimità.

La Consigliera Mazzilli mi chiede l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? All'unanimità.

PUNTO N. 7

N. 7: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER LA GESTIONE ESERCIZIO 2022**Presidente Vittorio Fata**

Punto n. 7. "Esame e approvazione del rendiconto per la gestione dell'esercizio 2022". Credo sia in collegamento per questioni di salute il dottor Pedone, vero?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Angelo Pedone

Sì sì, buonasera.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, grazie dottore. Abbiamo in collegamento sia il dottor Pedone che il Presidente dei Revisori. Come vogliamo procedere, se c'è qualche domanda tecnica oppure passiamo solo... una relazione tecnica. Dottor Pedone se cortesemente, in maniera concisa, poi tanto le verrà chiesto qualche chiarimento laddove possibile, per sommi capi una relazione. La ringrazio, prego, a lei la parola.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Angelo Pedone

Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri tutti. Il provvedimento che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale giunge, dopo mesi, alla sua approvazione e riguarda sostanzialmente il resoconto del 2022, tutto ciò che è stato programmato e realizzato nell'esercizio 2022. Come avete visto dai documenti allegati, dai notevoli documenti allegati, chiude con un avanzo di amministrazione che è di oltre i 45 milioni al lordo dei fondi e accantonamenti. Con precisione il risultato di Amministrazione al 31/12 è di 45.612.141,17, naturalmente è un risultato di Amministrazione che tiene conto di valori differenti che compaiono sia per la cassa che per la gestione della competenza e dei residui. È un risultato in positivo ma che naturalmente va letto insieme con la sua scomposizione, che è sostanzialmente formata da tre corpose che lo scompongono, appunto. Sono: la parte accantonata che rappresenta la parte più consistente per 32.451.444,47, la parte vincolata, tutti i fondi cosiddetti vincolati per 5.900.468,36, la parte destinata agli investimenti che invece è rappresentata da 3.712.109,82. Come differenza tra questi fondi troviamo i fondi liberi cioè il cosiddetto avanzo disponibile che ammonta a 3.548.118,52. Sostanzialmente un leggero incremento rispetto al fondo del 2021, ai fondi liberi del 2021 che ammontavano a 3.193.995,94. Mentre il risultato di Amministrazione passa dai 30.600.000 ai 45.612.000 del 2022. Accanto a questi elementi vanno letti e dettagliati tutti i fondi che vengono accantonati e che rappresentano obbligazioni giuridiche condizionate per la parte relativa a quelle accantonate o future, oppure obbligazioni giuridiche che non si sono perfezionate e che, appunto, sono confluite nel risultato di Amministrazione per la successiva riprogrammazione degli investimenti, atteso, appunto, che si tratta di investimenti di tipo vincolato e quindi di competenza relativamente ai fondi dello Stato, Regione, Unione Europea o fondi addirittura PNRR come in qualche caso. Poi c'è la parte destinata agli investimenti che è un'altra componente che raccoglie sostanzialmente tutta la parte di quei vincoli che sono appunto in conto capitale e che derivano da entrate fondamentalmente di natura propria

dell'Ente, quali possono essere gli oneri di urbanizzazione, le alienazioni o altre tipologie di entrate genericamente di parte capitale. Questi sono gli elementi essenziali. Sulla gestione 2022, quindi sul rendiconto 2022, hanno inciso diversi fattori, tra cui anche l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente, per un ammontare di circa 2.600.000 che hanno riprogrammato le risorse che erano confluite nell'esercizio 2021 e che hanno visto la loro trasformazione in obbligazione giuridica soltanto nell'esercizio 2022. I risultati complessivi della gestione, appunto, abbiamo detto che portano ai 45 milioni, sono determinati da un saldo della gestione di competenza di 13.343.026,97 da un fondo triennale vincolato in entrata di 5.500 e un fondo pluriennale vincolato di spesa di 7.564.942,61. Come sapete il saldo della gestione di competenza, il differenziale tra gli accertamenti e gli impegni del 2022, il fondo pluriennale in entrata rappresenta tutte quelle obbligazioni che si sono perfezionate in anni precedenti, ma che hanno visto la loro esigibilità nell'esercizio 2022. Così come il fondo pluriennale vincolato di spesa rappresenta quelle obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2022 ma che saranno esigibili nell'esercizio successivo. Il saldo è un saldo negativo, come differenziale delle due partite, per 2.060.032,16. L'altra parte che determina il risultato di amministrazione è data dalla gestione dei residui. Qui abbiamo avuto complessivamente i maggiori residui per 72.051,78, minori residui per 977.444,36, minori residui passivi per 4.625.562,92, con un saldo della gestione dei residui per 3.720.170,34. Quindi la sommatoria di questi saldi, quello della gestione di competenza, del saldo del fondo pluriennale vincolato, del saldo della gestione dei residui, più o meno l'avanzo applicato complessivamente per 4.492.282,64 determina un risultato di amministrazione, come abbiamo già visto, di 45.612.000. Gli equilibri di bilancio e quindi i vincoli di finanza pubblica risultano tutti quanti rispettati. Infatti dalla tabella del prospetto degli equilibri potete notare che tre valori, V1, V2 e V3, il V1 riguarda il risultato di competenza per 15.775.277,45, positivo. Il V2, cioè l'equilibrio di bilancio positivo per 7.200.680,64 l'equilibrio complessivo è positivo per 84.998,31. Anche la composizione del fondo pluriennale vincolato, sapete che è uno strumento che è stato introdotto con l'armonizzazione contabile, riporta sostanzialmente, anche per quest'anno, circa 7.500.000 circa di fondo pluriennale vincolato, 1.038.679,11 di parte corrente, 6.526.263,50 di parte capitale. La parte corrente, e voci più importanti sono formate dal salario accessorio per 637.000.368,85 euro, per incarichi legali complessivamente in carico 338.310,26, per altre spese finanziate da entrate vincolate per 63.000 euro, per un totale di 1.038.000. I risultati sono sostanzialmente tutti positivi, possiamo evidenziarlo dagli indicatori di bilancio, allegati anche questi al rendiconto, evidenziano risultati soddisfacenti, sia in termini di competenze che di residui. I residui, per esempio, hanno una riscossione abbastanza sostenuta rispetto ai dati complessivi, con un totale di 36 milioni di residui attivi iniziali, riscossi nell'esercizio 2022, 12.195.000. Mentre in siti passivi per 29.300.000 pagati per 12.454.000, quindi dati che mostrano anche una dinamicità della riscossione e dei pagamenti. La presenza di residui attivi anziani, cosiddetti anziani, misurano sostanzialmente una buona parte di residui sul Titolo Primo, cioè sui cosiddetti residui derivanti da entrate tributarie per circa 3.193.000 euro. Naturalmente questo dato è un dato al lordo della rottamazione, per cui era un dato che probabilmente verrà rivisto quando avremo i risultati della rottamazione quater che, come sapete, scade nel mese di settembre. Tuttavia, complessivamente, i residui cosiddetti anziani, che hanno superato i 5 anni, ammontano tra correnti e capitali a 6.058.628,63. Un numero decisamente contenuto a cui poi si aggiunge il si aggiunge per sterilizzarlo il cosiddetto Fondo crediti di dubbia esigibilità, che un fondo rischi che va ad attenuare la eventuale mancata

riscossione di questi residui (audio disturbato). Invece sul fronte dei residui passivi abbiamo residui anziani precedenti cioè al 2018 per circa 3.100.000. Questi attengono, appunto, a operazioni che non hanno trovato la loro definitiva chiusura, naturalmente sull' ammontare complessivo di 25 milioni, quindi siamo a valori decisamente contenuti. Sul fronte della cassa, anche qui i dati sono sostanzialmente positivi e in crescita. Abbiamo un fondo di cassa di oltre 39 milioni, che migliora, rispetto al trend precedente, infatti partiamo da 20 milioni, da 16 milioni del 2020 a 29 milioni del 2021, e 21 a 39 milioni nel 2022 a cui, devo dire, bisogna anche aggiungere i fondi esenti sul sistema postale, che sono all'incirca altri 3 milioni e mezzo. Sul fronte degli accantonamenti, cioè i fondi rischi, i fondi che vanno sostanzialmente a rendere solido il nostro bilancio, vediamo che il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a 14.363.179,14 quindi fino ad una svalutazione dei nostri crediti per 14.363.000 siamo in grado di sostenerli attraverso il nostro il nostro fondo. Per quanto riguarda le società e quindi l'impatto del fondo perdite per le società partecipate dal Comune, dobbiamo dire che quest'anno non abbiamo avuto necessità di accantonare alcuna somma, quindi resta i piedi quello che avevamo, di circa 17.892. Non abbiamo fatto ricorso ad anticipazione (audio disturbato) come noto. Abbiamo invece migliorato il nostro Fondo contenzioso, ulteriormente lo abbiamo rafforzato proprio per garantire la sostenibilità quindi gli equilibri presenti e futuri attraverso un fondo che è di oltre 8.700.000 e che mira a ad intervenire nel momento in cui ci fosse la soccombenza da parte dell' Ente. Nota dolente è l'indicatore di riporto dei pagamenti che tuttavia non riusciamo ancora a migliorare, quindi siamo costretti ad accantonare somme nel nostro bilancio, che univano sostanzialmente al pagamento di eventuali interessi di ritardato pagamento. Quindi un aspetto di criticità su cui dobbiamo migliorare, sebbene i tempi di pagamento sono decisamente migliorati rispetto al passato. Sul fronte della riscossione posso evidenziare alcuni dati che mettono in evidenza le performance delle nostre entrate. Il Titolo Primo, con una previsione definitiva di 33.882 ha visto accertamenti per 34.617.000, sostanzialmente è andato a oltre la previsione definitiva, quindi per il 102,17 per cento. Il Titolo Secondo sono i trasferimenti. A fronte di 3.507.000 ha avuto accertamenti, ha registrato accertamenti per 3.444.000, con una performance del 98, 22 per cento. Il Titolo Terzo, le entrate extra tributarie, anche qui c'è stata una performance superiore per 6.151.000 con un rapporto di 141,71. Titolo Quarto, a fronte di previsioni, di investimento di 74.400.000 ha visto accertamenti per oltre 30.981.000 quindi il 41,60 per cento. Sostanzialmente le entrate tengono, riescono a movimentare la liquidità dell'Ente, tant'è che la Cassa è in incremento. Sul fronte del recupero evasione abbiamo accertamenti IMU per oltre 1.607.000 riscossi per un 1.483.000. Sul fronte TARSU, TIA, TARES abbiamo accertamenti per 223.800 interamente incassati. Quindi anche i dati di recupero sono ampiamente supportati dalle relative riscossioni. Sul lato spesa vediamo che la spesa del personale è in decremento di circa 700 mila euro rispetto al 2021. Questo naturalmente è un dato che tiene conto del fatto che le funzioni verranno espletate nel 2023, attraverso il Piano del fabbisogno del personale, mentre deve vedere le spese per l'acquisto di beni e servizi, anzi c'è un incremento di 835.000 euro rispetto al 2021, quindi sostanzialmente aumentano le prestazioni di servizio. I trasferimenti sono pari a 6.400.000 euro, con una riduzione rispetto all'anno precedente di circa 570 mila euro, gli interessi passivi si riducono a 194 mila euro, quindi con riduzione di 21.576. Le altre spese correnti sono quasi in variante rispetto al precedente. In fronte della parte capitale, abbiamo detto, abbiamo impegni assunti per oltre 6.387.000, 2 milioni in più circa, rispetto al 2021. Anche questo è un dato dinamico del delle spese di investimento. Sul fronte dei debiti fuori bilancio troverete

all'interno del provvedimento sia debiti che sono stati riconosciuti e finanziati nel 2022, per un totale 1.093.830,29 per la maggior parte circa 707.999,78 di lettera a), quindi derivanti da sentenze di soccombenza, mentre 385.830,51 di lettera e) cioè acquisizione dei beni e servizi in violazione delle norme dei principi contabili. Ancora, come dato informativo, che incide però sui dati di bilancio, e sono il totale dei debiti finanziati ma ancora da riconoscere e sono circa 443.138, 07, di cui, anche qui, 300.402,12 alla lettera a) e 142.735 relativi alla lettera e). L'indebitamento si riduce, abbiamo sostanzialmente un debito complessivo al 31/12 di 7. 188.000, Il debito residuo da restituire che è sicuramente in miglioramento rispetto all'anno precedente e agli anni precedenti. Mentre il carico annuo del costo del debito è di circa un 1.1000.000 euro all'anno, tra quota interessi e quota capitale. Naturalmente quest'anno ha inciso poco le risorse Covid, mentre hanno inciso parzialmente le risorse derivanti dal caro energia, dove l'Ente ha ricevuto un contributo straordinario di 533.946,60. Naturalmente ha finanziato parzialmente la l'incremento dei costi dovuti al Caro energia. Sul fronte dell'economico patrimoniale, come sapete, il bilancio finanziario finisce con un risultato di Amministrazione avanzo/disavanzo, mentre l'economico patrimoniale finisce con un utile e una perdita. Anche questo chiude con un utile di 108.532,07 in leggero decremento rispetto all'anno precedente che era di 175, quindi con 66.000 euro in meno. Naturalmente tutta la documentazione a supporto la troverete in allegato, Ci sono circa 24 allegati, compreso il la relazione dell'Organo di Revisione, che è fortemente favorevole, come potrete notare, a cui a cui si aggiungono sempre, come sempre devo dire, alcuni suggerimenti e alcune criticità che derivano uno dalla presenza di debiti fuori bilancio, seppur coperti finanziariamente, ma che evidenziano situazioni su cui l'Ente deve ancora lavorare e anche la presenza di una tempestività ridotta dei pagamenti. Quindi, tempi, sebbene migliorati rispetto al passato, ma che hanno necessità di ricalibrare alcuni procedimenti che sono, come ben sapete, nelle mani dei dirigenti e quindi hanno necessità che siano rivisti. Naturalmente sono state già fornite direttive e indicazioni negli atti di provvedimenti assunti, a cui naturalmente si spera e ci si assicura che questi porteranno inevitabilmente ad un ulteriore miglioramento della performance del nostro nel nostro bilancio che al netto di quelli è sicuramente positivo. Mi fermo qui.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Direi di strutturarci così, atteso che l'argomento è un argomento delicato. Facciamo prima delle domande, raccogliamo delle domande ai funzionari e ai tecnici, mentre lasciamo l'intervento politico a dopo. Se c'è qualche domanda tecnica, qualche chiarimento tecnico per il dottor Pedone? Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Oggi non stiamo parlando per niente della diffida prefettizia che mi lascia lo scioglimento, che chiaramente non avverrà per l'approvazione di questa sera del Consiglio Comunale per la decorrenza dal termine del 30 aprile. Al di là delle valutazioni politiche su questo termine scaduto vedo che non se ne fa menzione, allora volevo fare una domanda alla Segretaria Generale, innanzitutto se avesse avuto la notifica dell'avviso a tutti i Consiglieri Comunali e poi manca, dal punto di vista tecnico, nel corpo della delibera manca un riferimento al fatto che è arrivata la diffida. Questo va inserito perché noi non possiamo snaturare o dire qualcosa che non è veritiero od omettere di

fare la fotografia al momento. Manca nel corpo della delibera un emendamento di carattere tecnico e non politico e non rientra nella sostanza degli equilibri del bilancio consuntivo, di cui ha parlato il dottor Pedone poc'anzi, ma va detto che siamo in diffida prefettizia e sono valutazioni che la Corte dei Conti fa annualmente e che quindi vanno rappresentate in modo trasparente e corretto, certamente non vanno nascoste. Mi sono letto con calma tutto e vedo che non c'è menzione né della relazione dei Revisori, né nell'ambito del... sembra un mistero che sia arrivato a casa nostra attraverso questa notifica. Chiedo che venga inserito, soprattutto, Segretario, che se ne dia lettura in Consiglio Comunale, adesso, della diffida prefettizia, perché normalmente, almeno io ricordo che nelle nostre Amministrazioni c'era un Consiglio Comunale in cui c'era un punto dell'ordine del giorno in cui si portava a conoscenza dei Consiglieri della notifica. È avvenuto probabilmente attraverso il fatto formale della notifica, però manca la conoscenza collegiale, un momento di riflessione insieme su questo aspetto che non è secondario, certamente, dal 30 aprile ad oggi l'Amministrazione è stata sempre la stessa ed è stata in carica anche se con poteri di urgenza un Consiglio Comunale c'era sempre, siamo arrivati, addirittura ad avere la diffida prefettizia per lo scioglimento del Consiglio Comunale, ed è una cosa antipatica avere sempre questi schiaffi dalla Prefettura, sia pure in ritardo dopo il deposito del consuntivo. Però è arrivato e quindi vorrei che si desse lettura dell'atto e che si menzionasse nel corpo della delibera, cioè non è che lo vorrei io, è un atto dovuto, riportare nel corpo del deliberato, quando si fanno le premesse per dire scaduto questo, fatto questo, all'ultimo si dice: "Vista la notifica della diffida prefettizia dello scioglimento, in seguito all'articolo 127 del Tuel, dobbiamo inserire questo emendamento tecnico, formale, non sostanziale.

Presidente Vittorio Fata

Prima di passare la parola al Segretario, se intende rispondere su questa questione, voglio chiarirle che, per quel che mi riguarda personalmente, la notifica dell'atto a me, ma credo a molti altri Consiglieri, è arrivata nello stesso istante in cui noi stavamo facendo la Conferenza dei Capigruppo. Lei sa benissimo che quando andiamo in Conferenza dei Capigruppo, poi c'è il collega Casella che mi ha preceduto e lo sa, andiamo con un provvedimento già predisposto, quindi non possiamo parlare di una inesattezza del provvedimento, possiamo parlare di un possibile emendamento, di un arricchimento di questa cosa qua. L'altra cosa che volevo segnalare è che io all'indomani delle elezioni al Presidente del Consiglio, questo è anche uno dei motivi per cui è stata fatta d'urgenza, in assenza delle minoranze, il giorno dopo ho dovuto fare gli atti propedeutici alla discussione della proposta di rendiconto, il giorno dopo io ho provveduto alla notifica a tutti i Consiglieri, altrimenti oggi non scadevano i giorni dei termini. Avrebbe dovuto farla l'Amministrazione in attesa della proclamazione dei nuovi avrebbe dovuto fare la vecchia, il vecchio Consiglio Comunale. Questo al limite, l'inadempimento potrebbe essere dell'Angarano 1 ma non dell'Angarano 2, per dire. Prego, Segretario.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Non è stato inserito l'atto di diffida, perché è stato depositato l'atto, come ha già detto il Presidente. Comunque l'atto di diffida so che è stato notificato a buona parte dei consiglieri, almeno, così mi è stato detto.

Consigliere Giovanni Casella

Che giorno c'è stata la conferenza dei Capigruppo?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Venerdì scorso.

Consigliere Giovanni Casella

Giorno 21 era, che giorno è venerdì?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

21.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io l'ho avuto prima la notifica della diffida prefettizia di scioglimento e dopo ho avuto, successivamente, la convocazione al consiglio Comunale.

Consigliere Giovanni Casella

Segretario, più che altro per una questione di correttezza...

Presidente Vittorio Fata

(Intervento volto lontano dal microfono) La notifica è avvenuta proprio in sede di Conferenza dei Capigruppo, infatti il messo ci disse che stavamo in molti e ce la notificava.

Consigliere Giovanni Casella

L'unica cosa che volevo segnalarvi ma a titolo proprio di segnalazione e che la notifica da parte della Prefettura è arrivata all'Ente il 17 luglio e voi avete impiegato quattro giorni per notificare in Consiglio Comunale. Non sto riprendendo, Segretario, le volevo soltanto far notare che è il 17 luglio la notifica della Prefettura, quattro giorni dopo i Consiglieri sono stati notiziati e notificati.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto. Grazie, Consigliere. Ci sono domande tecniche da rivolgere al dottor Pedone? Allora possiamo procedere con gli interventi politici per chi deve intervenire? Spina Domenico, in 15 minuti, sapete come la penso.

Consigliere Domenico Spina

Signor Presidente, Signor Sindaco, Assessori e Consiglieri, con un pizzico di ritardo, buon lavoro a tutti no. Quello

che avrei voluto fare la volta scorsa e per varie vicissitudini non c'è stata la possibilità di fare. Signor Presidente e signor Sindaco, voglio innanzitutto iniziare da questo discorso. Abbiamo avuto modo di incontrarci privatamente perché io sollecitavo la possibilità che fosse data a noi tutti quanti della minoranza di poter lavorare. Però, Sindaco, le dico che a distanza di 10 giorni da quando ci siamo incontrati io non ho avuto riscontri alle PEC che ho inviato al Segretario dal 30 giugno. Sono passati appena 27 giorni, non ci sono state risposte neanche dopo l'incontro che abbiamo avuto tra di noi. Ora, ciò che chiedo, naturalmente, è che ci venga data l'opportunità di lavorare. Ad esempio, sul punto, che è un punto altamente politico che, sì, sicuramente ha qualche cosa di tecnico, ovviamente, però noi commercialisti in questo periodo siamo abituati a valutare con dei numeri quello che va operato di un'azienda. Quindi se l'azienda ha lavorato bene avrà da 1 a 10, secondo quelli che vengono chiamati indicatori Istat, altrimenti piglierà dei voti bassi. Bene. Mi sarebbe piaciuto, al di là di quello che andrò a dire tra poco, anche verificare gli atti propedeutici, tipo: che cosa è successo nel bilancio di previsione? Quali erano gli interventi? Quali erano i programmi? Di che cosa stavamo parlando. Sono andato sul sito e il sito non consente l'accesso alla pubblicazione di un anno fa. Per cortesia, Sindaco, Presidente, Segretario, Assessori, Consiglieri, chiunque sia, mettiamo a disposizione, gentilmente, gli atti anche pregressi? Perché altrimenti verremo qua, faremo la nostra parte "No, io sono contrario" ma non mi importa fare questo tipo di intervento. Ora, il bilancio è un momento fortemente politico, dove, sì, ci sono i numeri, eccetera eccetera, ma il dottor Pedone che mi onoro di avere anche come formatore nei corsi di formazione che faccio, naturalmente ha parlato molto bene del bilancio, però poi c'è qualche collega che nell'ambito della relazione, che lui in parte ha citato, dice: "Il collegio prende atto che i debiti fuori bilancio sono aumentati rispetto all'esercizio precedente". Caspita, aumentano i debiti fuori bilancio! Che cosa significa? Significa che probabilmente non abbiamo programmato come dovevamo. Sappiamo bene in quanto tecnici che non è possibile assolutamente fare una programmazione che rispecchi fedelmente ciò che poi si andrà effettivamente a svolgere, però c'è stato un aumento e non dobbiamo dimenticarlo. La diminuzione dei debiti che è stata citata dal dottor Pedone, in realtà, il Collegio dei Revisori dice che diminuita di 100 mila euro in un anno, quindi non è che diminuita tantissimo, a malapena di 100 mila euro. Ci si aspettavano una diminuzione inferiore, poi sarà venuto anche L'esercito delle cavallette a diluire, a renderci improvvida la copertura dei debiti, ma ci sono delle cose che non vanno molto bene. Il bilancio parla di due parametri di deficitarietà che sono stati superati, sto cercando di essere stringato, perché non mi piace fare gli interventi, i panegirici che non ci portano a nulla, se le cose non ci piacciono lo diciamo senza tergiversare. Il Collegio continua a invitare l'Ente a programmare le opere pubbliche con maggiore attenzione, usa il virgolettato quando dice che c'è una gestione "non attenta" dei procedimenti amministrativi. Usa dei termini gentili quando ci dice che la spesa corrente è rigida, però tornando al discorso poi alla fine va tutto bene ed è pienamente positiva, pienamente favorevole l'approvazione del punto. Ora, questo bilancio che stiamo per approvare, che state per approvate, è la foto di ciò che è successo nel 2022. Nel 2022 è andato tutto bene? Abbiamo lavorato tanto? Abbiamo prodotto molto per la nostra città? 45 milioni di avanzo di amministrazione. C'è l'Ufficio Parlamentare che si occupa di bilancio che dice, lo leggo a beneficio dei colleghi: "L'accumulo da parte degli Enti territoriali di un avanzo di amministrazione molto elevato non rappresenta un elemento di virtuosità ma una patologia, frutto di regole contabili, distorsive e prassi amministrative inefficienti". Giudizio dell'Ufficio Parlamentare del 2018. "L'avanzo rappresenta il saldo positivo

della gestione dei bilanci contrapponendosi al disavanzo. A differenza di quello che accade nelle aziende private, dove chiudere in utile è sintomo di buona salute, nelle Pubbliche Amministrazioni un risultato finale troppo positivo riflette spesso una scarsa capacità gestionale, che drena inutilmente risorse dal sistema economico e quindi sostanzialmente dalle tasche dei contribuenti". Vi risparmio tutti i commenti positivi che dice l'Ufficio Parlamentare. Noi siamo andati a votare e sappiamo tutti com'è andata, ma molti dei cittadini biscegliesi si sono espressi non positivamente su quella che è stata la gestione, pertanto non possiamo essere contenti ed entusiasti di ciò che abbiamo fatto. Tuttavia, con spirito propositivo, Sindaco, gliel'ho detto anche in via riservata, naturalmente la mia sarà una presa d'atto ma sarà assolutamente propositiva, quindi cerchiamo di dare una svolta, un'inversione di rotta, un qualche cosa a ciò che sta andando, anche perché a me è sfuggito il passaggio del concertamento dell'incontro sul Consiglio Comunale, Ma le ultime cose, a proposito di spazzatura (fuori microfono) Si sì, perché forse sono andato via un po' prima, infatti mi sono trovato neanche la notifica che ho ricevuto allo studio. Le cose in merito alla spazzatura non è che stiano andando bene, ma non lo dico per dar voce a (incomprensibile) da tastiera, lo dico giusto per difendere qualcheduno che come me non interviene sui social e non è contento. Tra l'altro, banalissima cosa, i correttivi del fatto che non stanno andando bene le cose le vedremo nel prossimo punto, dove siamo andati a variare qualche centinaio di migliaia di euro perché evidentemente le cose che abbiamo programmato ci siamo già resi conto che non stanno andando. Quindi, per favore, non perdiamo tempo, non perdiamo tempo.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. L'unica cosa che volevo chiedere, perché lei mi ha detto che non ha trovato gli atti, non sono andato a controllare però credo che nel sito di Amministrazione Trasparente lei dovrebbe trovare anche il pregresso.

Consigliere Domenico Spina

Almeno io non l'ho trovato, nell'Albo pretorio non l'ho trovato.

Presidente Vittorio Fata

No, l'Amministrazione Trasparente è il sito. Basta andare nella sottosezione "Bilancio", "Amministrazione Trasparente" e dovrebbe trovare tutto. Vabbè. Comunque. Verifichiamo. Prego, Consigliere Francesco Carlo Spina e dopo si prepari il Consigliere Casella.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie. Ha che fare con l'intervento sulla gestione del 2022, riguarda la domanda che volevo fare preliminarmente, giusto per non cadere in errore, al Segretario Generale. Le determine di conclusione, definizione dei procedimenti dei concorsi pubblici sono state siglate dal Segretario Generale alla fine. Siccome fa riferimento a un potere, quello di cui alla al decreto n.9 del 2/3/2023, volevo capire quale fosse questa norma per cui ha scavalcato, tra virgolette, il Dirigente della ripartizione amministrativa e ha adottato questo decreto, questi poteri sul decreto. Sono cose che sfuggono ai più, qualcuno un po' più avveduto vede le anomalie, perché non penso che il Segretario abusi del suo

potere per intervenire nel campo amministrativo. Volevo capire questa cosa qua, glielo dovevo dire nell'ultimo Consiglio, lo dico oggi perché riguarda la chiusura delle procedure 2022.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Segretario.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Ho adottato quella determinata in sostituzione del dirigente e non c'era nessuno, dovevo adottarlo, era un atto dovuto. (fuori microfono) No, non era inerte, era assente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'unico potere che le ha di farlo in caso di inerzia. Io l'ho letto, il decreto è chiarissimo, non ci sono altre cose.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Era assente e l'ho fatto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi permetto di farle questa domanda per il tramite del Presidente che le ha dato la parola, perché non vorrei che ingenerasse delle situazioni diciamo... Noi dobbiamo stare attenti anche alla gestione, l'ha detto il Consigliere Spina, poco fa, il mio collega ha detto, molto spesso la distorsione del precedente amministrativo dipende e fa nascere anche dei debiti fuori bilancio, altre situazioni, rallentamento di procedure e tutto il resto. Ho visto autoliquidarsi recentemente 13 mila euro a un istruttore amministrativo per la questione dell'igiene urbana, io non so come avvengano queste cose, però se uno fa il funzionario, l'istruttore, e si auto liquida 13.000 euro, normalmente questo, come quello che diceva lei, se non è chiara la procedura entriamo nella logica per cui la politica è responsabile di tutto e l'apparato burocratico invece vive di irresponsabilità. Invece noi dobbiamo tradurre tutto in un sistema che è quello dei controlli che *in primis* deve fare il Consigliere Comunale. Segretario, volevo dirle semplicemente che sono preoccupato perché se lei ha utilizzato quella firma per eludere l'inconferibilità della dottoressa Fornelli, è una cosa diciamo seria che riguarderà anche i percorsi futuri, per cui io invito il Sindaco a chiarire questo aspetto delicato per tutti i rapporti amministrativi, perché non si può arrivare a utilizzare l'inerzia, penalizzando la dirigente che sicuramente inerte non è. Un domani deve partecipare alla ripartizione di un fondo di indennità dirigenziale, si troverà una firma fatta dal Segretario per inerzia del Dirigente. Vai a vedere, invece, era per evitare che si inficiassero i procedimenti concorsuali per i concorsi pubblici che sono stati effettuati attraverso un percorso che ha visto il Dipartimento della funzione pubblica per ben due volte additare e concludere, accertare. Domani la Corte dei Conti potrebbe dire qualcosa o altre autorità di conferimento. Quindi questo l'ho detto in limine...

Presidente Vittorio Fata

Grazie per la precisazione, però teniamoci al consuntivo. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Caro Presidente, purtroppo il consuntivo riguarda l'attività del 2022 e io non posso esimermi dal dire che le procedure concorsuali sono una parte fondamentale del conto consuntivo.

Presidente Vittorio Fata

Assolutamente sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono esattamente quello che si deve portare ad affrontare e a confrontare con le previsioni di bilancio, quando c'è il Piano occupazionale il consuntivo deve dare atto di quello che si è fatto e quello che non si è fatto.

Presidente Vittorio Fata

Non voglio sbagliare, ma credo che il giusto appunto che lei ha fatto riguardi il problema finanziario dell'anno in corso, noi di consuntivo stiamo parlando.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, è la chiusura delle procedure dell'anno scorso, quindi sono rimasto esattamente nel punto, è chiaro che le procedure si sono chiuse in tre anni e si sono definite. Mi sembrava strano vedere che tutti gli atti li firma ancora oggi il dirigente, mentre quello lo ha firmato quasi casualmente o a salvaguardare il percorso, lo ha firmato il Segretario Generale attraverso i poteri sostitutivi che prevedono inerzia del responsabile dirigente. Questa cosa, diciamo, non è sfuggita agli occhi attenti. Poi uno può condividere o condividere, dice "Ma tu sei pesante, vai a vedere i cavilli". Non solo cavilli, è la vita di un'Amministrazione, la regolarità delle procedure di concorso pubblico, la trasparenza, la gestione del bilancio. Quando si vengono a violare due parametri per l'ennesimo anno, allora, vincere le elezioni non significa poter fare tutto, potrebbe essere anche al contrario, aver fatto tutto vi ha fatto vincere le elezioni. Io l'ho detto subito per smontare, ho detto se l'è meritato il consenso della città e quello non si mette in discussione. Ma le forme e le leggi e le regole vanno rispettate. Ora, nel momento in cui, non io, ma i Revisori dei Conti, nel momento in cui la Prefettura fa una diffida, i Revisori dei conti vanno a verificare, ad accertare che ci sono distorsioni nelle procedure amministrative, procedimenti amministrativi inesatti, debiti fuori bilancio che si accumulano, oramai da 4/5 anni i Revisori lo facevano prima, lo fanno loro, ogni volta si mettono parte civile facendo il richiamo, dicendo: "Vedete, voi ve li votate, se domani dovesse piovere e fare grandine, come accade a Milano una volta ogni secolo, sappiate che io ve l'ho detto e non sono responsabile, siete voi responsabili". Quindi voi sappiate che state votando un consuntivo che ha per l'ennesima volta debiti fuori bilancio e passività potenziali non ben delineate e classificate. Allora, di fronte a queste situazioni, due parametri, quello dei debiti fuori bilancio già riconosciuti e finanziati e quelli in corso di finanziamento sono parametri che sono fuori

dalle norme di legge. E le norme tecniche, e lo dicono in una relazione specifica i Revisori dei conti. Primo fatto importante. Secondo, io ho imparato, non ho letto la relazione parlamentare che mirabilmente ha voluto Mimmo Spina leggere, ma questo ce l'hanno detto da quando facevamo i Consiglieri nei primi anni, noi siamo stati abituati alla classe politica che ci diceva, quando c'era un avanzo di Amministrazione di uno, due milioni di euro, diceva all'opposizione, all'epoca c'era la DC, Il Partito Comunista: "Siete un'Amministrazione scarsa, voi non siete una società di capitali, non dovete fare profitto, non dovete essere tirchi con i soldi dei cittadini". Non si danno i soldi per i servizi sociali, per le questioni dei fondi, per gli sfratti, per la morosità ne parleremo dopo, vi tenete tutto in cassa e non spendete i soldi. Non è soldo vostro, non è una risorsa vostra, è dei cittadini, dovete spendere, è un'azienda che deve fare alla fine servizi, soprattutto alle persone, alla comunità, ai cittadini. Il fatto che ci siano 42 milioni di euro di avanzo di amministrazione e la città vive una miseria e una situazione come questa, dove c'è oggi l'igiene urbana che sta in queste condizioni spaventose, mai viste. Si è bypassata la questione dell'inceneritore, perché si è deciso di adottare i multi inceneritori. Poi non sapete in quante parti della città si incendiano i cumuli di immondizia oggi. Chi lo fa? Perché lo fa? Che cosa sta succedendo? Noi non lo sappiamo ma sta succedendo questa cosa. Quindi al di là delle fotografie che vogliamo fare e che i Consiglieri devono sempre cercare di essere più attenti, alla vita di maggioranza, io vi voglio dire che questa situazione di una città, che non ha una pianificazione e programmazione turistica, che vive del clamore mediatico che si fa con i fuochi d'artificio sul Torrione – no? – su bene di Soprintendenza, facciamo i fuochi d'artificio, bellissimi! Su 100 metri di asfalto, bellissimo! Va bene, ma siccome l'abbiamo detto prima, non sarò io candidato, ma non lo sarà neanche Angarano, vogliamo aiutare la città a uscire fuori da queste sabbie mobili in cui ci siamo impantanati? Lo dico perché la collaborazione si fa su questi aspetti, se dobbiamo venire qua a dirci "che belli, che bravi, abbiamo 45 milioni", non è una società di profitto, un'azienda privata. A noi ci dicevano, quando stava un avanzo piccolo di amministrazione: fallimento della gestione del bilancio dell'anno precedente. Questo veniva detto sempre. Oggi, arrivati a queste, con la Cassa così piena 42.000 euro di avanzo di amministrazione, cioè che significa? Che sulla programmazione del bilancio dell'anno scorso, dove io non ho visto granché in giro, ci sono 42 milioni. I Revisori dicono "attenzione alle opere pubbliche, voi state gestendo più verde. Attenzione le opere pubbliche non vanno avanti, non le gestite nei tempi giusti, vi costano di più. Attenzione ai debiti fuori bilancio perché non c'è l'accordo tra gli uffici e perdetevi sempre le cause e scaraventate la colpa a qualcuno". Ma non è colpa dei singoli, non è colpa del Dirigente, non è colpa della Finanza, non è colpa del... andare a trovare il capro espiatorio non è neanche giusto, perché l'apparato burocratico ha soltanto una colpa, di assecondare quelli che sono capricci di carattere politico che impediscono un'organizzazione, un coordinamento che il Sindaco non è riuscito mai a fare in modo efficace in questi anni. Quindi, al di là di questa cosa, lo sappiamo tutti, perché è stato lo slogan di una campagna elettorale che ormai è finita e ci mettiamo alle spalle. Ha detto giustamente Il Sindaco "Non vengo qui a dire ho fatto bene in campagna elettorale" ha detto "Datemi il tempo". Il tempo oggi i cittadini lo hanno dato, lo hanno votato per questo. Ma questo è il primo atto, dobbiamo cominciare a fare le cose per bene, a fare le cose seriamente, perché fino ad oggi abbiamo fatto sempre quello che ci serve, intimidire chi parla in modo contrario, con i social e tutto il resto e cercare di far favorire alla città un'opinione che tutti dicono quando a faccia, quando ti incontrano "va bene, va bene", da dietro non si trova già uno più che ha eletto oggi l'Amministrazione in carica, non si trova più per

strada. Ma noi sappiamo che se si ricandida probabilmente prende gli stessi voti, con la vostra coalizione e con il vostro Sindaco. Quindi non è una questione di ieri, è una questione oggi di superare, con una (incomprensibile) politica, quello che la città si è addormentata e sta tollerando. Dare il tempo, dopo sei anni, è una scelta politica di una città che al di là di quello che è accaduto ha detto "fate quello che volete, ma c'è una parte di città che sia di 10.000 o che sia di 40.000 e non è andata a votare, che noi dobbiamo rispettare, che sta soffrendo oggi a vedere l'immondizia in ogni angolo di strada. Vedere aumentare la TARI e vedere nello stesso tempo diminuire i servizi, non si fa più la raccolta, ne parleremo nell'ordine del giorno prossimo. Non si fa più la raccolta dell'immondizia nei cortili, non si fa più oggi neanche di notte il servizio notturno, io mi ricordo quando di notte si usciva con l'Assessore, la Polizia locale, a controllare cosa si mettevano nelle derattizzazioni, nelle deblattizzazioni, oggi si è risolto il problema a monte, non si sono fatte. Ci sono i topi per strada, non è che i topi nascono così, se non fai la derattizzazione e la deblattizzazione in tempi giusti, che vai a fare l'anti zanzare ad agosto, che cosa lo vai a fare? Che uccide? Le zanzare sono già grandi e sono gigante, ci stanno le mosche tse-tse, le zanzare tigre, ormai puoi trovare di tutto, che cosa vai a togliere. Allora, diciamo la verità oggi, cani, gatti, la città è in mano agli animali e non c'è il controllo della gestione del servizio, se per voi diventano normale abituarsi visivamente al fatto che ci siano cumuli di immondizia dappertutto, non è corretto, non è giusto. Quella è tolleranza, è abitudine del cittadino che alla fine il biscegliese si abitua a tutto. Ma così dobbiamo dare una prospettiva alle future generazioni, alla prossima Amministrazione, alle prossime Amministrazioni, ai nostri figli? Dobbiamo vivere sempre *in peius*? Ma vi ricordate quando il problema dell'estate era garantire, per quanto mi riguarda, l'automedica, perché c'erano 10.000 persone in 100 metri sulla litoranea. Dovevi mettere l'automedica, i Carabinieri di controllo, la Polizia ha raddoppiato il servizio, migliaia di persone, il trasporto pubblico dalla stazione per andare là e intanto il porto già produceva i suoi effetti, l'ultimo anno io ricordo questi problemi, il trasporto gratis perché dovevi decongestionare il traffico e veicolare sulla litorale. Oggi non vi meravigliate che tutto è morto e ci sarà una ragione, è solo sfortuna? C'è qualcosa che non sta andando. I conti di oggi sono lo specchio del fallimento della vita pubblica amministrativa della città, assenza di eventi, sporcizia, igiene che sta ai minimi storici oramai non si capisce più niente, prestito tributario che tende ad aumentare sempre più e questa situazione, secondo me dovrete trovare un momento di confronto, ecco l'ordine del giorno che si deve fare sull'igiene urbana, sedersi insieme per capire, maggioranza e opposizione, cosa dobbiamo fare. Se poi anche lì la logica è: abbiamo trovato un equilibrio noi di maggioranza con il gestore e non vogliamo intervenire in questo fatto per modificarli, questa è un'altra questione, riguarda la gestione degli appalti dei lavori pubblici. Quindi questo è un altro problema fondamentale. Qua ci troviamo un conto 2022 che parla in termini politico amministrativi, in termini fallimentari. Fallimentari! Non è un encomio, è un fallimento e il ritardo con cui viene approvato oggi è la ciliegina al negativo sulla torta, ciliegina marcia sulla torta che è stata realizzata nel 2022 e adesso andiamo al riequilibrio tra breve, il riequilibrio doveva avere già la diffida, stiamo quasi in scadenza oggi per fare l'ultima, lo approveremo questa sera fortunatamente. Capiamo, raddrizziamo la rotta con il riequilibrio, cambiamo servizi, vi aumentiamo, le opere pubbliche si stanno sbloccando, chiusura dei parchi.

Presidente Vittorio Fata

Collega, può concludere? Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Poi parlerò per la replica. L'unico cinema cittadino è andato via, è stato trasferito. I contenitori culturali della città chiusi, nessun evento e sporcizia in giro. Si dice da qualcuno, ma statevi zitti, non lo dite, perché i panni sporchi si devono lavare in famiglia. Laviamoli al chiuso in una stanza, ma se voi non rispondete noi a qualcuno lo dobbiamo dire per farvi allarmare, sennò vi sedete e la città va sempre più giù. Grazie, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie per la collaborazione, collega. Mi scuso, io ho questo ruolo antipatico. Prego, Consigliere Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Grazie, Presidente. Intanto consentitemi delle scuse, perché non ho potuto partecipare all'inizio del Consiglio Comunale, chiaramente per impegni lavorativi che mi stanno massacrando l'anima. Lucrezia mi può essere testimone in questi momenti, noi, purtroppo, umili commercialisti, siamo tartassati da scadenze non più prorogabili e vi posso garantire che nel mio piccolo, a questa età, me la sento ancora questa responsabilità. Quindi vi chiedo scusa per questo motivo e vi chiedo scusa per l'abbigliamento, perché avevo deciso di non venire in Consiglio Comunale, di solito io rispetto sempre le istituzioni, cerco di avere un abbigliamento consono all'istituzione che rappresenta, però ero a battagliaire nel mio studio e quindi e ho lasciato, sono venuto e sono pronto ad onorare il mio ruolo che non so temporalmente, almeno per oggi, quanto potrà durare perché sono stanchissimo. Però mi sembra opportuno intervenire, anzi, a proposito, grazie per la nomina alle Commissioni consiliari, non so nemmeno in quale Commissione mi avete messo. Poi mi informerete. Urbanistica? Non ci capisco una mazza di urbanistica.

Intervento

È politica, non è tecnica.

Consigliere Giovanni Casella

Ah, è politica? Perché proprio per questo motivo, a proposito delle competenze di comprendere la materia amministrativa, caro Antonio, che credo sia necessario un po' per tutti, non soltanto da un punto di vista di carattere generale, ma soprattutto su questi provvedimenti che credo rappresentino la spina dorsale di una Pubblica Amministrazione. Tutto parte di qui, tutto parte dai numeri, tutto parte dalla programmazione, tutto parte dalle coperture finanziarie, tutto parte dalla responsabilità e della programmazione da cui mi viene effettuata nel tempo e come si attua questa programmazione. Quindi, questi sono strumenti, caro figliolo, mi potresti essere figlio, importanti per far sì che una Pubblica Amministrazione, un Ente pubblico, qual è il comune di Bisceglie, possa portare a compimento il risultato e il benessere di una comunità. Io cercherò di cambiare un po'

rotta rispetto agli interventi che mi hanno preceduto, non perché non voglio fare il dibattito politico, al massimo qualche battuta, ma desidero sottolineare con molta passione quanto importante è un atto di siffatta natura, al pari del bilancio di previsione, al pari del riequilibrio perché poiché, parlo per i neoeletti credo sia importante acquisire queste nozioni per poter confrontarsi, visto che avete parlato di confronto, anche se sento di inviti alla collaborazione da parte delle opposizioni, affinché si trovi la strada del buon senso. Su questo mi troverete sempre pienamente d'accordo. Quando si usa il buon senso, la strada del buon senso è per far sì che ci sia l'interesse generale che si eleva, per quanto mi riguarda mi trovate d'accordo. Non mi trovate d'accordo ad inciuci. non mi trovate d'accordo a passaggi da una parte e dall'altra perché credo che ognuno debba essere e fare per ciò che è stato eletto e dove è stato eletto. Quindi su questo mi troverete contro. Parlo a 360 gradi, così se c'è qualcuno che ha pensieri di passare da una parte all'altra, da questa parte all'altra, per me l'uno vale l'altro. Voi state comodi, non so da questa parte se c'è qualcuno che sta scomodo. No. No. Dico, vabbè, si può anche un allargamento di sedie, non c'è problema. Si aggiunge sempre un posto a tavola, non c'è mai problema sotto questo aspetto. A proposito, Segretaria, la delibera di cui parlava, la determina di cui parlava il mio collega Francesco Spina, in merito all'autofinanziamento, pardon, all'auto pagamento dell'istruttore e la determina n. 117. Le do anche il numero, a me risulta strano che un'istruttrice di un provvedimento poi si auto paga con una determinata. In 25 anni di Pubblica Amministrazione, Segretaria, non mi è mai capitato, se poi c'è una disposizione di legge nuova che io non conosco, chiedo venia e sarà mio dovere fare pubbliche scuse a chi di dovere, in questo caso all'istruttrice di cui non facciamo nome sempre per la tutela della privacy. Vedi come siamo corretti? Allora, io ho ascoltato, ecco perché mi diversifico ed evidenzio l'importanza di questo provvedimento, ho ascoltato l'intervento o meglio la spiegazione del nostro dirigente, dottor Angelo Pedone, che voi dovete sapere, chi è stato appena eletto, io ho sempre definito l'amministratore generale, il Direttore Generale della Deutsche Bank, tanto è rigido, tanto è così attento a muovere le poste di bilancio che quelli della Deutsche Bank a lui gli fanno un baffo. Gli sto facendo un grande complimento perché sempre attento a mantenere un certo equilibrio in certe situazioni, anche se qualche volta come essere umano, come tutti, si può anche sbagliare, perché non siamo essere perfetti. La relazione che lui ha fatto ci ha tranquillizzato un po' tutti quando, ha parlato del fondo del contenzioso, che sapete tutti incombe sulle nostre Casse e sulla nostra gestione in modo non indifferente e ha parlato di un accantonamento di 8.700.000 euro significa che ha predisposto una previsione di sicurezza. Presidente, mi scusi, siccome cercherò di non intervenire più, se dovessi sfiorare leggermente, siccome non entrerò, ripeto, nel discorso politico, più che tecnico, non avendo avuto la possibilità di fare le domande mi consenta diciamo un lascito benestare di pochi minuti oltre il tempo previsto, così come facevo il sottoscritto quando faceva il Presidente. (fuori microfono) La ringrazio, so che lei è solerte e attento così come lo sono stato io in precedenza. Dico questo, quando si parla di un fondo del contenzioso rassicura le nostre responsabilità, perché dobbiamo ricordarcelo tutti che quando accade in seno a una votazione, la responsabilità è sempre personale, sia sui debiti fuori bilancio, sia su tutte le delibere che consentono poi di attivare questi fondi del contenzioso. Quando ha parlato del fondo sui crediti della dubbia esigibilità e ha parlato di 14 milioni di accantonamento – viva Dio! – credo che nessuna azienda, tra virgolette, azienda pubblica, abbia queste cifre così importanti da poter mettere a disposizione, quindi ha tranquillizzato un po' gli asset che in un certo qual modo potrebbero preoccupare una Pubblica Amministrazione e chi di contro

dovrebbe giudicarla per poter andare avanti. Però il dato su cui, cara Elisabetta, bisogna confrontarsi, credo sia un dato importante, perché spesso leggo, sento, ascolto, come vedete cerco di non discutere su Facebook, perché ormai è diventata così una bagarre... vabbè, lasciamo perdere, ormai tutti si sentono economisti, tutti si sentono giornalisti, tutti si sentono censori, tutti sono bravi e noi siamo i cattivi, anzi noi siamo gli inquietanti e gli altri sono i dormienti, così qualche giornalista ha definito la politica biscegliese. Qualcuno inquietante e qualcuno dormiente. A volte si preferisce il dormiente rispetto all'inquietante. Però l'inquietudine che risulta su Facebook è veramente imbarazzante, quando per esempio molti soggetti dicono "Eh, ma sai, non si fa nulla perché non ci sono i soldi" – "Non si fa nulla perché non si può spendere" perché questo è il messaggio che è stato trasferito, forse involontariamente, forse inconsapevolmente. Qual è il dato su cui bisogna ripetere, mi hanno detto i miei colleghi che mi hanno preceduto, l'avanzo di amministrazione. Un avanzo di amministrazione che risulta essere 46 milioni di euro, ma che parte da lontano, attenzione, se voi andate a vedere un po' il rendiconto, parte da un avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente 2020, che risulta essere di 3.670.000 euro. Non mi dire mai sui numeri, non mi interrompere mai sui numeri perché io quando parlo di numeri sono certificati. Un avanzo di amministrazione 2021 di 26 milioni di euro e un avanzo di amministrazione 2022, ecco perché non sono 30 milioni di euro, che arriva a 45 milioni di euro. Quindi, come vedete, dagli esercizi precedenti, sino ad arrivare al 2022, l'avanzo di amministrazione anziché diminuire perché speso, è aumentato perché non speso. Significa che dal 2021, avendo 26 milioni di euro disponibili, a parte le parti vincolate, è arrivato 45 milioni di euro, cioè c'è stato un aumento dell'avanzo di Amministrazione di 19 milioni di euro. Che cosa significa questo? Che è un buon dato, non è un dato cattivo, ma è un dato in contro tendenza rispetto a quello che tecnicamente dovrebbe servire l'avanzo di Amministrazione. Perché se poi tu l'avanzo di Amministrazione non lo utilizzi, ma lo utilizzi per coprire i debiti fuori bilancio, non lo utilizzi, per esempio, per gli investimenti strutturali, per mettere i fondi a disposizione per gli investimenti strutturali. Non lo utilizzi perché necessita un provvedimento urgente di uno stato di calamità, come quello che per esempio abbiamo passato, tra virgolette, a settembre quando ci sono stati gli aumenti del caro gasolio, del caro energia, del caro gas, insomma quando l'avanzo di amministrazione è un dato importante che rappresenta la salute del bilancio di una pubblica Amministrazione. Ma se tu non lo spendi vai in controtendenza rispetto ad una non programmazione, non investimento e non utilizzo. È un dato che invito tutti, compreso noi, a riflettere, su cui riflettere. Non sto dicendo baggianate, come vedete non sto attaccando politicamente l'Amministrazione, ma è un dato che va esattamente a confutare il fatto che non si è speso, non si è operato e non si è adoperati. Ora, perché dico questo? Perché spero mi auguro che adesso la seconda Amministrazione bis di Angarano Sindaco di questa città, che è stato votato da quasi 15.000 elettori, di cui bisogna prenderne atto, è il Sindaco di questa città, inizi veramente a mettere in moto quel meccanismo di spesa che consenta a questa città di essere veramente nella svolta e in quel principio a volte molto elusivo di dire "tutti quanti la vogliamo bene, la amiamo, la rispettiamo, la desidereremmo vedere in un modo anziché in un altro" ma sapete tutti quanti quali sono i problemi che gravitano nella nostra città, sia da un punto di vista sociale, sia da un punto di vista economico, sia da un punto di vista ambientale e sia da un punto di vista culturale. Li conoscete tutti, è inutile ripeterli, perché staremmo alla noia. Quindi sulla base di questo presupposto e sulla base che ci sia una effettiva disponibilità di danaro che consente sulla base di questi provvedimenti, perché se soldi non ne hai tu non può fare un cavolo,

diciamocela bella, chiara chiara e tonda tonda, la storia. L'invito che si sta facendo, che viene da queste parti ma che viene spontaneo, è che finalmente questa Amministrazione da dormiente, così come 'ha definita qualcuno, inizia a svegliarsi per poter proporre le cose giuste per la città. C'è il tempo e quindi a parte "datemi il tempo" la battuta che fa Francesco, c'è il tempo per poter lavorare, c'è il tempo per poter, in un certo modo, mettere in moto il meccanismo, ma è necessario fare una programmazione. Una programmazione che non deve essere una programmazione fatta così, tanto per. Ecco, vi invito a fare la programmazione non perché ce l'ho, mi è venuta spontanea. Io con l'avvocato Belsito ho avuto momenti, apro e chiudo una parentesi, anche di non dialogo, un po' per visioni diverse e contrasti di carattere politico, mai personale, però devo dire, qua spezzo una lancia a suo favore, non lo conosco da un punto di vista amministrativo politico, avrò modo, umilmente, se mi consentirà di farlo, di poterlo vederlo all'opera e poi nel qual caso stringere la mano, se bravo, oppure dirgli che non sei bravo perché, come sapete tutti, a me (incomprensibile) la parola. Però devo dire che in qualità di Presidente dello Sporting Club, il buon avvocato Belsito, Presidente sportivo di cui io mi onoro di essere socio da quasi 40 anni – 40 anni, sono diventato vecchio – ha veramente una programmazione con un intuito, messo a posto i conti, ha programmato una stagione culturale importante, ha portato i soci da 100 a 300 a 400, insomma, non che sto facendo, sto aprendo una cosa, ho detto che sono in contrasto, voglio dire, se ci possiamo confrontare ci possiamo confrontare quando vuole, perché su certe scelte io le rispetto ma non le condivido, però è riuscito a fare quello che un buon amministratore, quando si mette, anche in un circolo privato, lì dal basso, è necessario fare. Quindi prendiamo esempio dallo Sporting Club, non dico dall'avvocato Belsito, ma lo Sporting Club in generale, perché poi fa parte di una squadra, che ha operato in questo senso. Ora, però, la parte, sono stato bravo, sono stato elastico, vi dovete leggere la relazione del Revisore dei conti. Vi invito a farlo e dovete leggere l'ultima pagina. L'ultima pagina, chiaramente il parere è favorevole, non può che essere così, ma l'ultima pagina mette in risalto tutte quelle condizioni di negatività sulla spesa, così come ha detto il buon Consigliere Spina, sulla rigidità della spesa, però di contro c'è una spesa che riguarda le consulenze esterne per l'anno 2022, pari a 330 mila euro a fronte invece di un ufficio legale interno dove ci sono risorse che credo siano di tutto rispetto, che potrebbero essere utilizzate e quindi avere un risparmio di danaro da poter utilizzare per altro. Su questo i Revisori dei conti lo hanno scritto e qui e vi invito veramente a leggere e a fare una seria riflessione come sul mancato rispetto dei due parametri di deficitarietà o come sul perseverare l'esistenza e la nascita dei debiti fuori bilancio. Siamo passati dal 2021 da 400.000 euro di riconoscimento a 1.300.000 e la relazione della revisione dei conti non lo dice Gianni Casella, che è l'ultimo degli arrivati...

Presidente Vittorio Fata

Collega, ti posso invitare cortesemente a concludere? Grazie.

Consigliere Giovanni Casella

Sì, ho finito. Ho passato il tempo anche oltre i quindici?

Presidente Vittorio Fata

Sennò non mi sarei permesso.

Consigliere Giovanni Casella

Vi invito a leggere, perché sui debiti fuori bilancio, Elisabetta... tu dici "Ma perché chiami sempre me?" perché così mi piace. Dice "L'emersione dei debiti fuori bilancio evidenzia una gestione non attenta dei procedimenti amministrativi, con ripercussioni negative sugli equilibri economici e finanziari dell'ente. La situazione di criticità continua a permanere nel 2022 e lo sarà anche nel 2023, così come rappresentato nell'allegato n. 14 del rendiconto circa la presenza di passività potenziali". Sono quelle passività potenziali che sono sempre state nei cassetti di qualcuno, io sui debiti fuori bilancio a me (*parole dialettali*) è un cruccio che c'ho qua, mo' sono vent'anni, perché non riesco proprio... Ce li hanno nei cassetti e improvvisamente escono un debito fuori, un debito dentro... è una caratteristica di questo ente che viene da lontano, non è soltanto colpa nel caso dell'Amministrazione Angarano...

Presidente Vittorio Fata

Le conclusioni, cortesemente.

Consigliere Giovanni Casella

Ho concluso. Spero e mi auguro che questa mia umile e modesta relazione, ma soprattutto nel porvi sull'attenzione ed importanza di questo provvedimento, ora non ve ne uscite con cose diverse perché credo che sia la prova dei fatti, sia all'inizio di una nuova era che mi imponga e vi metta nelle condizioni di poter spendere, saper spendere, saper programmare e soprattutto sapere economizzare e tenere i conti sotto controllo senza avere i ripigli o le riprese da parte dell'organo di revisione, che è un organo importante oltre che le lamentele dei nostri concittadini perché noi siamo qua per lavorare verso e per la comunità. Grazie, Presidente e mi scuso se ho superato il limite.

Presidente Vittorio Fata

Grazie per la collaborazione, il tema è un tema particolarmente importante e lo sfioramento di qualche minuto ci sta, poi però ci dobbiamo tutti abituare a rientrare nei tempi, ma da me il primo. Prego Consigliere Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Io vi prego a tutti quanti in questo Consiglio, sto ascoltando le opposizioni che in gran parte fanno un'apertura di collaborazione, però consentitemi anche questo, io sono un po' retrò come te in questo Consiglio; basta buttare prima l'acqua sporca in faccia e di mostrare tutte le negatività e poi andiamo alla collaborazione. L'Amministrazione secondo quello che è stato detto in quest'aula, se avesse tutte queste negatività, sto parlando in funzione di un consuntivo 2022, di cui facevo parte e quindi sono corresponsabili e ora responsabile di quello che voi state dicendo. Quindi se avessi avuto tutte queste negatività che voi avete parlato e che non abbiamo

fatto, molto probabile questa maggioranza oggi qui non starebbe di fronte a voi a raccontarvi o a portare avanti un programma e una programmazione già avviata, perché con tutto rispetto parlando stiamo qui da 27 giorni, in 27 giorni non è che si costruisce il mondo, però un'Amministrazione si mette a lavorare con attenzione ed è molto probabile le cose già avviate nel 2022, attraverso il consuntivo che stiamo mettendo ai voti del Consiglio Comunale è una cosa che potrebbe trovare in prospettiva la soluzione e quindi l'impostazione che noi gli abbiamo dato a questo programma. Qualcuno viene qua e fa il professore dei debiti fuori bilancio, ve l'ho già detto che in questo Consiglio io ci vado da un po' e i debiti fuori bilancio sono sempre arrivati qui dentro, e sono arrivate anche le relazioni della Corte dei Conti che hanno raccontato un pochino come stava la storia intorno a 15 milioni, io mi ricordo un numero, 15 milioni di debito fuori bilancio. Si sono fatti i debiti fuori bilancio, però pian piano ce li dobbiamo togliere e molto spesso gli accantonamenti e tutta una serie di questioni tecniche... io non sono un commercialista, non sono un ragioniere con tutto il rispetto della vostra professione, io mi interessò un po' di Amministrazione Pubblica per altri settori, però vi posso assicurare che su queste cose abbiamo un dirigente o dei dirigenti che sono attenti a questo e il nostro bilancio e il nostro modo di operare è caratteristico di fronte a tutti i Comuni, parlo della BAT, e viene un pochino guardato con attenzione. Io dico che 45 milioni di cui avete parlato io lo chiamo risultato di Amministrazione, anche se è aumentato da 29 a 30 e 45 è il risultato dell'Amministrazione che mette insieme alcune poste, e chiaramente io siccome ho detto prima non sono afferrato nel campo vi dico che ho avuto un dialogo con il dirigente e spesso e volentieri queste cose vengono un pochino tergiversate anche nel linguaggio. Scusatemi tanto, io ho ascoltato anche in partenza per parlare dell'atto finanziario qualche cosa che riguardava la Segretaria, è stato rivolto alla Segretaria un discorso riguardo a delle firme in un periodo in cui un dirigente non era presente e quindi il Segretario ha sostituito e chi è intervenuto si è rivolta a tutto il Consiglio dicendo "Stiamoci attenti, quegli atti domani vengono inficiati" mi preoccupò di questo, ma stiamo attenti a quando diciamo queste cose qua perché per me la Segretaria è il notaio di questa Assise, ed è la massima dirigenza di questo Comune. Quando agisce o quando fa qualcosa non credo che lo faccia contro legge o si mette a fare delle cose che non hanno una prospettiva di legalità e di legittimità di quello che sta facendo, quindi non è che togliamo, mettiamo o domani il dirigente oggi non ci sta, lo abbiamo sostituito per motivi chissà quali, e mettiamo il bubbone nell'orecchio di qualche cosa che non capisco dove vuole arrivare. Io dico che per me, per quanto attiene questi atti che vengono messi a disposizione dall'Amministrazione e vengono portati avanti, sono legittimi e io do piena fiducia su quello che è stato fatto e nel modo in cui è stato portato. Ognuno di noi se si sente lesò o ha dei problemi per quanto riguarda queste cose, ci sono gli organi competenti, uno si rivolge e quindi dà disposizione e si vede se le questioni sono nel modo in cui vengono prospettate o perché l'Amministrazione è nel solco giusto per portare fuori il risultato, perché il risultato nostro è sempre il fatto di prendere personale, di aggiungere quello che ci siamo detti già nel 2022 o nei cinque anni precedenti, per arrivare nel 2023 già al raggiungimento di quegli obiettivi. Siccome non voglio togliere tempo al Consiglio, Presidente, su queste cose io mi taccio un momento e mi riservo eventualmente se ci sono altre motivazioni per cui intervenire su altri argomenti. Gianni, è giusto tutto ciò che hai detto perché quando tu parli e quando usi questi temi, so che molto spesso non hai sotto quella validità e quindi apprezzo questa attenzione che dai all'Amministrazione, non ti preoccupare, nessuno passa di qua e di là, non ci sono mercimoni, noi stiamo tranquilli perché siamo certi che le persone che stanno anche da quella parte

sono come noi e che hanno necessità e piacere di portare avanti anche come noi le situazioni della città, e se c'è un motivo per cui dobbiamo parlare le Commissioni avranno un momento per dimostrare che questo è quanto noi vogliamo. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Consigliere Parisi. Consigliere Di Tullio, Pedone voleva fare alcune precisazioni in collegamento streaming. Se non le dispiace darei la parola per alcune precisazioni al Dottor Pedone.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Grazie. Posso replicare velocemente ad alcune imprecisioni che possono indurre chi ascolta a formarsi un'idea errata. Sostanzialmente si parla di risultato di Amministrazione e non di avanzo di Amministrazione, l'avanzo di Amministrazione sono appena, purtroppo, 3,5 milioni e mezzo ed è sostanzialmente pari o qualcosa in più rispetto all'anno scorso, 3 milioni e 100 l'anno scorso, 3 e 4 o 3 e mezzo quest'anno, quindi non siamo in questa condizione. Il risultato di Amministrazione di 45 milioni invece è un risultato oramai noto da quando è cambiato il sistema di contabilità con la riforma della contabilità armonizzata, ed è un risultato ibrido che mette insieme – in realtà l'avevo già detto, ma forse non sono stato chiaro – che mette insieme elementi di cassa, di liquidità, con elementi di competenza e addirittura con i crediti e debiti futuri, infatti nel risultato di Amministrazione trovate l'FPV, che è il fondo pluriennale vincolato. Quindi il risultato di Amministrazione non è non è un indicatore assolutamente, gli indicatori invece sono quelli che vengono fuori dalla scomposizione del risultato di Amministrazione, tant'è che gli enti in disavanzo non sono quelli che hanno i risultati di Amministrazione positivo o negativo, ma non hanno i fondi liberi. Nel caso nostro, invece, noi abbiamo un risultato di Amministrazione altamente positivo di 45 milioni, ma la sua concretezza è data dalla scomposizione dei fondi che sono a garanzia. Su questo voglio fare un'ulteriore precisazione, cioè quando si parla di fondo crediti di dubbia esigibilità, i 14 milioni, non è un dato che il Comune di Bisceglie tira fuori dal bussolotto, è la media dell'ultimo quinquennio, quindi cinque anni, nella media tra i residui all'1,1 e la sua riscossione, quindi è un dato matematico, anzi qualora non dovesse essere in linea con questa media Corte dei Conti ci richiama all'attenzione e alle motivazioni di discrepanza. Quindi assolutamente è un dato che naturalmente mette che cosa in evidenza? Mette in evidenza che i nostri crediti, qualora dovessero subire una svalutazione, pensate alla rottamazione che è in corso, avevamo detto in qualche occasione quanto più o meno era la perdita potenziale di gettito della rottamazione. Io l'ho stimata in circa 10 milioni, cioè se io non avessi un fondo crediti di dubbia esigibilità capiente, quindi in questo caso utile dovuto alla media matematica, probabilmente oggi stavamo tutti quanti a discutere di altro, invece proprio grazie ai meccanismi messi insieme dalla norma, dal D.Lgs. 118, che ha introdotto il fondo crediti di dubbia esigibilità, questo ci consente di essere più tranquilli. Idem per il fondo contenzioso, noi dopo notevoli sforzi siamo riusciti a costruire il fondo contenzioso, e vi posso garantire che non lo abbiamo senza discussione tra gli uffici e con la parte politica, perché i fondi sono sicuramente un accantonamento di risorse e di sottrazione di risorse di parte corrente, ma questi derivano sostanzialmente da un monitoraggio oramai costante e dettagliato di tutte le controversie, vecchie, nuove e future pendenti, a cui i nostri legali esterni ed interni forniscono un valore prognostico di soccombenza, quindi ci forniscono delle valutazioni

sulla base delle quali noi andiamo ad accantonare le risorse e queste a garanzia del buon fine della controversia. Un'ultima questione volevo precisare era sulle spese legali. Per le spese legali io ho parlato di 330.000 euro, ma mi riferivo al fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato oramai, com'è noto, trasporta tutte le spese legali conferite dalle Amministrazioni nel tempo che sono ancora pendenti, quindi ad oggi se noi volessimo dare un significato a quella somma sono tutti gli incarichi legali pendenti alla data del 21/12/2022, non incarichi del 2022, ma gli incarichi di tutte le amministrazioni che magari non si sono ancora concluse. Infine sulle passività potenziali debiti fuori bilancio, anche qui lo abbiamo detto in più occasioni, i debiti fuori bilancio sono sicuramente una criticità ed è lodevole il lavoro che fa l'organo di revisione stimolando sempre di più a fornirci suggerimenti e indicazioni per migliorare. Naturalmente però dobbiamo tener presente che se vogliamo eliminare i debiti fuori bilancio, soprattutto quelli di lettera A che sono per noi la maggior parte, dobbiamo ridurre il contenzioso e quindi dobbiamo far sì che grazie al fondo contenzioso si vadano a ridurre gli stessi contenziosi, infatti il fondo contenzioso è anche considerato uno strumento deflattivo di contabilità, che serve ad intervenire anziché ad andare a sentenza magari a transarre, ove possibile e ove naturalmente ci siano le condizioni. Ultima questione...

Presidente Vittorio Fata

Sono tre volte che dice ultima questione, Dottore.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Era la penultima, ora è l'ultima, ma è giusto per chiarire gli aspetti perché se non su queste cose si formano poi considerazioni non corrette, a beneficio di tutti, anche del sottoscritto. Noi alleghiamo sempre al nostro rendiconto, e devo dire siamo veramente in pochi, un allegato che è diventato famoso, l'allegato 14. Si chiama anche quest'anno allegato 14 e contiene sostanzialmente l'analisi di tutti i debiti che sono stati riconosciuti, quelli in corso di riconoscimento e le cosiddette passività potenziali, sulla base delle quali l'ufficio insieme con gli altri uffici effettua un'attività ricognitoria che esiste in luce una serie di situazioni e quindi non mette sotto il tappeto o nei cassetti, anzi le tira fuori e le mette in evidenza attraverso questo allegato che ogni anno aggiorniamo e portiamo a conoscenza di tutti quanti, perché noi teniamo, almeno ci tengo io sicuramente come responsabile finanziario, affinché queste situazioni di potenzialità vengano analizzate da un punto di vista della probabilità di soccombenza e accantonate le risorse nel momento in cui questa probabilità diventa alta o media, che dir si voglia. Per cui io utilizzerei questi strumenti in positivo e non in negativo, non sono per sottostimare delle spese, ma sono invece esattamente il contrario, sono dei campanelli che occorre tenere sempre monitorati al fine di far sì che si diventino poi situazioni di criticità sul bilancio. Grazie, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie per le precisazioni.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Tanto avete i tempi delle repliche...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, ma non è un intervento.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Leggo qui "Composizione risultato di Amministrazione" c'è un accantonamento di 32.451.000. Che cos'è questo accantonamento? Perché vedo accantonamento in modo generico?

Presidente Vittorio Fata

Dottore, ci sta ascoltando?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Se vuole le rispondo.

Presidente Vittorio Fata

Certo, deve rispondere.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Allegato al rendiconto troverà l'allegato A1 che splitta voce per voce a che cosa si riferisce. Allegato A1 del rendiconto.

Presidente Vittorio Fata

Per sommi capi che cos'è? Almeno le cifre più rilevanti.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Le cifre più rilevanti sono 14 milioni e rotti che riguardano... Scusate, siccome è un allegato non devo improvvisare, non ricordo tutti i dati.

Presidente Vittorio Fata

Che numero di allegato è?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

L'allegato A1, è proprio per legge, lo chiama la legge così non lo chiamo io. Posso dare lettura?

Presidente Vittorio Fata

In maniera sommaria, cortesemente.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Si trova a pagina 137 del conto del bilancio, un allegato obbligatorio del bilancio: "A1 fondo perdite società partecipate 17.892,41 euro; fondo contenzioso 8.704.367,64 euro; fondo crediti di dubbia esigibilità 14.363.179,14 euro; fondo garanzia debiti commerciali 199.159,83 euro; fondo spese fine mandato 37.205,09 euro; fondo spese avvocatura comunale 316.346,12 euro; fondo per il finanziamento di passività potenziali in conto capitale 648.079,36 euro; fondo per le passività potenziali di parte corrente 2.447.325,38 euro...

Presidente Vittorio Fata

Chiedo scusa un attimo, se lei ce l'ha a pagina 134 dell'allegato 1.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Ho detto 137.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Poi rimborso franchigia assicurativa 50.000 euro; fondo passività cartella ADE 2016, 128.409,97 euro...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

La sommatoria di questo ti dà i 34 milioni, il risultato di Amministrazione. È chiaro?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Vorrei dire al consigliere Spina Domenico, siccome ha detto che ho fatto il formatore non vorrei che nella mia attività formativa sono stato diciamo poco attento. La prossima volta mi soffermerò sui fogli.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, i fatti vostri personali ve li tenete tra di voi.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Naturalmente è una battuta.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Dottor Pedone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, una domanda; perché il fondo contenzioso non viene più allegato in tutta la sua completezza, causa perché in modo analitico come lo si faceva nella precedente Amministrazione? Vedo che (incomprensibile) allegato per aggregati di spese per anni... prima c'era un elenco con tutte le cause una per una, si vedevano proprio i numeri di ruolo e tutto il resto. Perché è cambiata questa abitudine?

Presidente Vittorio Fata

Dottor Pedone, ci sta ascoltando?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Non è cambiata, ci sono delle delibere di Giunta che vengono fatte semestralmente, sono agli atti dell'albo pretorio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho letto. Questa delibera allegata non contiene l'elenco di tutte le cause... c'è comunque un elenco analitico del fondo contenzioso?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Stavo rispondendo al Consigliere Spina. Vengono fatte delibere di Giunta semestrali di monitoraggio e di aggiornamento del fondo contenzioso, quindi sicuramente a luglio e a dicembre troverà sull'albo pretorio i vari aggiornamenti del fondo, con tutti gli allegati...

Presidente Vittorio Fata

La domanda era che non viene più allegato adesso in questo fascicolo del consuntivo, come una volta, vengono fatte queste delibere...

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Già sono 24 allegati, diventerebbe una cosa ancora più corposa.

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Sì, credo sia più analitica quella delibera di Giunta.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Certo.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, grazie. Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Diciamo che dopo il Dottor Pedone che ha dato alcuni chiarimenti che erano dovuti, penso che c'è ben altro da aggiungere. Effettivamente con i risultati che si perseguono nel 2022, con una disponibilità di cassa di oltre 39 milioni, un incremento della liquidità di 27 milioni, una serie di fondi che effettivamente mettono le casse comunali abbastanza in sicurezza, il risultato non che è ottimo, è di più. È ovvio che quando i revisori lasciano appunti o segnalazioni è nostro dovere come parte politica, ma ovviamente anche parte amministrativa, essere attenti ed evitare che queste problematiche si ripetano ovviamente negli anni successivi. Sui debiti fuori bilancio siamo stati anche come Consiglio abbastanza contrariati dall'arrivo di debiti fuori bilancio che potevano tranquillamente essere evitati anche per il troppo tempo che è passato tra il riconoscimento e l'eventuale liquidazione dello stesso, quindi è ovvio che su questo va attenzionato, però c'è anche da dire che al richiamo dei revisori, che penso che sia un richiamo di primo livello, non dobbiamo dimenticarci che questo Comune ha avuto anche richiami di altri livelli tipo quello della Corte dei Conti, che sono richiami abbastanza considerevoli. Questo ovviamente non ci esime da questa attenzione e da essere abbastanza attenti. Ci sono alcuni dati che vanno evidenziati, che dalla lettura delle carte comunque si vede che c'è stata anche una lotta all'evasione nel 2022 che ha portato comunque all'accertamento di 1.800.000 euro e all'incasso di 1.700.000 euro, quindi un dato abbastanza positivo, vuol dire che comunque gli uffici lavorano finché tutti paghino il dovuto e quindi probabilmente se tutti pagano tutto forse pagheremo di meno. Questo è un consiglio che ovviamente do anche al Dottor Pedone, ma agli uffici competenti, di azionare eventuali controlli anche sul discorso TARI perché sì che la TARI incide maggiormente sulle tasche di una famiglia, però è anche da controllare effettivamente quanti ancora oggi eventualmente non la paghino, perché anche lì se il paniere ridistribuisce su una parete più ampia probabilmente potremmo quantomeno diminuire la TARI o se non la diminuiamo anche in virtù dei costi sui servizi di gestione dell'igiene urbana potremmo migliorare i servizi. Poi faccio giusto un altro riferimento a numeri e poi ovviamente concludo. In merito alle opere pubbliche c'è un incremento di 6 milioni e 3 rispetto ai 41 già presenti, che sono stati programmati nel 2022 ma che vedranno ovviamente la loro realizzazione negli anni successivi, per un totale complessivo di circa 55 milioni euro di investimenti sulle casse comunali, e questo è un dato che comunque non è sottovalutato. Un appunto voglio fare perché è anche correttezza morale da parte nostra che veniamo, parlo di me, dalla precedente amministrazione; c'è stato effettivamente un momento, ma penso un momento globale, in cui non si è capito come andare avanti che è il momento che non dobbiamo mai dimenticarci del Covid, e quello probabilmente ha un po' rallentato sicuramente l'azione amministrativa e probabilmente avrà portato anche a questo accumulo, positivo ovviamente, di somme nelle casse comunali che ovviamente ora invito anche io il Sindaco, ma all'Amministrazione e a me primo, a cercare di riprogrammare tutte quelle somme, perché

effettivamente un avanzo eccessivo, seppur quello libero alla fine sono 3 milioni e mezzo, è giusto che venga reinvestito nella collettività. Reinvestito ovviamente, secondo me, e questo mi permetto di prendere un punto del programma del candidato Fata, che è quello sui marciapiedi e sulla viabilità che so che il Sindaco ha già dato indirizzi in tal senso. Un altro fondamentale è quello sui parchi pubblici, non i mega parchi, iniziamo a gestire e a tenere in ordine i parchi di quartiere, mi riferisco alla (incomprensibile) mi riferisco a Piazza Salvo D'Acquisto, mi riferisco a Sant'Andrea, mi riferisco a tutti quei piccoli parchi che diventano comunque punto di aggregazione per la collettività. Quindi partiamo da questo e quelle somme eventualmente proporrei al Sindaco, ma questa è una mia proposta tutta personale che mi viene adesso anche in virtù delle situazioni che vediamo climatiche sempre peggiori, dovremmo iniziare effettivamente forse a ripiantare alberi in tutte quelle buche che vuoi anche per decesso naturale degli alberi, vuoi per una serie di circostanze, oggi sono vuote. Questo è anche un punto per dare uno un po' più di verde alla città, due probabilmente se tutti quanti iniziamo ad andare in quella direzione forse potremmo invertire un attimo quello che è ormai questo clima è impazzito che sta percuotendo sull'Italia, ma su tutto il globo. Quindi ovviamente la mia valutazione non può essere più che positiva, ovviamente poi mi riserverò eventualmente di fare una votazione successiva per dichiarazione di voto, però è una valutazione abbastanza positiva. Grazie, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ci sono altri interventi?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, il Sindaco concluderà il dibattito dopo le vostre repliche parlerà il Sindaco che conclude il dibattito, e poi eventualmente c'avete le dichiarazioni... non ha la delega al bilancio l'Avvocato Belsito.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

L'ordine dei lavori è questo; adesso se in base al dibattito avete la necessità di replicare, da regolamento vi toccano dieci minuti per la replica, chiaramente saremo un po' elastici visto l'argomento. Dopodiché darò la parola al Sindaco che avrà solo quindici minuti per chiudere il dibattito, e poi passeremo alla votazione con eventuali dichiarazioni di voto. Nel frattempo ne approfitto per salutare l'architetto Losapio che ci ha raggiunto. Prego, Consigliere Spina per i dieci minuti di replica, ma so che ne occuperà di meno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sarò anche più breve, perché devo semplicemente precisare alcune questioni che sono state oggetto di critica, ma mi sento di dire, guardando un po' tutti gli interventi costruttivi dei Consiglieri di opposizione, che nessuno ha

superato il limite, abbiamo chiesto esattamente quello che ci veniva di chiedere, perché tante volte abbiamo sentito parlare, il Sindaco ha fatto di questo anche le campagne elettorali, che devono finire finalmente, e oggi prendiamo atto che dalla fiaba dei 42 milioni di avanzo di Amministrazione siamo arrivati a tre, diciamo ci stiamo spingendo un attimino e quindi messe alle strette gli uffici cominciano a dire le cose in maniera più serena e più tranquilla, quindi qualche risultato lo raggiungiamo. Volevo dire ai Consiglieri che sono intervenuti, non è che noi non ci fidiamo del Segretario e dei dirigenti, però noi sappiamo che c'è un sistema in Italia che addirittura anche la Corte d'Appello è soggetta ad un ricorso che si può fare in Cassazione. Io comprendo che in questo Comune ci sia la verità assoluta, il dogma, ma mi sembra di poter dire con serenità che un errore può farlo anche il Segretario o un dirigente, la minoranza può aiutare qualche volta, ed è successo in passato, ad evitare degli errori tanto è vero che sono stati annullati 34 atti nella precedente Consiliatura dell'Amministrazione Angarano, 34 atti per errori, conflittualità e interessi, incompatibilità anche piuttosto delicati e importanti come dei concorsi addirittura, caro Segretario lei non c'era, o come addirittura l'adozione di un piano di lottizzazione che è stato annullato e poi rettificato. Succede anche che si possa sbagliare in buona fede, non è una cosa che accade per malafede, quindi l'opposizione ha un merito di dire queste cose, come mi permetto di ricordare il consiglio di un Consigliere che è stato magari più attento, più esperto negli anni in cui ha fatto il Consigliere. Il Consigliere Di Tullio ha detto una cosa che sul piano della programmazione contiene in sé un errore, ha detto per esempio "Noi ci stiamo attivando per guardare gli aspetti di programma del candidato Sindaco Fata" di Vittorio, che oggi è Presidente del Consiglio Comunale. Ebbene, per un fatto tecnico perché la tecnica e la conoscenza delle norme ti permette poi di capire in politica dove c'è l'equilibrio delle questioni. È stato votato nel primo punto di questo bilancio il programma solo dell'Amministrazione Angarano, non dell'Avvocato Fata. Cosa significa questo? L'Avvocato Fata ha votato il bilancio con il suo gruppo di Consiglieri dell'Amministrazione Angarano. Cosa significa? Che gli indirizzi di bilancio su cui si farà il DUP dovranno necessariamente essere quelli del programma dell'Amministrazione Angarano votata dalla maggioranza, significa che non ci possono essere spazi per l'attuazione di percorsi diversi, sia pure legittimi ed encomiabili dell'Avvocato Fata, perché non c'è stato nel primo Consiglio un emendamento per modificare quel programma, come pure si sarebbe potuto fare. Per cui continuare a dire ai cittadini che stiamo lavorando per attuare quelli che erano i punti dell'Avvocato Fata, fino a quando non ci sarà una nuova variazione dei programmi di questa Amministrazione, non so quando e in quale circostanza tecnica si possa fare, fino ad allora si andrà avanti con un bilancio che sarà questo, altrimenti ci saranno i debiti fuori bilancio, cioè ci saranno da raggiungere degli obiettivi del programma del candidato Fata, che non essendo trasfusi nel programma ufficiale, del DUP ufficiale, degli equilibri di bilancio, questa è la programmazione che vale per tutti i Comuni italiani e tutti gli enti, quella armonizzata, si applica oramai da anni anche al Comune di Bisceglie. Non conoscere queste regole significa fare rumori con la bocca e dire "Faremo questo, faremo questo" ma non lo potete fare perché sennò fate dei debiti fuori bilancio, attuare tutte le misure non programmate significa uscire fuori bilancio e quando il Consigliere Di Tullio ha fatto quell'intervento io mi permetto di dire che lui ha preannunciato di voler fare una cosa, per carità legittima, noi vogliamo che si aprano i parchi, si facciano le manutenzioni, ma significa programmare qualche cosa che diventerà un debito fuori bilancio fino a quando non ci sarà una programmazione che cambierà quel programma votato dal primo Consiglio Comunale, perché lo dice il nostro Statuto, i Consiglieri di maggioranza che

votano quel bilancio si impegnano su quel bilancio e sono la maggioranza del Consiglio Comunale, tecnicamente la maggioranza. Oggi noi abbiamo tecnicamente che il programma di Angarano ha inglobato completamente gli altri programmi, ed è il programma da attuare in questo percorso, se vorrà il gruppo candidato Vittorio Fata, potrà portare degli emendamenti e modificare quella programmazione che invece nel primo Consiglio non è stata toccata nella fetta del primo Consiglio tutti. Però parliamo di verità sulle carte, poi se vogliamo parlare di... "Offendi..." queste sono le regole dell'Amministrazione che uno si permette serenamente di rappresentare. Il Presidente mi ha chiesto all'inizio del Consiglio una cosa che avevo dimenticato; rappresenterò il gruppo in Consiglio Comunale "Difendiamo Bisceglie- Bisceglie sportiva" ritengo giusto, breve dichiarazione e poi concluderò, che quei circa 5.000, 5.500, quelli che sono gli elettori non rappresentati dalle liste elette poi in Consiglio Comunale, ma che hanno determinato il voto complessivo per il quale noi siamo qui nel numero di sei, perché non si viene eletti né con mille né con 1.500, bisogna prendere i numeri grandi. Quindi la coalizione che ha preso al primo turno 10.800 voti ha dei resti altissimi, perché ci sono tanti voti non rappresentati di liste civiche in Consiglio Comunale. Ora io per una questione di correttezza sono stato candidato Sindaco, ritengo sia doveroso dare voce a tutti quei movimenti, quelle liste civiche, a quelle estensibilità civiche, che non sono poi state rappresentate dalle liste che hanno prodotto le elezioni dei Consiglieri qui presenti. Grazie a loro noi siamo qui nel numero di sei e io ritengo sia giusto dare voce a quel numero di voti, con il gruppo che sinteticamente ho preso per le due liste civiche che hanno maggiormente preso più voti, diciamo, rispetto alle altre che si chiamano "Difendiamo Bisceglie- Bisceglie sportiva". È una questione semplicemente di dare voce a quelle Quindi tra cui ricercatori il mio gruppo Chiama difendiamo semplicemente di dare voce a quelle 5.200 persone che non hanno avuto la rappresentanza...

Presidente Vittorio Fata

La ringrazio, perché non le nascondo le difficoltà per una lacuna regolamentare. La ringrazio per avermi aiutato. Ci sono altri interventi di replica? No. Allora io darei i 15 minuti al Sindaco per la conclusione e poi passeremo alla votazione. Grazie, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Cercherò di essere il più breve possibile, anche perché il dibattito è stato molto ricco e intenso, ho preso un po' di appunti però penso che la prima cosa da dire è grazie. Grazie ai Consiglieri Comunali che nel 2022 hanno contribuito all'attuazione del programma, quindi questo è il consuntivo del lavoro svolto da quei Consiglieri Comunali, grazie agli Assessori Comunali, grazie anche ai Consiglieri di opposizione che hanno contribuito con il loro stimolo, il loro fare da pungolo anche a migliorare il lavoro incredibile che è stato svolto in questi anni, ovviamente che si rispecchia in questo consuntivo che poi è un po' la somma di un'azione amministrativa di programmazione e di attuazione e di gestione, che nel corso di questi cinque anni sicuramente è migliorata ed è stata un crescendo, perché poi arrivare ad un risultato di Amministrazione di 45 milioni di euro con un saldo di cassa di 39 milioni di euro con un risultato disponibile di 3 milioni e mezzo, credo che sia qualcosa che dovrebbe rendere orgogliosi tutti quanti noi come amministratori pubblici e ovviamente dovrebbe assicurare tutti quanti noi come amministratori pubblici e come cittadini, perché dimostra una solidità di bilancio incredibile. Oggi

avvitarci su come dover motivare un voto negativo su questo provvedimento è secondo me un esercizio da equilibristi, perché se siamo arrivati a trovare il neo nel fatto che il risultato è troppo eclatante, è troppo forte, questo avanzo disponibile di 3 milioni e mezzo è troppo esagerato per un'Amministrazione, vuol dire che si è lavorato bene, non certo che si è lavorato male. Si è lavorato bene per due ordini di motivi; uno è quello che ha accennato nel primo e nel secondo intervento il dirigente della ripartizione finanziaria, il Dottor Angelo Pedone, e cioè che questo risultato è frutto ovviamente degli anni del Patto di Stabilità, del pareggio di bilancio, ma è il risultato di un'un'applicazione anche dell'avanzo dell'anno precedente in pro quota, in parte, è il risultato di tanti elementi che riguardano ovviamente il vincolato, il vincolato agli investimenti, quello destinato e ovviamente anche all'avanzo libero che nel complesso dimostra come ci sia stata non soltanto un'attenzione alla spesa, e quella non è un male, la razionalizzazione della spesa era uno degli obiettivi di questa Amministrazione, perché venivamo da anni in cui, lì sì, la Corte dei Conti aveva evidenziato delle forti criticità sulla spesa, il Consigliere Parisi si ricordava questa cifra di 15 milioni di euro in cinque anni, che chiaramente denotavano una non voglio dire disattenzione, ma un'allarmante disattenzione alla pianificazione e alla programmazione di bilancio, quindi la razionalizzazione della spesa era il primo passaggio fondamentale, e poi ovviamente un'attenzione anche alle entrate. Tutto questo è evidente che se si è lavorato bene porta ad un avanzo di amministrazione eclatante e un avanzo libero, che sicuramente dovrà essere destinato anche alla spesa corrente e ovviamente anche agli investimenti. Questa attenzione alla spesa, questa razionalizzazione della spesa non è stato un motivo per limitare la spesa o l'azione amministrativa, l'efficacia dell'azione amministrativa sul nostro territorio, perché io vi ricordo che questa razionalizzazione e attenzione alla spesa ci ha consentito di fare i mutui per rifacimento delle strade, ci ha consentito di stipulare mutui per il Gustavo Ventura che l'anno prossimo avrà un restyling definitivo e complessivo, ci ha consentito quindi di fatto di restituire e immaginare la restituzione in questo momento di un impianto sportivo storico che aveva delle criticità che si riflettevano fortemente sia sulle spese che sulle entrate, e ci ha consentito di dare servizio ai cittadini attraverso il rifacimento di tantissime strade, ormai le decine di migliaia di metri quadri di strade rifatte sono incalcolabili, ovviamente io apro e chiudo una parentesi; è ovvio che la percezione del cittadino non è solo quella della strada rifatta, che ben venga, ma anche e soprattutto perché viviamo tra l'altro in un momento storico in cui è più facile lamentarsi che valorizzare quello che uno ha... La percezione dei cittadini si basa di più sui tantissimi lavori impattanti, di cui capiamo i disagi, che si stanno però svolgendo nell'intera città, quelli dell'acquedotto, quelli dell'Enel, lavori necessari, perché oggi se ci lamentiamo del fatto che può andare via la luce è perché ancora non è non è completo quello che l'Enel ha pianificato e oggi sta realizzando con un notevole disagio per i cittadini. Se oggi giustamente, come diceva il Consigliere Di Tullio, stiamo pensando alla criticità dell'ambiente, la siccità e quant'altro, ci dovevamo chiedere qualche tempo fa quanto le nostre tubature di acqua potabile perdevano in termini di passaggio di acqua all'interno di quelle tubature vetuste, non voglio usare altri aggettivi perché erano quasi a livello di indecenza, gran parte dell'acqua che passava lì dentro noi la perdevamo nel suolo e in un momento come quello attuale era un danno incalcolabile. Quindi questi lavori sono necessari, chiusa parentesi. I disagi li capiamo benissimo, questo non ha fermato però gli investimenti che derivano grazie alla razionalizzazione della spesa e all'attenzione alle entrate. Ma non soltanto, noi oggi siamo in grado di immaginare il parco Don Uva nella zona del Cagnolo, proprio perché abbiamo le risorse

disponibili, abbiamo risorse che derivano da entrate importanti e che possono essere funzionalizzate ad un parco che cambierà, anche quello, il volto della nostra città e molto probabilmente aumenterà la vocazione turistica e l'accoglienza della città, oltre che a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini e soprattutto dei nostri giovani e giovanissimi. Se noi oggi riusciamo a rispondere all'emergenza loculi per un altro po', perché poi ci ritroveremo ancora in piena emergenza visto che c'è un contenzioso che ci sta rallentando in maniera determinante e ci sta davvero preoccupando per questo problema che pensavamo di aver risolto con l'aggiudicazione dell'appalto di 5.000 nuovi loculi nell'ampliamento nella zona cimiteriale, che oggi invece purtroppo questa situazione è bloccata, ripeto, da un ricorso amministrativo. Però se noi oggi riusciamo a rispondere a quella che è un'emergenza che purtroppo si trascina da quasi un decennio, se non oltre, è perché abbiamo le risorse disponibili per fare i nuovi loculi. Pensate un po' voi se non ci fosse stata quella attenzione alle spese e alle entrate, oggi noi come dovevamo... È vero noi li stiamo spendendo i soldi, non è vero che non li stiamo spendendo, li stiamo spendendo però ancora oggi andando dietro a delle criticità che abbiamo ritrovato, perché non è colpa nostra se abbiamo ritrovato i debiti da sentenza della 167, non è colpa nostra se abbiamo trovato i debiti della STU, non è colpa nostra se abbiamo trovato i debiti da contenzioso della Camassa Ambiente, non è colpa nostra se abbiamo trovato i debiti da contenzioso di Ambiente 2.0, non è colpa nostra se abbiamo trovato i debiti da contenzioso con il personale del Comune di Bisceglie che per dieci anni circa non ha percepito quota parte del fondo salario accessorio, quindi guardate un po' a chi tocca restituire quei soldi, indovinate? A questa Amministrazione. Quindi dire che oggi non stiamo spendendo non è corretto. Dire oggi che siamo dando priorità ad alcune situazioni critiche, quindi abbiamo però le risorse che ci consentono di tappare tutti i buchi, credo che sia una rappresentazione più veritiera di quello che è accaduto nel 2022 e negli anni precedenti. Questo al di là di quello che ovviamente rispettiamo, e per questo io li ringrazio per la grande professionalità di quello che sottolineano i nostri revisori dei conti, i cui pareri e le cui prescrizioni sono tenute in debita considerazione da parte dell'Amministrazione, tant'è vero – apro e chiudo parentesi velocemente – l'anno scorso abbiamo riconosciuto il record negativo di debiti fuori bilancio, negativo nel senso positivo, nel senso che erano poco più di 400.000 euro, una cifra che non si è mai vista in questo Comune negli ultimi 17 anni. Abbiamo finalmente avviato il percorso per la deflazione del contenzioso, attraverso l'assicurazione che ovviamente ci copre gran parte del contenzioso derivante da sinistro stradale, attraverso una maggiore attenzione alle transazioni, alle conciliazioni, alle mediazioni e anche attraverso, perché no, ad una particolare attenzione alle cause che ci ha consentito di vincere in tante occasioni il contenzioso e quindi diminuire quello che è il rischio calcolato nel fondo contenzioso, e ovviamente ha portato anche in tanti in tanti casi entrate straordinarie per l'ente, e non vi sto a dire quante risorse abbiamo recuperato attraverso le transazioni o le cause vinte. Ma questo non ci ha fermato neanche sul lato dell'investimento sulla qualità dei servizi, oggi la qualità dei servizi non si basa solamente sul nuovo appalto del cimitero che finalmente risolve una situazione atavica nata nella notte dei tempi, dove io se dovevo andare a chiedere un servizio cimiteriale dovevo quasi andare a chiedere un favore, no assolutamente. Dopo aver risolto amministrativamente quella situazione, noi oggi possiamo permetterci di garantire un servizio di livello qualitativo molto più alto, senza ovviamente questo disconoscere tutto il lavoro che è stato fatto da coloro che nel corso degli anni si sono occupati del servizio presso il cimitero e che ovviamente non hanno nessuna responsabilità, quella ce

l'ha la politica perché loro svolgevano semplicemente il loro lavoro, ma il cimitero, la mensa, la percentuale di copertura del servizio della mensa è vero che le tariffe sono state finalmente adeguate ovviamente alla qualità del servizio e il servizio è stato migliorato ancora ulteriormente grazie alla digitalizzazione, all'utilizzo delle nuove tecnologie, ovviamente alla qualità dei prodotti alimentari e tutto il resto, ma la copertura che il Comune è riuscito a garantire, eliminando quella specie di... era una cosa assurda, o guadagni zero o guadagni centomila tu alla mensa di Bisceglie pagavi 1,50 euro, 1,20 euro, pagavi uguale, cioè tu o non avevi reddito o eri Berlusconi pagavi la stessa somma per i tuoi figli, una cosa inconcepibile, mai vista prima, ingiusta soprattutto e senza ovviamente un criterio di equità e di giustizia sociale. Oggi se riusciamo a garantire il servizio attraverso addirittura un'esenzione totale per chi ha una fascia di reddito che va da zero a non ricordo, 3.000/4.000, ovviamente a scaglionare l'importo della mensa in maniera corrispondente e proporzionale al proprio reddito. Ma una quota in ogni caso la garantisce il Comune, copertura dei servizi a domanda individuale, ma questo è possibile perché? Perché finalmente ci sono delle entrate dai nostri impianti sportivi, entrate che aumentano ogni anno perché abbiamo stabilito delle tariffe e le andiamo, ovviamente con attenzione, a condividere sicuramente con le associazioni che quegli impianti li utilizzano, ma anche ovviamente e soprattutto anche dando dignità ad un impianto che magari prima non ce l'aveva proprio perché era considerato un diritto acquisito poter usare o abusare di una struttura. Mi viene in mente in questo momento il Teatro Mediterraneo che era considerato una terra di nessuno, tu me l'hai dato, io mi esibisco e dopodiché me ne vado. Scusa, quella è una struttura unica, in tutta l'Italia non esiste una uguale, è un simbolo della nostra città, sarà un simbolo della nostra città, che ti consente di esibirti d'estate in una location suggestiva e che diventa sempre più ambita da chi viene da fuori, ci hanno fatto una pubblicità gratuita, ad esempio, quell'associazione che è venuta a proporci l'anno scorso le serate di tango e ovviamente ci ha consentito magari di avvicinare dei professionisti di rilievo nazionale ed internazionale che hanno voluto girare presso il Teatro Mediterraneo il clip della loro presentazione per la loro tournée, ma ridiamo dignità ad una struttura pubblica. Con questo vengo a toccare poi uno dei punti su cui non vi siete soffermati però, io mi aspettavo invece perché è uno dei più rilevanti, quello della valorizzazione del nostro patrimonio. Il Comune di Bisceglie ha un patrimonio immobiliare gigantesco tra alloggi di edilizia popolare residenziale pubblica, impianti sportivi, in contenitori culturali, di tutto e di più...

Presidente Vittorio Fata

Sindaco, cortesemente se si può avviare alla conclusione.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma noi non siamo stati in grado di ovviamente valorizzare e mettere a reddito questo ingente patrimonio. I revisori dicono "Meno male che il Comune di Bisceglie se n'è finalmente accorto" e quindi da buon padre di famiglia ha individuato un professionista che sta lavorando per il censimento e la valorizzazione, ovviamente, del patrimonio immobiliare. È vero che c'è la rigidità della spesa corrente, ma questo, come ho appena accennato, non ci ha obbligato, non ci ha frenato nel fare quello che andava fatto. Questo anche sul piano sociale, attenzione, lì ci hanno aiutato anche le risorse che ci ha trasferito lo Stato, noi siamo stati anche lì il primo Comune in Puglia, forse

nel meridione, forse in Italia, non lo so, che ha preso quota parte di quelle risorse e prima ancora che ci fosse l'emergenza della guerra in Ucraina, l'aumento dei prezzi delle materie prime, il costo energetico, l'aumento dei tassi dei mutui, i tassi di interesse, la crisi dell'emergenza abitativa, gli sfratti esecutivi, etc., etc., che ha fatto 360.000 o 80.000 euro, non ricordo quanti erano, destinati a bollette, fitto e cauzioni per i nuovi alloggi abitativi che ovviamente rimangono comunque una delle emergenze principali. Siamo ovviamente quelli dell'attenzione alle partecipate, siamo quelli che celebra i 91.000 euro utili...

Presidente Vittorio Fata

Sindaco, mi perdoni.

Sindaco Angelantonio Angarano

Chiudo... mi hanno sollecitato, io rispondo...

Presidente Vittorio Fata

Sì, capisco però dobbiamo rispettare...

Sindaco Angelantonio Angarano

Noi siamo quelli dei 91.000 euro di utili di Bisceglie Approdi, dopo aver pagato tutti i debiti di Bisceglie Approdi, non con i debiti, cioè noi siamo questi, siamo quelli che quando parlano di un'azienda pubblica la trattano meglio dell'azienda di famiglia, perché l'azienda pubblica appartiene a tutti i cittadini, e quello che è mancato in questi anni e che non ha consentito i 45 milioni di avanzo di amministrazione e i 39 milioni di cassa sul conto corrente, è proprio la mancata programmazione, il mancato amore per la città. Noi l'abbiamo detto già dal 2019, questa città si amministra solo se la si ama altrimenti non ce la si fa. Io c'ho qua il primo consuntivo che ho approvato, avevo preso questi appunti, non vi leggo quello che ho scritto perché è quello che abbiamo realizzato poi nei cinque anni successivi, ce l'abbiamo fatta, abbiamo realizzato quello che avevo scritto qua, restituire alla città una motivazione collettiva non soltanto punendo i comportamenti, sanzionando i comportamenti errati o premiando i comportamenti corretti, ma attraverso la partecipazione ricreare un indirizzo collettivo da trasfondere in un programma di bilancio. È quello che abbiamo fatto, e lo dicevano nel 2019 quando dicevo non teniamo conto delle elezioni, teniamo conto di quelle che sono le esigenze della città, non teniamo conto del contentino elettorale o del riconoscimento all'associazione amica, teniamo conto di tutte le associazioni perché alla fine ci diranno grazie e soprattutto metteremo in moto un processo virtuoso di miglioramento e di riqualificazione delle attività anche delle associazioni, che oggi onestamente sono credo tra le più vivaci di tutta la provincia se non di tutta la Puglia. Quindi le sfide sono ancora tante, non le posso dire perché il tempo è scaduto, quelle sociali, quelle ambientali, quelle culturali, quelle dello sviluppo economico e commerciale. Questo vuol dire che abbiamo ancora tanto lavoro da fare, per fortuna siamo una maggioranza forte, coesa, unita, seria e responsabile e credo che insieme al lavoro svolto dall'opposizione queste sfide le potremo tranquillamente vincere, superare e accettarne anche di più importanti. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Le chiedo scusa, Sindaco ma voglio cercare di educarci tutti quanti, dobbiamo fare lo sforzo tutti insieme. Grazie per la collaborazione. Per dichiarazioni di voto? Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Io onestamente questa educazione civica, le sanzioni nella città, l'ordine, miglioramento, il progresso, l'arricchimento di tutti, l'abbassamento delle tariffe, non l'ho visto ma le parole del Sindaco sono in linea con quello che dico io perché le cose le ha dette, per onesta intellettuale, e io mi permetto di fare con le sue parole la dichiarazione di voto. Vi prendo per esempio la questione delle mense, è vero ci sono dei redditi sotto i 3.000 che oggi non pagano nulla, è vero che prima tutti pagavano 1,50 euro, è vero che oggi i quattro quinti della platea dei beneficiari siccome prendono più di 3.000 euro di reddito pagano tutti 5 euro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Sindaco, cortesemente faccia finire la dichiarazione di voto, non interrompiamo sennò creiamo un dibattito a due.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alla fine è stata triplicata la tariffa delle mense, perché il Comune contribuiva maggiormente prima e c'era una logica per cui le famiglie del biscegliese quanti sono i latifondisti, i grandi proprietari, i ricchi a vicenda? Quanti sono? Si contano sulle dita di due mani, e il resto è gente normale, oggi anche la classe media che ha un grosso reddito quando ha tre/quattro figli da portare, pagare 5 euro ciascuno sono soldi a mensa in un mese... Quindi queste cose triplicare la tassa per uno che ha dei grossi redditi non è nulla, per una famiglia normale biscegliese vedere la tariffa della TARI aumentata del 30% 40 % in questi anni, vedere tutti questi aumenti, ci fa venire di pensare che le ragioni (incomprensibile) dice "Ma tutti questi soldi che avete in cassa dove vanno a finire?" la colpa di tutte le cose delle precedenti Amministrazioni, ha detto Angarano "Ho trovato questo..." i quattro quinti di questa maggioranza non sono più tre quarti, ora sono le persone che stavano con me in Amministrazione. Io non vi sto a dire uno per uno, ma tutti quanti qua rappresentiamo qualcosa e qualcuno, anche il Presidente del Consiglio era Vicesindaco della mia Amministrazione. Per cui attaccare in modo così forte chi ha governato, che governa oggi insieme a lui con gli stessi dirigenti dell'epoca, significa dire che l'eroe che ha cambiato la storia, ha modificato la situazione tra prima e dopo è stato il Sindaco. Diamo atto che è la fotografia di qualche anno fa, quella fotografia che vedeva le mense 1,50, le associazioni che non pagavano, l'anfiteatro gratis per tutti, le associazioni culturali e sportive che avevano i soldi e non erano costrette a pagare la corrente elettrica, tutte quelle situazioni di benefici, il fondo antiusura, il fondo per gli sfratti, il fondo morosità, tutto quello che si faceva prima con l'Amministrazione Spina di quegli anni, e non devo essere io a candidarglielo, lo dico a difesa di quei quattro quinti che hanno fatto quel lavoro insieme a me in quest'aula, sbagliavano prima con quella fotografia che vedeva la litoranea piena, i locali pieni di persone, la gente che non andava più a Trani, i colleghi di Trani dicevano "Ma Francesco, a Trani non

viene più nessuno, vengono tutti a Bisceglie” non andavano a Molfetta, venivano tutti a Bisceglie, non è che stiamo a dire bugie, lo sapete tutti. Quella fotografia di allora non è così perché la maggioranza è uguale, il dirigente è uguale, ma c'è un altro Sindaco. Quindi se questa fotografia è meglio di quella lì il merito è di Angarano, questo a prescindere dai risultati elettorali, è un fatto oggettivo, si chiamano performance amministrative visibili. Se non è così ed era meglio prima, il demerito sarà di Angarano. La valutazione che io faccio alla politica di questo Consiglio Comunale oggi, perché abbiate le opportunità, la politica divide e unisce; se stiamo in queste condizioni dove andiamo in futuro? Voi sapete che perdere un altro anno in questa città con l'estate in queste condizioni, significa disaffezionare il cittadino biscegliese e il turista a frequentare Bisceglie? Voi lo sapete che quando si facevano degli investimenti... Vi dico l'ultimo spettacolo, quando ho fatto l'elenco delle persone che sono venute degli artisti di Bisceglie di quegli anni; BB King, Jovanotti, tutti quei grandi nomi, Dalla, De Gregori, c'era di tutto a Bisceglie gratis spesso in piazza. Tra queste piccole cose, che riempivano Bisceglie, per cui la gente tornava il giorno prima, prenotava già l'anno dopo negli alberghi, era già tutto prenotato per l'anno successivo “Mi piace, vengo di nuovo” tutto quel movimento aveva una sintesi piccola, vi faccio un esempio, “Battiti live” oggi il Sindaco De Caro esce e dice “Battiti live” a Bari Centrale, ieri l'hanno trasmesso su Italia 1, record di preferenze dello share 12,50, prima trasmissione vista ieri su Italia 1 di “Battiti live”. Quando è successa la stessa cosa a Bisceglie sono convinto che molti di quelli che non stavano con me, e sono pochi che sostengono oggi di quelli che non stavano con la nostra Amministrazione e che sostengono oggi Angarano, erano critici verso quell'Amministrazione Spina “Battiti live hai fatto venire?” però Battiti live serviva a dare risonanza, in tutta l'Italia ieri hanno visto Battiti live 12,50 share ufficiale, prima trasmissione di tutte le reti televisive, tra quelle pubbliche e quelle di Mediaset. Quindi di fronte a questi risultati di un'epoca e i risultati di oggi difendetevi tutto, ma siccome ripeto che non sono più interessato ad un processo di valorizzazione di quelle cose, ma se mi si dice che oggi c'è una valorizzazione degli immobili comunali con tutti gli immobili abbandonati, da Palazzo Tupputi a tutti gli altri immobili, anche alle strutture sportive, la struttura di via Ugo La Malfa è vuota ed abbandonata, quale valorizzazione c'è stata? Sapete che significa rimettere in moto, solo appiccicare tutte quelle strutture abbandonate da anni? Strutture chiuse e abbandonate, asili nido che adesso non so come dovete fare per le tariffe e non lo dice il Sindaco, sull'asilo nido deve mantenere gli impegni e garantire le iscrizioni quest'anno e bisogna trovare i soldi, e sull'altro asilo nido che sta dall'altra parte della città a Santa Rita, che sta chiuso e abbandonato, lo vogliamo riattivare? Siamo già a fine estate, bisogna già programmare queste attività e con i tempi biblici che avete voi, perché fino a quando capite, leggete, pensate, vi confrontate, passano altri due anni. Non farete passi in avanti. Allora avete fatto un salto tutti insieme, ma fate un salto nella luce e non nel buio.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiudo dicendo che per queste considerazioni, anche per tutte le questioni inesatte rappresentate dal Sindaco Angarano oggi, il voto su questo consuntivo assoluto è del fallimentare nei termini, nelle cifre, così come i revisori

dei conti hanno accertato, e per il ritardo censurato e accertato dalla Prefettura di Barletta-Andria-Trani, il mio voto sarà molto negativo, per quello che riguarda il gruppo che rappresento. Posso farlo anche a nome degli altri Consiglieri, che voteranno in senso contrario.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Non serve emendare formalmente, inseriamo nella premessa. Vogliamo farlo attraverso un emendamento? lo faccio fare la dichiarazione di voto, perché purtroppo siamo in votazione, nella dichiarazione di voto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

C'è l'inserimento della nota prefettizia, praticamente il rigo dopo "acquisita la relazione parere del collegio dei revisori dei conti" anche per un discorso di tempistica, mettiamo "visto l'atto di diffida" quindi questo lo metteremo dopo nella votazione. Prego, Consigliere Mastrototaro.

Consigliera Elisabetta Mastrototaro

Faccio una premessa. Ho ascoltato la relazione del dirigente, i revisori dei conti, quello che ha detto il Sindaco, parlo anche per conto del Consigliere Claudio Lorusso. Essendo noi neoeletti, non avendo partecipato alla scorsa legislatura, esprimeremo ovviamente una dichiarazione di voto favorevole però non potendosi assumere la responsabilità di ciò che è stato fatto e non avendo partecipato, lo facciamo solo per garantire a questa Amministrazione una continuità politica amministrativa com'è giusto che sia. Rispondo brevemente al Consigliere Spina rispetto a quello che è stato il suo penultimo intervento, e volevo evidenziarle che c'erano quattro candidati Sindaci e quattro programmi. Questa città ha promosso e votato a pieni voti il programma del Sindaco Angarano. La nostra coalizione che ha perso, come ha perso lei, come ha perso il candidato napoletano, ha dovuto scegliere; ha scelto di appoggiare il programma Angarano, però questo – lo dico a lei, ma non è una cosa personale, deve essere ben chiaro a tutti – non vuol dire che noi accetteremo in maniera servile questo programma, il nostro obiettivo è quello di essere visti da supporto ed integrazione, ma questo può farlo anche lei, anzi io la invito, come ho detto già nel primo Consiglio Comunale, ad una politica dialogica dove lei può integrare, dare il suo contributo e sicuramente noi non staremo semplicemente a guardare, il Sindaco Angarano lo sa, ci ha accolto proprio per questo.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Consigliere Mastrototaro. Prego, Consigliere Parisi.

Consigliere Parisi Natale

Velocemente e quindi rassicurare che con tutte queste negatività che ci vengono affibbate, noi abbiamo vinto le

elezioni, quindi la città di Bisceglie è stata molto più attenta di qualche altro che (incomprensibile) questo Consiglio. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Io pongo in votazione il punto, con la correzione con l'emendamento del fatto così come vi ho detto prima. Se volete ve lo rileggo, se non è chiaro, però è sostanzialmente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Prima votazione sull'emendamento, dopo acquisita la relazione del parere del collegio dei Revisori dei Conti... Lo faccio leggere al Segretario.

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Visto l'atto di diffida del 17/07/2023, protocollo n. 32746 del Prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani, acclarata al protocollo dell'ente in medesima data al numero 38144 di protocollo al Consiglio Comunale, di approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2022 nel termine di 20 giorni decorrenti dall'ultima data di notificazione del suddetto provvedimento dell'atto di diffida.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Noi lo voteremo questo emendamento, perché onestamente non abbiamo mai nascosto nulla, ma è evidente a tutti, anche a chi non è tecnico, al cittadino forse un po' più interessato alle questioni amministrative, che si tratta di una nota della Prefettura dovuta, nota ovviamente dovuta ad una posticipazione nell'approvazione del rendiconto. Perché? Perché abbiamo ovviamente attraversato un periodo elettorale che non ci ha consentito chiaramente di avere un Consiglio Comunale eletto, che potesse approvare il consuntivo. Tra l'altro quando abbiamo approvato almeno il bilancio previsionale, e quello l'abbiamo approvato nei termini e come l'abbiamo approvato noi non abbiamo avuto una diffida in questi cinque anni né sul consuntivo, perché abbiamo approvato gli atti di programmazione sempre nei termini, e questo è un vero record secondo me anche di netta cesura rispetto, invece, al passato, poi andiamo a vedere le statistiche se volete, ma la memoria da Consigliere di opposizione mi porta a dire questo. Il fatto che in campagna elettorale abbiamo approvato il bilancio previsionale, ci sono state di quelle polemiche, sembrava che volessimo turbare la serenità di non so quali elettori, quando noi invece abbiamo dimostrato come gli atti di programmazione sono per la città, non sono per una parte politica, sono di ispirazione di indirizzo di una parte politica, ma sono chiaramente quegli atti che consentono alla città di vivere, e noi che abbiamo sperimentato l'annullamento del bilancio lo sappiamo bene quanto sono importanti gli atti di programmazione. Se non ci fossero stati magari neanche quelle polemiche, probabilmente eravamo nei

tempi anche per portare il consuntivo, per l'estrema correttezza che abbiamo sempre utilizzato in campagna elettorale, ma in realtà nella nostra esperienza politica comune, e che ci accomuna, abbiamo ritenuto di posticipare questa discussione con un Consiglio Comunale legittimamente in grado di affrontare e discutere questo tema. Ci siamo presi per questo la diffida tecnica quando avevamo già, tra l'altro, comunicato le tempistiche di approvazione. La riporteremo senza nessun tipo di turbamento all'interno del deliberato di questo Consiglio Comunale di questo consuntivo, perché onestamente trattandosi di un mero atto tecnico che la Prefettura doveva giustamente inviarcì, ripeto pur essendo a conoscenza delle tempistiche di approvazione, sinceramente non vedo che cosa mai dovremmo nascondervi o nascondere a qualcuno. Non è un disonore, in cinque anni è capitato perché ogni cinque anni capitano anche le elezioni amministrative.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il nostro sarà favorevole su questo emendamento. Per quanto riguarda la tardività ha risposto per quanto mi riguarda, per quanto riguarda tutti i Consiglieri di opposizione, ha risposto Angarano che ha detto con chiarezza che il bilancio di previsione che scadeva il 31 maggio l'ha voluto approvare, invece il conto consuntivo che scadeva il 30 aprile per via di tanti debiti fuori bilancio, di tante situazioni, di tante questioni che non si volevano far uscire ed emergere probabilmente in campagna elettorale, si è preferito procrastinarlo a dopo le elezioni, si sarebbe potuto votare anche il consuntivo come il bilancio di previsione, anzi quello scadeva il 31 maggio e sarebbe stato più opportuno lasciarlo all'altra Amministrazione. Oltre all'aspetto tecnico e alla censura, che non è la prima volta che accade perché io non ricordo un bilancio approvato o un conto consuntivo nei termini dell'Amministrazione Angarano, ricordo solo che noi abbiamo avuto una sola diffida per tre giorni di ritardo, ci arrivò una diffida, un anno successe un piccolo casino, su 12 anni una volta sola è arrivata una diffida e ricordo invece tutte le tardività di questi anni, in ogni scadenza si andava sempre tardi e qualche volta anche per qualche ricorso al TAR. Al netto di quello sempre con ritardo, spesso arrivava la diffida e qualche volta non è arrivata, ma i termini in ritardo. Fatto sostanziale; a causa di questo ritardo l'avanzo di Amministrazione non è stato potuto essere utilizzato per la programmazione dell'estate, quindi un danno enorme per il turismo, per il commercio della città, come sempre è avvenuto nella storia dei Bisceglie quando invece si approvavano i termini e si utilizzava l'avanzo di Amministrazione, lo sanno parecchi Assessori di questa Amministrazione che erano anche come in Giunta, per programmare delle bellissime estati. Questa volta è troppo tardi e non si è fatta né manutenzione né derattizzazione né programmazione estiva, e penso che aver congelato e ingessato fino ad oggi per questo ritardo censurato dalla Prefettura questo, è una questione gravissima per la città di Bisceglie. Bene ha fatto il Prefetto a censurare...

Presidente Vittorio Fata

Pongo in votazione l'emendamento. Chi è favorevole? All'unanimità. Adesso pongo in votazione il provvedimento

così come emendato. Chi è favorevole? C'è solo Di Tullio di là, sono 3, 6, 8, 10, 12, 13, 14... 17, se ho contato bene sono 17 favorevoli. Chi vota contrario? 5. Io mi astengo... Allora, quanti siamo scusa? Io sono astenuto, quindi sono 17, così, sì 18... abbiamo votato più volte. 17 favorevoli, 5 contrari e un astenuto. La Consigliera Mazzilli chiede l'immediata esecutività. Stessa votazione? Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? 5 e un astenuto.

PUNTO N. 8

N. 8: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 146 DEL 27-06-2023 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI ENTRATA E SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, ED AL CONSEGUENTE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. VARIAZIONE URGENTE 2023, EX ART. 42 E 175 DEL TUEL"

Presidente Vittorio Fata

Passiamo al punto n. 8: "Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 27/06/2023 avente ad oggetto "Variazione al DUP 2023-2025 e alle dotazioni finanziarie di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023-2025, ed al conseguente piano esecutivo di gestione. Variante urgente 2023, ex art. 42 e 175 del TUEL". Volete la relazione tecnica del Dottor Pedone?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

La parola al Sindaco, per illustrare.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Molto brevemente. La variazione si è resa necessaria per implementare una serie di spese e anche di entrate derivanti, ovviamente, dai finanziamenti che abbiamo ottenuto e quindi sono stati riprogrammati per poter dare ovviamente esecuzione alle procedure burocratiche, che poi ovviamente continuano ad andare avanti e visto che è presente lo saluto e lo ringrazio l'architetto Losapio, il dirigente della ripartizione tecnica, perché in questi anni in questo famoso 2022 siamo riusciti ad ottenere una serie di finanziamenti importantissimi che cambieranno il volto della nostra città, e con questa variazione abbiamo cominciato già a riprogrammare le spese e le entrate. C'era ad esempio un'entrata importante, quella dei 250.000 euro ottenuti qualche settimana fa dal Ministero dell'Interno per l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza, dove sono previste telecamere anche, ad esempio, in alcune zone periferiche come Sant'Andrea, 167, addirittura telecamere per tutelare e salvaguardare il Dolmen e quindi in questa variazione ci sono quei 250.000 euro in entrata e in spesa. Ci sono le variazioni relative ovviamente agli incarichi legali, così come agli oneri per le transazioni e la negoziazione assistita, oltre a quelle degli investimenti. Ci sono risorse per la gestione delle scuole d'infanzia paritarie, quelle che derivano ovviamente ancora dai finanziamenti ottenuti attraverso le poste del Covid-19. La rimodulazione del finanziamento che abbiamo ottenuto per la riqualificazione della mensa scolastica, in particolare quella di via Martiri e di via Fani, si tratta di 520.000 euro. Un'implementazione di 44.000 euro per il servizio di trasporto scolastico alunni disabili, per far partire anche questo servizio in maniera coerente e nei tempi giusti. Poi ovviamente tutta una serie di risorse per la programmazione non soltanto per gli eventi estivi, ma anche per le manifestazioni natalizie e quindi una serie di contributi alle associazioni che ovviamente non erano previsti completamente nel bilancio di programmazione, perché vi ricordo che il bando per l'estate biscegliese scadeva durante le votazioni, questo sempre correttezza e quindi per lasciare non gestire quel tipo di organizzazione, ma di far sì che venisse gestita

attraverso un avviso pubblico. Quindi qui abbiamo previsto quelle risorse che servivano per l'estate biscegliese, per le manifestazioni natalizie, per la bandiera blu che abbiamo ottenuto ovviamente durante la conferma del periodo elettorale. La rimodulazione di risorse, circa 80.000 euro, per un contributo statale che riguarda il decoro urbano e la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, con i quali credo, ma qui c'è il dirigente, sistemere dopo la rivoluzione che abbiamo attuato in Piazza Vittorio Emanuele, villetta Logoluso, le fontane, l'illuminazione, le giostrine, il fondo PNRR, 800.000 euro per la riqualificazione del Calvario. Questi 80.000 euro li abbiamo destinati a chiudere questa rivoluzione, come l'ho chiamata, di Piazza Vittorio Emanuele attraverso la riqualificazione non soltanto di quel triangolo che era rimasto fuori, quello di piazzetta Mario Cosmai di fronte al Bar Jolly, e ovviamente la riqualificazione della piazza con le panchine che sono state distrutte a capodanno dell'anno scorso, quelle che vanno cambiate perché ormai ridotte male a causa del tempo e ovviamente la sistemazione di alcune criticità intorno alla piazzetta di Largo Mario Cosmai. Il contributo di 170.000 euro, la rimodulazione per l'efficientamento e la messa in sicurezza del sistema della mobilità sostenibile. Quindi la maggior parte sono finanziamenti che abbiamo ottenuto e che abbiamo ovviamente immediatamente rimodulato per rendere le spese gestibili. Poi ovviamente la previsione di 318.000 euro del Fondo di Sviluppo e Coesione, destinati ad una pianificazione di nuovi servizi, oltre all'implementazione di quelli già in essere, per quanto riguarda la risposta ai bisogni e alle fragilità sul campo dell'inclusione sociale e, perché no, come ci ha chiesto l'Assessore Rigante che stasera non è potuto essere qui, ovviamente condivisa dal dirigente dottore Salamino, utilizzarli anche per l'implementazione e la stabilizzazione di ulteriori figure importanti come quelle degli assistenti sociali che nel corso di questi anni ci stanno consentendo di dare delle risposte efficaci ai cittadini, soprattutto ai cittadini che si trovano maggiormente in difficoltà. La quota parte del fondo sostegno abitazioni locazione, quello che ci vogliono togliere ovviamente che discuteremo nei prossimi punti, quindi abbiamo rimodulato anche quei 38.000 euro, nonché importante altro finanziamento che abbiamo ottenuto di 181.000 euro per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. Sono quei contributi che chiediamo alla Regione per l'abbattimento delle barriere architettoniche e compagnia bella. 37 più 181 sono tutte per il cofinanziamento del fondo, invece, per le abitazioni in locazione. Contributo che abbiamo ottenuto sempre nel corso di questi mesi, di 91.000 euro per il progetto "Orientare al futuro" uno dei primissimi progetti nella nostra città, ma anche come programmazione regionale, che riguardano l'orientamento al lavoro attraverso la condivisione con tutte le associazioni che si occupano di formazione della nostra città e anche oltre, si sono avvicinate associazioni che vengono da Terlizzi, vengono da Barletta, vengono da Trani, le abbiamo coinvolte tutte insieme alle associazioni di categoria, associazioni del terzo settore, per creare un percorso di orientamento e formazione al lavoro che è molto importante per quanto riguarda i nostri giovani nel percorso ovviamente che li porta alla scelta in campo occupazionale, e poi la variazione anche questa in aumento di un contributo regionale per il rimborso alla siccità 2022 di 1.900.000 euro che saranno distribuiti tra 30, 40, 50 – non mi ricordo – agricoltori biscegliesi che sono stati colpiti dalla calamità della siccità 2022 e che la città di Bisceglie anche in questo caso è una delle prime in Puglia, o tra le prime, che riesce ad ottenere e già ad assegnare e a pagare...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Il giorno non te lo so dire onestamente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, quella era l'altra siccità, 2018, questa è 2022 quella dell'anno scorso, questa è proprio recentissima anche perché siamo nel 2023 non è che poteva arrivare... un minimo di istruttoria la Regione la deve pure fare. Le altre cifre sono assestamenti di poco conto che ovviamente riguardano le spese correnti più or dinarie. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Sindaco. Prima facciamo le domande tecniche, poi facciamo gli interventi così come abbiamo fatto per il consuntivo. Prego.

Consigliere Domenico Spina

Allora, "4.700 euro più oneri per retribuzione portavoce del Sindaco" che cos'è?

Presidente Vittorio Fata

Dottor Pedone, ci sta ascoltando? Può rispondere alla domanda del Consigliere Spina Domenico?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Sì, riguardano spese che derivano dal piano assunzionale e quindi sono state riprogrammate alla luce della situazione rideterminata della nuova compagine amministrativa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È un aumento rispetto al vecchio portavoce.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

È una riprogrammazione.

Presidente Vittorio Fata

È una riprogrammazione in aumento sostanzialmente o in diminuzione?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

No. Quando finisce un'Amministrazione tutti gli impegni di spesa sono calibrati su una spesa più ridotta, messa nei mesi che finiscono, quindi la somma successiva manca e viene riprogrammata nel momento in cui c'è la nuova

Amministrazione, in questo caso c'è stata la nuova Amministrazione che era in prosecuzione e abbiamo riprogrammato anche qui le spese.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché 4.700, cioè come esce fuori questa cifra, c'è un contratto, una base su cui state lavorando?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

È chiaro. È agganciata alla tipologia di contratto di categoria più che di contratto, e in funzione dei mesi a scadere fino alla fine dell'anno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi questa sarà la retribuzione per sei mesi grosso modo?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Sì, all'incirca.

Consigliere Francesco Carlo Spina

4.700?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Sì. Sono diversi capitoli che puntano sul portavoce, ci sta la retribuzione, gli oneri e poi l'IRAP, quindi per ogni voce ne troverà 3, la somma di quelli servono per arrivare fino alla fine dell'anno.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, grazie. Ci sono altre domande? Se serve per chiarire il punto è tempo ben speso.

Intervento

Ci stanno 20.000 euro che sono date dice competenze agli enti, ASL, Vigili del Fuoco, preposti al controllo che attività è stata programmata?

Presidente Vittorio Fata

Prima il dottor Pedone risponde, poi se è il caso facciamo parlare l'architetto Losapio.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Riguardano un'attività che l'ufficio ritenuto urgente probabilmente per delle scuole. Adesso nello specifico non so perché noi non entriamo nel dettaglio della spesa.

Presidente Vittorio Fata

Allora nello specifico ci integra l'architetto Losapio se è possibile?

Architetto Giacomo Losapio

Abbiamo esaurito le somme dell'anno scorso, e abbiamo chiesto di metterci a disposizione altre somme. Le verifiche dello Spesal, le verifiche degli ascensori, le verifiche degli estintori, le verifiche degli impianti elettrici, le verifiche messe a terra. Sono tutte somme che paghiamo agli enti preposti alle verifiche per fare la certificazione.

Intervento

C'è un risparmio di 50 mila euro per l'ascensore del Giudice di Pace, l'ufficio Giudice di Pace, adeguamento funzionale da 150 mai visto.

Architetto Giacomo Losapio

È lo stanziamento, non è un risparmio.

Presidente Vittorio Fata

Quella è una previsione.

Intervento

È una previsione che è stata rideterminata a favore di un'altra spesa.

Presidente Vittorio Fata

La variazione comporta una previsione, non è detto che li pendenti tutti e 50. Va bene, ci sono altre domande? Prego.

Consigliere Domenico Spina

Mi potete ricordare per favore che cos'è la mediateca comunale, dove si trova e che cosa viene fatto eccetera. C'è la mediateca comunale che passa da 15.000 a 20.000, che cos'è questo aumento di 5. Siamo a pagina 36. Non dice niente... mediateca comunale.

Intervento

È la gestione della mediateca comunale, della nuova mediateca.

Consigliere Domenico Spina

Si perché viene aumentata di 5 perché la aprono tutto il giorno, la notte, non ho idea.

Intervento

Neanch'io, diciamo è una richiesta sicuramente, siccome deve partire quindi sicuramente per la fine dell'anno

avranno necessità di avviare i servizi.

Consigliere Domenico Spina

Ma qualcuno che dai una spiegazione tecnica, cioè guarda da stare aperto 5 ore sta aperto 8 ore, oppure andiamo a chiamare persone della città. Naturalmente c'è uno spostamento dell'igiene pubblica, si risparmiano da una parte 183.000 ma poi... anzi no da una parte se ne risparmiano 233 e poi se ne investono 130, che cosa è successo?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Quelle sono previsioni. C'è stata la determinazione quella è una gara... Quando si conclude una gara o si avvia una gara cioè l'assestamento del quadro economico.

Consigliere Domenico Spina

La gara. Perfetto. Un milione di euro in più per le zone, chiedo scusa manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane secondo terzo e quarto lotto, per sapere... sì quali sono le vie, le strade. Siccome queste sono...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Domenico Spina

Ho terminato. Siccome non sono richieste particolarmente... prossimamente ci vogliamo attrezzare.

Presidente Vittorio Fata

Troveremo tutto... Ci sono altre domande tecniche? Prego all'intervento politico, chi vuole la parola? Consigliere Spina per i 15 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie Presidente. Stavo vedendo le lettere, le richieste di variazione, alcune nascono a tre giorni dal voto del Consiglio Comunale di ballottaggio, il 25 maggio, si chiede una serie di somme che servono per fare delle questioni diciamo per dei servizi e dei contributi, si modificano convenzioni. Allora che cosa è successo diciamo? Questo dimostra il motivo per cui si è fatto un bilancio di previsione e non si è fatto il conto consuntivo. Il bilancio di previsione si è fatto in tutta fretta, senza una programmazione tanto è vero che come si è approvato il bilancio, dopo qualche giorno anche perché stavamo in campagna elettorale, c'erano Assessori, Consiglieri che recepivano le istanze dei cittadini occorre fare questo intervento, occorre fare quest'altro, e lo avrebbero fatto anche fuori dalla campagna elettorale. Peccato che in campo elettorale sarebbe vietato, ma sicuramente nascono delle istanze che sono documentate delle richieste che arrivano con le date. Non voglio entrare nella logica della campagna elettorale, non voglio riaprire questa cosa, è evidente che diciamo c'è stato un atteggiamento un po' lassista da parte che avrebbe dovuto garantire un'attenzione particolare alla gestione della campagna elettorale. Per quello che riguarda, ricordo i precetti che mi arrivavano dalla Prefettura quando neanche i dirigenti potevano erogare i

contributi, questa volta è stato detto che solo il Sindaco lo poteva fare, era vietato ma gli altri potevano farlo. Quindi siccome Sindaco non erano gravi contributi, è chiaro che il divieto non è stato applicato in questa campagna elettorale a Bisceglie, un'interpretazione rispettabile che ha dimostrato però di creare questi problemi. Bilancio di previsione approvato da voi in campagna elettorale, a distanza 10 giorni nascono altre esigenze. Qualcuno dice vi siete dimenticati, come lo dice l'architetto Losapio, vi siete dimenticati che là dobbiamo fare un'implementazione di quel servizio, mi avete messo 10 e non 20, ma ci servivano quegli altri 10 che vi ho tolto da una spesa chiara e necessaria, li ho presi e li ho portati da un'altra parte, perché servivano per il bilancio del 2023. Quindi la mancanza di programmazione viene provata oggi col fatto che si è fatta una variazione di bilancio, addirittura diciamo congiunta con delibera di Giunta, che data porta 27 giugno? Per arrivare al 27 giugno raccoglie tutte queste lettere, vuol dire che il giorno dopo della campagna elettorale, e devo dire in molte lettere una settimana prima, cioè durante il ballottaggio sono nate tante esigenze per cui sono arrivate le lettere dei dirigenti sollecitate dalla parte politica, che vedevano necessarie alcune spese rispetto alla programmazione approvata 15 giorni prima. Che programmazione è se tu già il bilancio che hai fatto lo vai a cambiare con una maxi variazione, che non arrivi in riequilibrio, in assestamento come oggi, ma mi arriva la Maxi variazione, addirittura per esigenze ed emergenze del ballottaggio, stiamo parlando di maggio. Che programmazione? Sarebbe stato meglio e più corretto approvare il bilancio di previsione con la nuova compagine amministrativa, perché tanto è vero che scadeva il 31 maggio ma poi è stato prorogato 30 giugno, siccome scadeva il 30 giugno, dal 29 maggio al 30 giugno si faceva il bilancio di previsione con calma. Noi dovevamo prendere degli impegni e la gente voleva vedere già il mandato, il PEG approvato e tutto il resto e l'avete fatto. Bravi, avete fatto. Ora vi si chiede oggi dal Consigliere comunale di esprimere un giudizio su questa deliberazione. Una deliberazione che nasce da fatti oggettivi ma che hanno i prodromi nell'ambito delle esigenze della campagna elettorale e la chiusura del mio primo step. Sotto questo profilo il giudizio per ragioni di programmazione, perché creerà problemi, perché non è vero che sono esigenze di posizionare finanziamenti, il Sindaco onestamente ha detto c'era la panchina rotta di Capodanno, e oggi l'ho portato. Ma oggi non è il bilancio, perché non l'hai portata col bilancio di previsione ad aggiustare quella panchina rotta e fai la variazione dopo un mese? Perché hai preferito in quel momento andare a risolvere altri problemi con le risorse disponibili di bilancio nel momento in cui avete approvato il bilancio. L'hai detto tu, non l'ho detto io. Hai detto che dovevi aggiustare le panchine ma sono 3 gennaio, se stiamo a fare la variazione oggi a ratifica, vuol dire che ti è saltato un passaggio. Uno può dire onestamente, ero distratto, cioè trovatevi delle scuse migliori, ma non dite che è giusto così ed è corretto così, perché abbiamo perso tre mesi per aggiustare la panchina, ma si poteva fare tre mesi prima. Queste sono le logiche dei ritardi degli impegni, dei fatti amministrativi rilevati dai Revisori dei Conti per il 2022, nel 2023 siamo sulla stessa strada. Io non so cosa si debba fare per non incancredire la posizione e non incattivirla, perché di fronte a situazioni dove i Revisori ti dicono che devi fare una cosa, il Dipartimento della funzione pubblica il Presidente del Consiglio dei Ministri dice che devi fare un'altra cosa da applicare alla legge, e tu per conto tuo, è come provocare lo scontro frontale tra (incomprensibile). Io non so dove si vuole arrivare, perché non si trova una soluzione nel rispetto delle regole e si dice ci fermiamo un attimo per rimediare alle discrasie, discrepanze che sta evidenziando il Revisori dei Conti? Se il Dipartimento ha detto che la gestione del personale non la può fare non è meglio che il Dirigente lo spostiamo in un altro settore e il personale lo facciamo

gestire ad un altro per non incorrere in sanzioni di altra natura? Perché accanirvi nel muro contro muro, non con l'opposizione, non con le Istituzioni, con le norme di legge. C'è un muro contro muro contro le norme di legge. Allora, io questo modo di operare che non ha nessuna programmazione, non ha nessun criterio oggettivo, non vede un criterio uguale di un caso rispetto all'altro, e nasce dalla tirata della giacchetta dell'Amministrazione da parte di qualcuno, assolutamente non lo condivido, per questa ragione il voto nostro su questa variazione sarà un voto contrario. Lo dico così unisco l'intervento alla dichiarazione di voto.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Consigliere. Grazie per la collaborazione sulla tempistica. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Pedoni.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Il nostro voto non potrà che essere positivo, però diciamo l'intervento del Consigliere Spina è sempre come al solito polemico e contraddittorio. Se approviamo il bilancio abbiamo come dire anticipato i tempi, e se non l'avessimo fatto avremmo fatto camminare la macchina amministrativa sui dodicesimi, quindi noi abbiamo ritenuto giustamente di accelerare per l'approvazione del bilancio, diciamo per far sì che la macchina amministrativa potesse operare al di fuori dei dodicesimi. Il consuntivo non l'abbiamo approvato, probabilmente perché probabilmente penso perché c'erano le votazioni e quindi comunque si è pensato bene di svolgere in serenità le votazioni per poi diciamo approvare chi le avesse vinte diciamo, avrebbe approvato il conto consuntivo, comunque qualsiasi cosa si fa non va bene all'opposizione. Ci dice, Adesso mi permetta la battuta, ci dice del bilancio di previsione non sono state previste le spese di ballottaggio. Mi viene da dire che probabilmente non le abbiamo previste, l'ha detto lei che non erano previste, adesso sono state previste nella variazione, le spese di ballottaggio. Non so da qualche parte... pensavo le spese del ballottaggio. Vabbè lascio perdere. Però voglio dire alla fine non c'è il muro contro muro, c'è solamente da parte dell'opposizione e devo dire da parte sua Consigliere Spina una continua polemica su quello che noi facciamo, e che lei avrebbe fatto in maniera diversa, ma purtroppo la gente ha premiato non le cose che non sono state fatte, perché chiaramente non tutto poteva essere stato fatto, ma ha premiato le cose che questa Amministrazione ha fatto. Di questo se ne deve fare una ragione, perché 5 anni a sentire sempre le sue polemiche sulle cose che non vengono fatte, una volta guardi quello che viene fatto. Non l'ho sentita stasera lamentarsi delle buche delle strade, forse perché si sta accelerando sulle buche alle strade? Forse sarà questo il motivo per cui ancora, adesso parla dell'igiene, ma l'igiene vediamo fuori da una nuova gara. È chiaro che questa gara ha portato delle problematiche, problematiche che probabilmente col tempo andranno risolte, però continuare sempre a polemizzare, evidenziare. Le do un consiglio, questo non premia e ne ha avuto la dimostrazione... ma l'interesse dei cittadini non lo fai evidenziando le negatività, non lo fa, perderà altre dieci volte anche se lei non si è candidato.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Consigliere Pedone. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere alla dichiarazione di voto se ci sono alla votazione? Allora pongo in votazione il punto.

Chi è favorevole alla variazione di bilancio?

17 favorevoli. 16 favorevoli. 5 contrari, e 1 astenuto.

Consigliere di Tullio chiede l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? 16 favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

PUNTO N. 9**N. 9: Azzeramento fondi affitti e morosità incolpevole (l. 431/98) da parte del governo”.****Presidente Vittorio Fata**

Punto 9: “Azzeramento fondi affitti e morosità incolpevole, legge 431 del '98 da parte del governo”. C'è qualcuno che illustra? Avete contezza o c'è necessità di un'illustrazione? Prego Consigliere Valente. Silenzio in aula cortesemente.

Consigliere Edmondo Valente

Con nota protocollata il 15 giugno del 2023, le associazioni di categoria evidenziano una volontà dal governo centrale di annullare il fondo legato agli affitti e alle morosità incolpevoli. Fondo che per la nostra città è un fondo importantissimo, in quanto molte famiglie attingono da questo fondo per poter far fronte al pagamento del fitto degli immobili che detengono. Considerate che per le famiglie della nostra comunità il pagamento del fitto incide nella misura circa del 30-40 per cento della loro redditività mensile. L'eliminazione di questo fondo da parte del governo centrale, quindi non è una cosa che noi decidiamo, è un'eliminazione che inciderà tantissimo sulle famiglie in un periodo in cui il carovita è alle stelle, in un periodo in cui l'emergenza abitativa è elevatissima. Quindi quelle poche famiglie che oggi detengono un immobile che incappano in un problema di peso, magari dal perdere il posto di lavoro o non riuscire ad arrivare a fine mese, attingono a questo fondo da anni. Il fondo è stanziato per la Regione Puglia per circa 27 milioni di euro, il governo centrale vuole togliercelo. L'eccezione di categoria ci chiedono di deliberare spero all'unanimità di questo Consiglio, un invito al governo Centrale nel Ministero delle Infrastrutture a ripensare con la legge di bilancio, a reinserire questo fondo che è determinante per le famiglie della nostra comunità. Invito tutti i colleghi Consiglieri a votare a favore e a segnalare al Ministero la nostra volontà. Saremo tra i primi Comuni della Puglia, la nota è protocollato per tutti i Comuni della BAT. Grazie Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Consigliere e grazie soprattutto per il rispetto dei tempi. Prego Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie Presidente. Una domanda, a quanto ammonta nuovamente il contributo dello Stato attraverso la Regione erogato poi a noi, normalmente mediamente negli altri anni.

Presidente Vittorio Fata

Dottor Pedone è in linea sempre? No, chi può dare questa risposta? Vogliamo contattar e, possiamo metterci in contatto con il dottor Pedone? Mi permetto, se ci possono essere d'aiuto i Revisori dei Conti se conoscono il dato, dubito perché non dovrebbero avere tutto sotto mano adesso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per decidere volevo sapere a mio modo di vedere, quanto sta sul bilancio come quota di co-finanziamento attualmente nel Comune di Bisceglie, e quanto normalmente abbiamo avuto magari guardando come parametro l'anno scorso, dalla Regione che veniva finanziato dal Governo nazionale.

Presidente Vittorio Fata

Pergo Consigliere Spina, può chiedere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Nell'ultimo anno, quanto è stato erogato al Comune di Bisceglie dalla Regione Puglia e quanto abbiamo invece contribuito noi con il co-finanziamento al pagamento dei fitti casa, la 431 del '98.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Il contributo regionale 581.000,00 euro, più la premialità 181 mila euro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cioè la quota del comune?

Presidente Vittorio Fata

No la premialità regionale.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Il Comune ha messo 169 mila euro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Poi la Regione in tutto...

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

581 prima, poi avendo noi messo un cofinanziamento di 169 ci ha dato altri 181 mila euro. Quindi la Regione ci ha dato 581, più 181.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, grazie dottor Pedone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quanto abbiamo messo nel bilancio di quest'anno?

Presidente Vittorio Fata

E quest'anno quanto abbiamo inserito in bilancio?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Come co-finanziamento? Abbiamo riprogrammato la stessa cifra.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, va bene grazie dottor Pedone. Prego Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io al di là dell'aspetto giusto e sacrosanto, per non trasformare questo in un atto diciamo chiaramente che è un atto anche politico se sacrosanto per quanto diciamo sostenuto da associazioni di categoria, io mi permetto di dire che devo fare qualcosa in più oggi cioè, facciamo una mozione. Noi abbiamo un avanzo di amministrazione spendibili 3 milioni di euro, cioè io sono disponibile a votare l'ordine del giorno, ma se l'Amministrazione al di là di fare la giusta polemica col Governo Nazionale, in cui io non ci voglio entrare non per pregiudizio di carattere politico, perché ritengo che anche la Regione potrebbe stanziare delle somme in questo momento che possono aiutare questo processo dei Comuni, come si è fatto in altre situazioni per l'asfalto delle strade, parlando dell'asfalto anche la Regione ha co-finanziato il periodo di crisi quello che era un finanziamento addirittura di un'opera di manutenzione locale che non aveva nulla, se non quella voglia di essere di aiuto in Comune. Quindi la mia oggi richiesta è quella di inserire accanto a questo punto all'ordine del giorno di doglianze, un invito anche alla Regione, dare un piccolo contributo non dico quello del Governo Nazionale perché sarebbe più complicato, ma a diventare compartecipe coi Comuni di questa protesta che deve riguardare secondo me, anche gli enti sovraordinati, o comunque altri enti territoriali, compreso forse anche l'ANCI a livello nazionale che potrebbe dare un suo contributo a quest'opera di sensibilizzazione del Governo nazionale. Poi vorrei un impegno di questo Comune, perché non inseriamo con chiarezza oltre ai 150 mila euro, altri 350.000 per fare almeno un mezzo migliore da dare come contributo, per attenuare quella che è oggi una situazione di grave crisi sociale. È una cosa sensata, abbiamo i soldi in cassa, non ci impedisce nessuno di polemizzare col Governo di ragionare, ma di dire noi a Bisceglie nel nostro piccolo diamo un forte segnale alla città, quindi non mandiamo in bianco completamente coloro che sono oggi i beneficiari di questa contribuzione normalmente della Regione attraverso l'intervento statale, ma cerchiamo di dare anche noi un nostro contributo con un nostro contributo di bilancio, posizionamento di bilancio. Allora se c'è questa disponibilità a sacrificarci tutti insieme per aiutare i biscegliesi, va bene, altrimenti personalmente io partecipare a questo coso non ha senso perché significa prendere una posizione di carattere politico, sono curioso come eventualmente il Consiglio Comunale si vada a posizionare in questa diatriba che ha chiaramente una connotazione politica a cui io voglio dire, non voglio contribuire. Cioè per quanto mi riguarda proprio perché espressione maggiormente di un progetto di carattere civico, oggi io ci tengo a tutelare la cittadinanza biscegliese, la comunità biscegliese, la nostra comunità di cittadini che hanno bisogno di avere un aiuto al di là della polemica politica, di chi è la colpa, del Governo Nazionale ha tagliato là, del Governo regionale

non ha contribuito, a me non interessa alimentare polemiche di questa natura, mi interessa invece risolvere il problema. Vogliamo dare una risposta forte ai biscegliesi. Ecco come si contribuisce insieme. Avete 3 milioni e mezzo di avanzi di amministrazione che oggi è spendibile, lo ha detto anche il dirigente, la ripartizione finanziaria, gli altri sono vincolati. Se questo è spendibile, prendere da 3 milioni e mezzo 400 mila euro e portarla ad unirla ai 150, significa che non saranno come l'anno scorso 700 mila i fondi complessivamente gestibili per affrontare l'emergenza del '98, ma diamo un segnale forte a Roma e a Bari che questo Comune ha la forza e l'autonomia per aiutare i propri cittadini anche nel momento in cui le istituzioni di rango superiore vengono meno nei loro impegni verso le nostre comunità. Se dobbiamo dire invece quest'anno che la colpa per cui i cittadini non avranno il contributo di cassa, e la colpa è di tizio o di caio sinceramente suonatela, cantatela, fatevi un'altra campagna elettorale su queste cose, a me interessa risolvere il problema. Se lo volete fare io ti darò il merito di farlo anche pubblicamente, perché utilizzate fondi di bilancio per fare un'operazione sacrosanta e gestibile. Sarà eccezionale, se poi il Governo Nazionale ci dovesse ripensare, nessuno vi vieta di pensare, mi può fare la variazione di bilancio in entrata, recuperare quelle risorse e spendere quello che avete impiegato oggi per altre questioni. Si tratta semplicemente di sensibilità e di cuore. Io onestamente al posto del Sindaco oggi non avrei esitazione a farlo, per dare un segnale forte alla città dicendo non ti posso dare cara città di Bisceglie, tutti i 700, 800.000 l'anno scorso, io però ti metto a disposizione quest'anno un budget complessivo di 550 mila euro, di 600.000 euro, sperando che entro la fine dell'anno lo Stato ci ripensi e rifinanzi quel capitolo di spesa statale per cui il Comune di Bisceglie porterebbe in entrata quelle somme, e dopo averle spese, potrebbe utilizzare liberamente perché sarebbe una sostituzione di capitoli tranquillamente gestibili in questa maniera, potremo tranquillamente dire l'ho speso in anticipo rispetto a quando mi è arrivata. Se lo Stato dovesse arrivare insensibile, la Regione non dovesse intervenire, sorda anche la Regione alle sensibilità, alle istanze dei Comuni, a quel punto voi avreste fatto una cosa sacrosanta per portare risorse alla città. Quindi la mia proposta oggi è di mettere mano al portafoglio in questo Consiglio Comunale, sono risorse dei biscegliesi che spendiamo non per fare cose che hanno un senso diciamo voluttuario o politico, o clientelare, gestionale ma andiamo a dare secondo una graduatoria che si fa ogni anno, quelli che sono dei benefici economici alla città. Insomma la prima proposta è andata a buca sulla riduzione dei gettoni dei Consiglieri oggi, l'abbiamo fatto, voi ce lo dite propositivo, ve ne facciamo una seconda oggi per dare un contributo ai cittadini più indigenti e poveri che hanno diritto, dopo di che mi verrete a dire ma perché tu pensi negativo di noi? Dite me lo voi perché dovrei esprimere un giudizio positivo se ogni volta che chiediamo di fare una cosa per la città... Spero che questa volta non ci sia polemica politica e che ci sia la disponibilità al dialogo.

Presidente Vittorio Fata

Però è stato accolto l'emendamento sull'altra delibera. Su tre proposte una è stata accolta. Prego. Una cortesia, i batti e ribatti, capisco l'inesperienza. Ti concedo la replica in termini di replica.

Consigliere Edmondo Valente

Più che una replica è una precisazione, grazie. Nella nota dell'associazione di categoria specifica che quest'anno sarà l'ultima volta che migliaia di famiglie potranno ricevere attraverso il proprio Comune, un sostegno economico

per pagare il canone di locazione. Ciò significa quest'anno questo canone è coperto, quindi abbiamo tempo di programmare un eventuale intervento futuro. Questo quanto detto alla nota legata alla cartellina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Anche adesso potremmo con l'avanzo di Amministrazione...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Edmondo Valente

Sottraiamo risorse da altre necessità magari imminenti, più imminenti di queste che non viene messa meno, però avendo la copertura quest'anno possiamo rispondere l'anno prossimo.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, grazie. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione. Pongo in votazione il punto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Non state in aula? Nessuno sta in aula? Votate contro.

Siamo 15 favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto.

PUNTO N. 10**N. 10: APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG RELATIVA ALLE ZONE OMOGENEE D (ARTIGIANALI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI) A SEGUITO DELLA LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 29/06/2022 DI MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 27/07/2001.****Presidente Vittorio Fata**

Punto n. 10: "Approvazione definitiva delle variante al PRG, relative alle zone omogenee artigianali industriali e commerciali a seguito della legge regionale n. 11 del 29/6/22 della legge regionale n. 20 del 27/7/2001".

Quindi possiamo votare, perfetto.

Chi è favorevole? All'unanimità.

Consigliere Di Tullio chiede l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? All'unanimità.

Convenzione n. 811 del 19/9/2008 del servizio luce riconoscimento debito. Questo è il primo debito fuori bilancio. Perfetto. Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome abbiamo sempre fatto diciamo anche al contrario, non sempre, spesso al contrario prima il riequilibrio e poi i debiti fuori bilancio, siccome l'opposizione non intende partecipare come si è fatto in passato alle deliberazioni del Consiglio Comunale relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio, perché anche la partecipazione e il voto contrario non ti mette mai con serenità rispetto a situazioni che sono contratte dall'Amministrazione, e che come dice la collega Mastrototaro c'è una solidarietà per dare continuità politica a un impegno nuovo di maggioranza, o altrimenti nessuno si va ad accollare delle responsabilità che sono sempre importanti e notevoli per i debiti fuori bilancio, perché comunque c'è un'esposizione grossa a un rischio diciamo fisiologico e normale per chi vota il debito fuori bilancio, lo fanno tutti. Perciò i Revisori fanno le dichiarazioni perché si mettono sempre parte civile. Allora la mia richiesta qual è? Siccome non durerà molto questo, affrontiamo il riequilibrio prima visto che è anche urgente, c'è una scadenza e dopo voi fate tranquillamente con più serenità la maggioranza, si affronta.

Presidente Vittorio Fata

L'unico problema, adesso lo chiedo al dottor Pedone se è collegato, io ho l'impressione che il riequilibrio è stato messo in coda proprio perché calibrato a seguito dell'approvazione di tutti i debiti fuori bilancio. Quindi tecnicamente se non vengono approvati i debiti fuori bilancio, il riequilibrio... Sì dico se non vengono approvati il riequilibrio non ha senso, questo è l'unico motivo. Chiedo conferma al dottor Pedone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'abbiamo fatto altre volte.

Presidente Vittorio Fata

Quindi posso procedere? Dottor Pedone è in linea?

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

La norma prevede la contestualità, contestualmente approva i debiti fuori bilancio.

Presidente Vittorio Fata

Questo rilievo ce l'ha suggerito anche il Consigliere Spina sulla contestualità. Io parlo proprio dell'ordine di approvazione, se approvare prima il riequilibrio e dopo i debiti ci può essere tecnicamente un errore.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Sicuramente potrebbe avvenire che creo lo stanziamento ma non approvo il debito e quindi ci sarebbe...

Presidente Vittorio Fata

Lei consiglia di approvare prima i debiti. Va bene, grazie. Allora continuiamo con questo ordine del giorno.

PUNTO N. 11

N. 11: CONVENZIONE N. 811 DI REP. DEL 19/09/2008 DEL "SERVIZIO LUCE". RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER ADEGUAMENTO ALIQUOTA IVA AL 22% DELLA QUOTA LAVORI RELATIVA AGLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, RIPRISTINO, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

Presidente Vittorio Fata

Allora punto n. 11: "Convenzione n. 811 del 19/9/2008 del servizio luce riconoscimento debito fuori bilancio per adeguamento aliquota IVA al 22 della quota lavori relativi agli interventi di sostituzione, ripristino messe in mora a norma e manutenzione straordinaria". Architetto ci può illustrare brevemente? State tutti fuori, quindi c'è solo la maggioranza. Pongo in votazione il punto.

Chi è favorevole?

13 favorevoli più me 14.

Richiesta del Consigliere Di Tullio l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? Stessa votazione. Grazie.

PUNTO N. 12

N. 12: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 190/2022 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE.

Presidente Vittorio Fata

“Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, del decreto legislativo 267 del 2000 per adempimento della sentenza n. 190 barra 2002 del Giudice di Pace di Bisceglie”. Se non ci sono richieste di chiarimenti passo alla votazione.

Chi vota a favore? 14 favorevoli e 1 astenuto.

C'è la richiesta di immediata esecutività.

Stessa votazione.

PUNTO N. 13

N. 13: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 17/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 13 “Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194 sentenza 17/2023 Giudice di Pace di Bisceglie”.

Se non ci sono richieste di chiarimenti pongo in votazione.

Chi è favorevole? Tutti fuori. Allora 14 favorevoli, 1 astenuto.

C'è la richiesta di immediata esecutività.

PUNTO N. 14

N. 14: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DEL DECRETO ESECUTIVO N. 1161/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI DI LIQUIDAZIONE COMPENSO DEL CTU.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 14: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza per adempimento al Decreto esecutivo n. 1161 del 2022 del tribunale di Trani, liquidazione compensi CTU".

Chi è favorevole alzata la mano cortesemente.

13 favorevoli, 1 astenuto.

Richiesta l'immediata eseguibilità.

Stessa votazione.

PUNTO N. 15

N. 15: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ELIMINAZIONE PERICOLO INCOLUMITÀ PUBBLICA A CAUSA DELL'ELEVATO DEGRADO FISICO-STRUTTURALE CON POSSIBILE CROLLO DEL MURO DI RECINZIONE PLESSO VIA CARRARA REDDITO E DEL MURO DI CONTENIMENTO DEL TERRAPIENO DI VIA UGO LA MALFA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 15: "Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo di incolumità".

Chi è favorevole?

13 favorevoli e 1 astenuto.

Richiesta immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Stessa votazione.

PUNTO N. 16

N. 16: LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO "C. BATTISTI- G. FERRARIS" SITO IN VIA POZZO MARRONE PER IL RIPRISTINO DEL MONTASCALE CAUSATO DALLA ROTTURA DELLA SCHEDA ELETTRICA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 16: "Lavori di somma urgenza presso l'Istituto Scolastico Battisti".

Chi è favorevole?

13 favorevoli e 1 astenuto.

C'è la richiesta della Consigliera Mazzilli sulla immediata esecutività. Stessa votazione.

PUNTO N. 17

N. 17: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 13/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 17. "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza 13 del 2023 del Giudice di Pace di Bisceglie".

Chi è favorevole?

13 favorevoli, 1 astenuto.

C'è la richiesta di immediata esecutività. Stessa votazione.

PUNTO N. 18

N. 18: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELLE TUBAZIONI DI IMPIANTO TERMICO PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO "SAN GIOVANNI BOSCO" SITO IN VIA A. VESCOVO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

Presidente Vittorio Fata

“Lavori di somma urgenza per ripristino delle tubazioni di impianto termico”.

Chi è favorevole?

13 favorevoli, 1 astenuto.

Richiesta di immediata esecutività. Stessa votazione.

PUNTO N. 19

N. 19: PROPOSTA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BARI - NR. 1177/2022 - M.M. C/ COMUNE - AVV. M. MARRAZZO

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 19: "Proposta riconoscimento debito fuori bilancio pagamento spese legali avvocato Marrazzo".

Chi è favorevole?

13 favorevoli e 1 astenuto.

C'è la richiesta della Consigliera Mazzilli immediata esecutività. Stessa votazione.

PUNTO N. 20

N. 20: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO QUOTE CONDOMINIALI RELATIVE A LAVORI STRAORDINARI EFFETTUATI NEL CONDOMINIO DI VIA SAC. FRANCESCO DI MOLFETTA, 31. – PUNTO RITIRATO

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 20. Sindaco lei mi ha chiesto di ritirarlo per approfondimento? Allora il punto numero 20 viene ritirato per maggiore approfondimento.

PUNTO N. 21

N. 21: PROPOSTA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - 1° E 2° GRADO SENTENZA TRIB. TRANI - NR. 925/2023 - MASSI STOCK SRL C/ COMUNE - AVV. CARMINE ALDO CATAACCHIO

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 21: "Proposta riconoscimento debito fuori bilancio pagamento spese legali avvocato Catacchio":

Chi è favorevole?

14 favorevoli e 1 astenuto.

C'è la richiesta di immediata esecutività.

PUNTO N. 22

N. 22: PROPOSTA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 78/2023 - SOCIETÀ CONTROCORRENTE S.R.L. C/ COMUNE - AVV. CARMINE A. CATACCIO

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 22: "Proposta di riconoscimento debito fuori bilancio sentenza Giudice di Pace n. 78 del 2023".

Chi è favorevole?

14 più 1 astenuto.

C'è la richiesta della Consigliera Mazzilli immediata esecutività. Stessa votazione.

PUNTO N. 23

N. 23: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 258/2023 DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 23: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza 258 del 2023 Corte di Appello di Bari".

Chi è favorevole?

14 favorevoli, 1 astenuto.

C'è la richiesta della Consigliera Mazzilli sulla immediata eseguibilità. Stessa votazione.

PUNTO N. 24

N. 24: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 620/2023 DEL TAR PUGLIA.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 24: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194 sentenza n. 620 del 2023 del TAR Puglia".

Chi è favorevole?

14 favorevoli, 1 astenuto.

La richiesta della Consigliera Mazzilli sull'immediata esecutività. Stessa votazione.

PUNTO N. 25

N. 25: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DEL DECRETO INGIUNTIVO ESECUTIVO N. 55/2023.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 25: "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito dei crediti ingiuntivo esecutivo n. 55 del 2023".

Chi è favorevole?

14 favorevoli, 1 astenuto.

C'è la richiesta del Consigliere di Tullio sulla immediata eseguibilità. Stessa votazione.

PUNTO N. 26

N. 26: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000, RELATIVO ALLA SENTENZA N. 670/2023 DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI TRANI.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 26: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza 670 del 2023 del Giudice del lavoro del tribunale di Trani".

Chi è favorevole?

14 favorevoli, 1 astenuto.

C'è la richiesta di immediata esecutività della Consigliera Mazzilli. Stessa votazione.

PUNTO N. 27

N. 27: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 62/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 27: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza 62 del 2023 del Giudice di Pace di Bisceglie".

Chi è favorevole?

14 favorevoli, 1 astenuto.

Richiesta del Consigliere di Tullio di immediata eseguibilità. Stessa votazione.

PUNTO N. 28

N. 28: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 736/2023 DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI.

Presidente Vittorio Fata

Punto n. 28: "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza 736 del 2023 della Corte d'appello di Bari".

Chi è favorevole?

14 favorevoli, 1 astenuto.

Richiesta della Consigliera Mazzilli della immediata esecutività. Stessa votazione.

PUNTO N. 29**N. 29: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.****Presidente Vittorio Fata**

Punto n. 28: "Salvaguardia degli Equilibri dell'esercizio 2023 e assestamento". La parola per 15 minuti al Consigliere, a meno che non sono solo interventi di richiesta. No 15 minuti per interventi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Spero che sia un intervento diciamo che faccia comprendere l'importanza di quello che sto per dire e che non venga liquidato. Sono stato in religioso silenzio a vedere l'ennesima diciamo querelle relativa ai debiti fuori bilancio del Comune di Bisceglie per la quale oramai siamo diventati un caso diciamo sicuramente all'attenzione regionale. È un Comune che prolifera, fa crescere debiti bilancio, ora c'è il momento del riequilibrio. Il dottor Pedone ha preso la posizione molto rigida e voglio condividerla, che tutto sia parametrato ai debiti fuori bilancio, quindi anche la manovra di riequilibrio di assestamento. Chiedo al segretario generale, perché questa è la regolarità del procedimento, se risultano acquisiti i pareri per quello che riguarda a norma dell'articolo 69 del regolamento di contabilità e dell'articolo 175, ottavo comma del TUEL, se sono stati acquisiti i pareri sull'assenza o sulle situazioni dei debiti fuori bilancio alla data diciamo come prevede il nostro regolamento del 15 giugno. Se questo è avvenuto e sono stati acquisiti, se nel fascicolo ci sono queste dichiarazioni e attestazioni. Chiedo segretario di verificare questo perché io non ne ho trovato personalmente, però posso sbagliarmi. Se c'è stata la comunicazione di richiesta e voglio sapere se a quella comunicazione, la data di quella comunicazione segretaria e le risposte di riferimento. Dalla comunicazione dal dirigente che chiede i debiti fuori bilancio, se c'è e che data porta, e le attestazioni se ci sono.

Segretaria Generale Maria Concetta Dipace

Allora qui ci sta una relazione di servizio di ricognizione debiti fuori bilancio al 14/06/2023, seguito della richiesta delle condizioni stato attuale della situazione debitoria relativa alle spese legali per contenziosi, si informa che ad oggi vi sono in pendenza una proposta di debito fuori bilancio già istruita. Questa era l'ispettore capo Monopoli che scriveva al dirigente ripartizione Polizia locale. So che sono state fatte, però devono stare negli atti. Aspettate un attimo. Allora qui fa riferimento la nota 29157 del 06/06/2023 dirigente della ripartizione a richiesta dirigenti le seguenti informazioni. L'esistenza di debiti fuori bilancio. Allora aria funzionale e autonoma Polizia locale dottor Dell'Olio, nota protocollo 10075 del 24/02/2023 e nota protocollo 31446 del 15/06/2023 ed è quella che vi ho letto prima. Poi aria funzionaria autonoma avvocatura e servizio legale contenzioso, nota protocollo 10733 del 28/2/2023 193.160...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Segretaria Generale Maria Concetta Dipace

Allora ripartizione amministrativa nota protocollo 1062 del 28/02/2023 inesistenza. Poi le particelle pianificazioni programmi infrastrutture architetto Losapio, nota protocollo 12341 dell'8/03/2023, presenza...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

_Non riusciamo a collegarci? Ci colleghiamo col dottor Pedone?

Segretaria Generale Maria Concetta Dipace

Dice con nota 29157 del 06/06/2023 è stato richiesto ai dirigenti di verifica lo stato di attuazione dei programmi, nonché la verifica di ulteriori debiti fuori bilancio, non inserite le scritture contabili.

Presidente Vittorio Fata

Adesso provo a parlare al microfono così magari ci sentono tutti. Allora dottore suppongo che in questa delibera ci siano tutti gli allegati e tutte le attestazioni come la ricognizione. Il Consigliere Spina chiedeva la data credo delle attestazioni. Perfetto ci dica dottore.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

L'attività di salvaguardia, di verifica e l'attività del responsabile finanziario, il quale con una relazione che è allegata al provvedimento, dà atto del permanere dell'equilibrio oppure del non permanere dell'equilibrio. Quindi in questo caso deve dare seguito al non permanere. Nell'attività ricognitoria fa anche quella relativa ai debiti fuori bilancio e passività potenziale, fa una richiesta ai responsabili, i quali alcuni rispondono, altri danno atto di aver già risposto, altri non rispondono proprio. Nell'indagine sostanzialmente è questa la ricognizione che viene effettuata. All'interno della relazione e del provvedimento trova sia tutta l'attività svolta dal settore finanziario, quindi la ricognitoria dei debiti fuori bilancio riconosciuti, quelli in conto di riconoscimento, e quelli su cui gli uffici si sono espressi. Alcuni si sono espressi già qualche mese fa, e quindi hanno ritenuto di aver già risposto, anche perché il rendiconto è del 30 aprile, quindi di qualche mese fa, altri hanno ritenuto di confermare che non ci sono ulteriori, altri hanno ritenuto di non rispondere proprio. Quindi su questa attività è data dettagliata indicazione all'interno di un allegato PP è scritto nel provvedimento, come riportate anche nella relazione accompagnatoria al provvedimento di salvaguardia.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io non metto in dubbio la veridicità, l'unica cosa che la legge *(intervento svolto lontano dal microfono)* impone la verifica con l'attestazione della situazione... perciò c'è il coinvolgimento. Il dottor Pedone il 6 giugno ha inviato una nota ai dirigenti, perché chiaramente voleva avviare il processo del riequilibrio, e nel momento in cui la riavviata lui stesso sta confermando che alcuni non hanno risposto.

Presidente Vittorio Fata

Sì, perché lui dice che se la situazione non è variata non è necessaria.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome non è mai accaduto che abbiamo approvato un equilibrio senza le attestazioni dei dirigenti sulla base del silenzio assenso, che una nuova formula diciamo che evidentemente vuole introdursi adesso, io ritengo che sia più importante per noi almeno per l'opposizione, non creare diciamo questioni di lana caprina, ma il minimo indispensabile che si è sempre fatto, e lei Presidente è garante dell'applicazione della legge nell'esecuzione delle delibere, sta nello statuto dei regolamenti consiliari. Quello che fa il Presidente con il segretario, garantire la regolarità delle deliberazioni del Consiglio Comunale. Per quanto mi riguarda è macroscopico che non ci sia la documentazione per poter deliberare oggi. Allora, rispetto a questa questione, al di là del fatto che si sia detto il vero, il falso, c'è un dato mancano le attestazioni che ho letto prima gli articoli, sono imposte dal regolamento di contabilità e dal testo unico degli enti locali, oltre che dalla prassi consolidata. Per cui io quello che vi dico, col buon senso non abbiamo diffide, non abbiamo niente, lo volevo dire all'inizio di questo Consiglio, ma mi rafforza l'idea il fatto che il dottor Pedone ha detto che il riequilibrio è strettamente coordinato con i debiti portati al riconoscimento. Tant'è vero che c'è la contestualità. Se noi non abbiamo contezza dei debiti maturati ad oggi, scusate quale ricognizione facciamo sulla parola, cioè sulla fede, su che cosa? Io non metto in dubbio che i nostri dirigenti siano onesti e bravi, dico solo che io ho bisogno di vedere le carte per poter partecipare a un'attività che sia quella del Consigliere comunale. Allora il mio consiglio oggi, siccome abbiamo anche una seconda convocazione di Consiglio Comunale, non starò qui a dire perché sto parlando in diretta televisiva, e prima che politica siamo abituati a essere uomini diciamo e a rispettare le cose che diciamo sempre. Io penso che sia opportuno che nelle prossime 48 ore si acquisiscano quelle attestazioni che mancano e si possa votare il provvedimento completo di tutta la documentazione, e non sulla base di quella che può essere una fideistica attestazione da parte del suo responsabile del servizio. La legge non finisce il responsabile del servizio garantisce, dice il responsabile del servizio fa la ricognizione coinvolgendo i responsabili di tutte le strutture come si è sempre fatto, non ci stiamo inventando nulla. Per cui io non voglio cassare il provvedimento nel senso di dirvi che è sbagliato, gridare, fare esposti, denunce, situazioni varie, voglio semplicemente che si acquisisca la reale situazione debitoria del Comune di Bisceglie, perché se non lo si vuol fare, vuol dire che quei settori peraltro i più pericolosi tra virgolette, non per la capacità di solo dirigenti, ma per la loro attitudine diciamo fisiologica a produrre debiti fuori bilancio, non vogliono oggi rilasciare alcune dichiarazioni. Io sono preoccupato se dobbiamo votare sulla base... quindi chiedo...

Presidente Vittorio Fata

Io capisco la tua preoccupazione, ma io credo che il problema si ponga se alla data in cui loro sono stati invitati a rendicontare un eventuale situazione di debito fuori bilancio e non l'hanno fatta, se poi esce a posteriori, allora è un problema serio per i dirigenti. Cioè se io il 10 aprile ti chiedo ci sono debiti e tu non mi rispondi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, lei mette in dubbio adesso la parola del dottor Pedone.

Presidente Vittorio Fata

No assolutamente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ha dato per scontato che chi non ha risposto non ha risposto perché non ci sono debiti.

Presidente Vittorio Fata

Ma credo che per loro...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lei mi rafforza questo dubbio adesso, fa come ha detto prima l'altro Consigliere, dice non romperle le scatole scarpe che abbiamo degli equilibri di maggioranza. Lei sta rafforzando la mia posizione. Allora io le dico subito, siccome si trova sempre a livello amministrativo all'altezza e colori, nelle prossime 48 ore in seconda convocazione, aggiorniamo il Consiglio.

Presidente Vittorio Fata

Ma io non posso fare il relata refero, o ci colleghiamo internet e tu chiarisci la posizione, scusami Francesco. Purtroppo cade la linea e chiama me.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso semplicemente fare una cosa, chiedere la sospensione del Consiglio e far venire tutti i dirigenti ad attestare quello che manca per iscritto. Non me ne vado di qua, non voglio boicottare il Consiglio.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Io sono collegato. Io sono collegato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io sono qui, possiamo sospendere.

Presidente Vittorio Fata

Io credo che l'attività è sotto la responsabilità del dottor Pedone che è il responsabile... Io credo che il problema si possa porre se viene fuori un debito fuori bilancio e alla data in cui il dirigente responsabile è stato invitato a rendicontarlo, questo debito già esisteva.

(Sovrapposizione di voci)

Presidente Vittorio Fata

Il dottor Pedone lo abbiamo collegato, adesso lo dirà lui direttamente, che tutto completo nelle attestazioni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io sono certo che non è completo perché manca l'attestazione di alcuni settori dopo il 6 giugno. Può darsi che quello che venga qui adesso per la quale persona mancano le attestazioni, dica verbalmente il Consiglio, attesta il Consiglio che quella è la dichiarazione vera. Se questo accade io sono sereno.

Presidente Vittorio Fata

Dottor Pedone è in linea? Lei ci dà per certo che ci sono tutte le attestazioni necessarie per votare il provvedimento.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Allora, ribadisco quello che ho già detto. Intanto non sta scritto da nessuna parte che devono essere allegate, prima di tutto. Il fatto che noi li alleghiamo è una buona prassi e io sono d'accordo con l'allegazione perché la trasparenza deve essere sempre massima. Secondo, è stata fatta un'attività di indagine a distanza di due mesi, quindi molti provvedimenti possono essere pure ridondanti, l'attività viene avviata nel momento in cui il responsabile finanziario si rende conto che ciò che è stato dichiarato, e visto che si riferisce all'architetto Losapio, al settore programmazione, è stata fatta una corposa relazione con una serie di evidenze che sono allegate nuovamente al provvedimento. Quindi l'attività è stata ritenuta dal sottoscritto ampiamente sufficiente. Qualora l'architetto Losapio avesse avuto ulteriori situazioni di segnalazione da dare in sede di salvaguardia, l'avrebbe comunicato. Non lo ha comunicato quindi vuol dire che permangono quelle stesse che abbiamo segnalato e che abbiamo riportato coerentemente all'interno del provvedimento. Per cui ritengo questa discussione diciamo non necessaria rispetto al procedimento di salvaguardia,

Presidente Vittorio Fata

Non le chiediamo il parere sul merito della discussione. C'è una richiesta, lei ci ha chiarito che il provvedimento è completo, c'è una richiesta che serviva una prassi consolidata del Comune di Bisceglie, quindi non è campata in aria. Il dottore Pedone asserisce che non c'è nessuna normativa che impone un'attestazione. Quindi se per lei...

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

La normativa parla di inesistenza, non di esistenza.

Presidente Vittorio Fata

Quindi se per lei se dottor Pedone e per il segretario il provvedimento è regolare, io non posso far altro che metterlo in votazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io ho bisogno delle attestazioni perché l'ha detto, una dichiarazione di inesistenza. Chiamate i dirigenti, stiamo qua. Io sono solo piccolo e sono solo rispetto alla maggioranza, ma da qua non me ne andrò fino a quando non leggo le attestazioni del Consiglio Comunale. È una questione procedurale che lo prevede la legge. Non iniziamo a incattivire il Consiglio Comunale, non ci sono diffide, se dobbiamo andare avanti così me lo dite subito perché altrimenti non perderemo tempo, è l'ultima volta che io faccio questi interventi. Dopodiché non parlerò più, agirò diversamente, ma lo faccio nell'interesse vostro. Cosa vi costa avere le attestazioni di inesistenza, che sono obbligatorie come ha detto giustamente il dottor Pedone. Almeno questo, non entriamo nel merito delle questioni, se ci togliete anche questo non lo so.

Presidente Vittorio Fata

Ha detto che l'ha mandato una settimana fa sta confermando per telefono.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Una settimana fa? Lo possiamo acquisire adesso? Può darsi che è sfuggita. Anche con la PEC, la re-invia adesso alla mail della Segretaria e l'acquisiamo nel fascicolo.

Presidente Vittorio Fata

Allora segretario se può procedere cortesemente all'appello.

(Il Segretario Generale dottoressa Maria Concetta Dipace procede all'appello)

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

9 assenti e quindi 16 presenti.

Presidente Vittorio Fata

16 presenti, 9 assenti possiamo continuare. Allora, abbiamo chiesto la cortesia di collegarci all'architetto Losapio che vedo a video. C'è una richiesta da parte del Consigliere Spina riguardante le attestazioni, vuole ripetere la richiesta perché purtroppo noi sappiamo che l'architetto Losapio può fare solo attestazione verbale non avendo il carteggio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Comunque diciamo verrà verbalizzato, diamo atto che non è stato un intervento pretestuoso. Architetto non trovavamo nel fascicolo le dichiarazioni di alcuni dirigenti tra cui quella dell'ufficio tecnico che è la più importante, presumibilmente per la possibile formazione di debiti con il bilancio, così che ho chiesto di acquisire l'attestazione del dirigente circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio, la data di oggi che stiamo approvando il Consiglio Comunale.

Questa dichiarazione oggi non c'è per cui anche se l'architetto lei la fa verbalmente, per me va bene lo stesso perché si darà atto che è stata acquisita la dichiarazione di inesistenza o di resistenza di alcuni debiti che lei citerà per quello che riguarda la questione dei debiti fuori bilancio dalla data di oggi, che è diversa dalla data in cui si è fatto il conto consuntivo che era quello di quattro mesi fa, quello si è fatta diciamo grosso modo la ricognizione tra febbraio e i primi di marzo. Questa si fa dopo il 6 giugno perché il dottor Pedone ha mandato l'invito a tutti i dirigenti di esprimere una ricognizione dopo la data del 6 giugno, anche perché così la legge dice fino al 15 giugno bisogna fare la ricognizione perché poi entro il 30 va approvata la delibera. Quindi io attendo semplicemente di essere sereno che la situazione diciamo non vede debiti fuori bilancio, che non sono stati finora fatti emergere in questo riequilibrio.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, la parola all'architetto Losapio.

Architetto Giacomo Losapio

Io la dichiarazione l'ho fatta a marzo ed era abbastanza precisa, puntuale e anche con debiti potenziali, questioni che potevano nel frattempo nascere come situazione debitoria. Ieri o l'altro ieri io ho fatto un aggiornamento, non ho fatto la dichiarazione ripetitiva nelle stesse questioni di marzo perché mi sembrava inutile, siccome purtroppo con il lavoro che facciamo l'ufficio tecnico ci capita ogni giorno dover affrontare una situazione di sovrergenze o questioni impreviste, man mano che si verificano queste questioni, comunico alla ragioneria un eventuale aggiornamento dei debiti fuori bilancio che saranno poi sottoposti tramite istruttoria, delibera di Giunta prima e di delibera di Consiglio dopo all'approvazione. Ieri o l'altro ieri, adesso non ricordo bene la data, perché tra la firma, e il protocollo e l'invio ci vogliono alcuni giorni con sistema che abbiamo adesso, ho mandato un aggiornamento ma addirittura ricordo che c'era da togliere una situazione di debito fuori bilancio perché nel frattempo il Consiglio Comunale l'aveva addirittura anche approvata nei mesi scorsi. Quindi quella situazione che ho dichiarato a marzo, ho anche predisposto gli atti e sono stati in parte approvati, in parte devono essere ancora approvati.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ce ne sono altri che sono emerse da marzo perché sono passati quasi cinque mesi, addirittura facciamo mettere esercizio diciamo, quasi perché da marzo fino alla fine di luglio siamo ormai ad agosto.

Architetto Giacomo Losapio

Io ho fatto questo aggiornamento ieri, o l'altro ieri, bisogna vedere adesso anche quando lo protocollano chiaramente... di un aggiornamento perché nel frattempo c'erano delle cose che nel frattempo sono state superate.

Presidente Vittorio Fata

Quindi è un aggiornamento tra virgolette migliorativo, cioè dovremmo trovare nel suo aggiornamento meno debiti

rispetto a quelli di marzo perché...

Architetto Giacomo Losapio

Non è escluso che domani mattina mi hai fatto...

Presidente Vittorio Fata

Lei ci può attestare che non sono sorti nuovi debiti.

Architetto Giacomo Losapio

Non è escluso che domani, visto la temperatura e visto ciò che sta succedendo, faccio un altro debito fuori bilancio.

Presidente Vittorio Fata

No, noi ci riferiamo alla data in cui il dottor Pedone... Noi ci riferiamo alla data del 6 giugno, quindi se sono sorti dopo il 6 giugno...

Architetto Giacomo Losapio

Alla data del 6 giugno vale quella di marzo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Nel momento in cui votiamo il riequilibrio, l'assestamento noi dobbiamo essere certi che puliamo tutto, cioè ad oggi non esistono debiti fuori bilancio...

Architetto Giacomo Losapio

Una cosa preparata dopo che era stata depositata la delibera, un aggiornamento che abbiamo voluto fare noi come ufficio.

(sovrapposizione di voci)

Presidente Vittorio Fata

L'architetto Losapio ci ha detto che non ci sono nuovi debiti, anzi addirittura qualche debito che a marzo aveva segnalato è stato soddisfatto, e quindi è stato pagato. Quindi noi siamo sereni che l'architetto Losapio oggi dice e sta agli atti del Consiglio Comunale che non ci sono nuove situazioni debitorie. È così? Ho interpretato bene il suo pensiero?

Architetto Giacomo Losapio

Ho detto ho fatto un aggiornamento di quell'elenco di marzo ieri, o l'altro ieri e non è escluso che domani me ne

faccio un altro. Ma non è che posso (incomprensibile) un Consiglio Comunale ogni volta che faccio un esempio fuori bilancio. 6 giugno vale la nota del 30 marzo.

Presidente Vittorio Fata

Non sono emersi nuovi debiti.

(sovrapposizione di voci)

Presidente Vittorio Fata

Grazie Architetto. Le chiedo scusa se l'abbiamo disturbato. A seguito di questa attestazione via streaming dell'architetto Losapio credo che possiamo procedere alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 1 astenuto.

14 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto.

La richiesta della immediata esecutività.

Chi è favorevole? La stessa votazione.

Io voglio ringraziare tutti quanti per la collaborazione che mi avete dato per il rispetto dei tempi. È chiaro che ci dobbiamo rodare un po' di più e stare un po' tutti nei tempi prescritti, a poco a poco riusciremo a portare nei termini regolamentari. Grazie e buona serata a tutti e buon lavoro.